



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA



Settori

Sanità e previdenza - Giustizia - Servizi

Statistica degli incidenti stradali

Anni 2003-2004

Contiene Cd-Rom



Informazioni

Edizione provvisoria

I settori

AMBIENTE E TERRITORIO		<i>Ambiente, territorio, climatologia</i>
POPOLAZIONE		<i>Popolazione, matrimoni, nascite, decessi, flussi migratori</i>
SANITÀ E PREVIDENZA		<i>Sanità, cause di morte, assistenza, previdenza sociale</i>
CULTURA		<i>Istruzione, cultura, elezioni, musei e istituzioni similari</i>
FAMIGLIA E SOCIETÀ		<i>Comportamenti delle famiglie (salute, letture, consumi, etc.)</i>
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		<i>Amministrazioni pubbliche, conti delle amministrazioni locali</i>
GIUSTIZIA		<i>Giustizia civile e penale, criminalità</i>
CONTI NAZIONALI		<i>Conti economici nazionali e territoriali</i>
LAVORO		<i>Occupati, disoccupati, conflitti di lavoro, retribuzioni</i>
PREZZI		<i>Indici dei prezzi alla produzione e al consumo</i>
AGRICOLTURA		<i>Agricoltura, zootecnia, foreste, caccia e pesca</i>
INDUSTRIA		<i>Industria in senso stretto, attività edilizia, opere pubbliche</i>
SERVIZI		<i>Commercio, turismo, trasporti e comunicazioni, credito</i>
COMMERCIO ESTERO		<i>Importazioni ed esportazioni per settore e Paese</i>

Alla produzione editoriale collocata nei 14 settori si affiancano le pubblicazioni periodiche dell'Istituto: Annuario statistico italiano, Bollettino mensile di statistica e Compendio statistico italiano. Il Rapporto annuale dell'Istat viene inviato a tutti gli abbonati anche ad un solo settore.



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Settori

Sanità e previdenza - Giustizia - Servizi

Statistica degli incidenti stradali

Anni 2003-2004

A cura di: Raffaella Amato

Per chiarimenti sul contenuto
della pubblicazione rivolgersi a:
Istat, Servizio Giustizia
Tel.: 064673.7238
E-mail: raamato@istat.it

Statistica degli incidenti stradali

Anni 2003-2004

Informazioni - Edizione provvisoria

Istituto nazionale di statistica
Via Cesare Balbo, 16 - Roma

Coordinamento:
Servizio produzione editoriale
Via Tuscolana, 1788 - Roma

Realizzazione del volume in formato elettronico: Carlo Nappi

Stampa digitale:
Istat - Produzione libraria e centro stampa
Ottobre 2005 - Copie 400

Si autorizza la riproduzione a fini non
commerciali e con citazione della fonte

Indice

Introduzione	Pag.	7
Avvertenze	“	9
1. Gli incidenti stradali in Europa	“	11
2. Gli incidenti stradali in Italia	“	13
2.1 La dimensione temporale.....	“	13
2.1.1 Effetto patente a punti e distribuzione negli anni dell'incidentalità.....	“	13
2.1.2 L'incidentalità per mese, giorno della settimana e ora del giorno.....	“	18
2.1.3 Gli incidenti del venerdì e del sabato notte.....	“	22
2.2 La dimensione territoriale: dati regionali e localizzazione degli incidenti	“	25
2.3 I soggetti coinvolti negli incidenti: analisi per utente della strada, per sesso e per età.....	“	29
2.4 La natura degli incidenti e le cause presunte.....	“	32
Principali tavole statistiche – Anno 2003	“	37
Principali tavole statistiche – Anno 2004	“	55
Metodologia dell'indagine	“	73
1. La rilevazione sugli incidenti stradali	“	73
<i>Il campo di osservazione, l'unità di rilevazione e le principali definizioni</i>	“	74
<i>Principali caratteri rilevati</i>	“	74
<i>I modelli di rilevazione, i flussi e i soggetti coinvolti. Il ruolo delle Province</i>	“	74
<i>I principali indicatori dell'incidentalità stradale</i>	“	76
2. La rete stradale	“	78
3. Il parco veicolare	“	78
4. I veicoli nuovi di fabbrica iscritti al Pubblico registro automobilistico	“	79
5. Le contravvenzioni elevate dalla Polizia stradale	“	79
Glossario	“	81
Indice delle tavole contenute su cd-rom	“	83
Appendice A: Una stima dei costi sociali dell'incidentalità stradale	“	89
Appendice B: Analisi quantitativa dei dati	“	91
Appendice C: Il modello Istat di rilevazione	“	93

Introduzione¹

Il presente volume ha la finalità di soddisfare la crescente domanda di informazioni sul tema dell'incidentalità stradale, fenomeno assai complesso, caratterizzato da aspetti che vanno da quelli più propriamente demo-sociali a quelli culturali ed economici. La richiesta di sicurezza è strettamente connessa all'esigenza di mobilità che, in Italia, come in tutti i Paesi economicamente avanzati, è aumentata con un tasso superiore all'incremento del prodotto interno lordo. La domanda aggiuntiva di trasporto si è rivolta in larga parte alla strada: è aumentato il numero di automobili circolanti, di veicoli addetti al trasporto di merci su strada e la loro percorrenza chilometrica media.

L'Italia, come gli altri Paesi dell'Unione europea, si è posta l'obiettivo di ridurre del 50 per cento entro il 2010 il numero di morti e di feriti causati da incidenti stradali. Questo rende sempre più necessario disporre di informazioni attendibili che permettano di monitorare l'effettivo livello della sicurezza stradale.

Per effetto degli incidenti stradali, la nostra società è soggetta ogni anno ad un costo sociale ed umano elevatissimo. Tale problematica va, quindi, analizzata nella sua totalità cogliendo le molteplici peculiarità che la contraddistinguono.

La pubblicazione descrive i principali aspetti del fenomeno degli incidenti stradali in Italia relativi agli anni 2003 e 2004.

In particolare, il volume riporta una dettagliata analisi temporale con riferimento agli effetti della patente a punti nell'anno 2004 e uno studio dei dati dell'incidentalità del venerdì e del sabato notte.

Per quanto riguarda gli aspetti territoriali sono riportate le principali caratteristiche degli incidenti stradali in base alla localizzazione urbana ed extraurbana. Un'analisi specifica riguarda i soggetti coinvolti negli incidenti secondo il sesso e l'età e la natura e le cause presunte.

Per quanto attiene al confronto con gli altri paesi europei, la pubblicazione descrive i principali dati provvisori forniti dalla Conferenza europea dei ministri dei trasporti relativi all'anno 2004 (ultimo anno disponibile).

Il volume è corredato di un cd-rom nel quale sono contenute tutte le tavole statistiche in formato Excel mentre le principali tabelle relative agli anni 2003 e 2004 che descrivono gli aspetti fondamentali del fenomeno sono riportate anche nel volume cartaceo.

Per quanto riguarda la parte statistica i dati vengono presentati a livelli territoriali quanto più possibile disaggregati, per cercare di venire incontro alle esigenze conoscitive di un numero crescente di studiosi e di soggetti che, operando sul territorio, devono programmare le loro azioni e valutarne l'impatto sulla base di informazioni oggettive.

Un capitolo specifico è, infine, dedicato alla spiegazione della metodologia dell'indagine.

In appendice sono riportati i risultati di uno studio effettuato dall'AcI finalizzato alla stima dei costi sociali dell'incidentalità, un'analisi quantitativa dei dati e il modello Istat di rilevazione.

¹ Hanno collaborato:

Marina Patteri: controllo e correzione dei dati, realizzazione dei programmi in Sas ed editing delle tavole statistiche del capitolo 2 'Gli incidenti stradali in Italia'

Rosa Cruciani: predisposizione delle tavole statistiche del capitolo 1 'Gli incidenti stradali in Europa'

Revisione dei modelli di rilevazione: Fulda Contardi, Rosa Cruciani, Liliana Ottavi, Gianni Puglisi

Avvertenze

Segni convenzionali

Nelle tavole statistiche sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

- Linea (-): a) quando il fenomeno non esiste;
 b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati.
Quattro puntini (...): quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono per qualsiasi ragione.

Dati provvisori e rettificati

I dati provvisori sono suscettibili di rettifiche nelle successive edizioni. I dati contenuti in precedenti pubblicazioni che non concordano con quelli del presente volume si intendono rettificati.

Composizioni percentuali

Le composizioni percentuali sono arrotondate automaticamente alla prima cifra decimale. Il totale dei valori percentuali così calcolati può risultare non uguale a 100.

Ripartizioni geografiche

Nord-ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria

Nord-est: Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna

Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio

Mezzogiorno:

Sud: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria

Isole: Sicilia, Sardegna

1. Gli incidenti stradali in Europa

In tutti i Paesi dell'Unione europea la fonte di informazione principale in tema di sicurezza sulle strade è costituita dalle rilevazioni sugli incidenti stradali basate sulle notizie desunte dai verbali compilati dalle autorità di polizia. Infatti, i rapporti di polizia costituiscono un'insostituibile risorsa informativa sulla dinamica dell'incidente, sulle tipologie dei veicoli coinvolti e sulla localizzazione.

L'Unione europea e gli altri organismi internazionali hanno posto la massima attenzione al problema della sicurezza stradale con un insieme di iniziative anche nel settore dell'informazione statistica; tra queste, le principali riguardano la costruzione di banche dati sugli incidenti stradali che, utilizzando definizioni, nomenclature, classificazioni e metodologie standardizzate, permettono di effettuare comparazioni tra i livelli di incidentalità nei diversi Paesi e porli in relazione alle caratteristiche della circolazione, alle dotazioni di infrastrutture stradali ed alle normative vigenti. Questi confronti consentono di approfondire la conoscenza del fenomeno e di verificare l'efficacia dell'adozione di nuove normative e gli effetti di nuove politiche dei trasporti nei diversi Paesi.

Le iniziative internazionali sono:

- in ambito Unione europea è attiva una banca dati (Care) contenente le informazioni elementari (microdati) relative ad ogni sinistro rilevato in un Paese dell'Unione; detta banca dati è accessibile on-line da tutti i Paesi membri;
- in ambito Ocse è attiva una banca dati (Irtad) contenente i dati aggregati relativi ai sinistri stradali, alla popolazione, alla circolazione, ai veicoli e alla rete stradale dei Paesi membri;
- in ambito Onu la Commissione economica delle Nazioni unite per l'Europa mira ad una sistematizzazione statistica dell'informazione che consenta comparazioni internazionali più estese;
- è stato concordato un questionario comune Eurostat, Onu/Ece, Cemt annuale ed uno trimestrale contenente, oltre ad un set di variabili relative ai diversi modi di trasporto, anche informazioni sugli incidenti stradali.

I primi dati disponibili sulla sicurezza stradale in Europa nel 2004 per i paesi membri della Cemt (Conferenza europea dei ministri dei trasporti) rivelano tendenze divergenti. Mentre la sicurezza stradale continua a migliorare significativamente nell'Europa occidentale, il numero dei morti ha segnato una crescita nei paesi dell'Europa centrale ed orientale, invertendo la tendenza registrata negli anni precedenti.

Prospetto 1.1 – Morti in Europa occidentale – Anni 2003-2004 (valori assoluti e variazioni percentuali)

MORTI	Valori assoluti		Variazioni percentuali
	2003	2004	2004/2003
Austria	931	878	-5,7
Danimarca	432	369	-14,6
Finlandia	379	375	-1,1
Francia	5.731	5.232	-8,7
Germania	6.613	5.842	-11,7
Grecia	1.615	1.619	0,2
Islanda	22	23	4,5
Irlanda	337	379	12,5
Liechtenstein	5	1	non applicabile
Italia	6.065	5.625	-7,3
Lussemburgo	53	49	-7,5
Malta	16	13	-18,8
Olanda	1.028	804	-21,8
Norvegia	280	257	-8,2
Portogallo	1.356	1.135	-16,3
Spagna	5.399	4.751	-12,0
Svezia	529	480	-9,3
Svizzera	546	510	-6,6
Regno Unito	3.658	3.368	-7,9
Turchia	3.966	4.428	11,6
Totale	32.896	30.513	-7,2

Prospetto 1.2 – Morti in Europa centrale e orientale – Anni 2003-2004 (valori assoluti e variazioni percentuali)

MORTI	Valori assoluti		Variazioni percentuali
	2003	2004	2004/2003
Albania	264	315	19,3
Bulgaria	960	943	-1,8
Croazia	701	608	-13,3
Repubblica Ceca	1.447	1.382	-4,5
Estonia	164	170	3,7
FYR Macedonia	118	155	31,4
Ungheria	1.326	1.296	-2,3
Lettonia	493	516	4,7
Lituania	709	752	6,1
Polonia	5.640	5.712	1,3
Romania	2.235	2.418	8,2
Serbia e Montenegro	858	953	11,1
Repubblica Slovacca	653	608	-6,9
Slovenia	242	274	13,2
Totale	15.810	16.102	1,8

In Europa occidentale il numero di morti sulle strade è diminuito del 7,2 per cento, traguardo che non veniva raggiunto da circa venti anni. Questa importante diminuzione della mortalità è stata accompagnata nel 2004 da un calo nel numero dei feriti (-3,0 per cento) malgrado una crescita nel numero degli incidenti (+3,1 per cento).

In Europa centrale ed orientale il numero dei morti nel 2004 segna una crescita pari all'1,8 per cento rispetto all'anno precedente. Questo risultato inverte la tendenza alla diminuzione della mortalità evidenziata negli anni precedenti; anche il numero dei feriti e degli incidenti registrano una crescita pari, rispettivamente, al 2,7 e allo 0,8 per cento.

Nei paesi appartenenti alla Comunità degli stati indipendenti (Cei), nello stesso periodo considerato si rileva una tendenza alla diminuzione del numero dei morti pari al 2,6 per cento, anche se il numero dei feriti e degli incidenti continua a crescere (+4,2 per cento e +3,3 per cento rispettivamente).

Prospetto 1.2 – Morti nei paesi CEI – Anni 2003-2004 (valori assoluti e variazioni percentuali)

MORTI	Valori assoluti		Variazioni percentuali
	2003	2004	2004/2003
Azerbaijan	718	811	13,0
Georgia	572	637	11,4
Moldova	425	405	-4,7
Federazione Russa	35.600	34.506	-3,1
Totale	37.315	36.359	-2,6

2. Gli incidenti stradali in Italia

2.1 La dimensione temporale

2.1.1. Effetto patente a punti e distribuzione negli anni dell'incidentalità

Nel 2004 le autorità di polizia hanno rilevato 224.553 incidenti stradali, che hanno causato il decesso di 5.625 persone, mentre altre 316.630 hanno subito lesioni di diversa gravità. Nel nostro Paese si verificano circa 614 incidenti al giorno, muoiono mediamente 15 persone, mentre altre 867 rimangono ferite.

Prospetto 2.1 - Incidenti stradali per organo di rilevazione - Anni 2003-2004 (valori assoluti e valori percentuali)

ORGANI DI RILEVAZIONE	Incidenti stradali			
	Valori assoluti		Valori percentuali	
	2003	2004	2003	2004
Polizia stradale	53.259	50.048	23,0	22,3
Carabinieri	41.706	38.611	18,0	17,2
Pubblica sicurezza	193	101	0,1	0,0
Polizia municipale	133.875	133.234	57,8	59,3
Altri	2.707	2.559	1,2	1,1
Totale	231.740	224.553	100,0	100,0

(a) I dati relativi all'anno 2003 sono stati aggiornati sulla base dei modelli pervenuti in ritardo e sulla base delle informazioni desunte direttamente dagli organi di rilevazione.

Nel prospetto 2.1 sono riportati i valori assoluti e i valori percentuali degli incidenti stradali trasmessi all'Istat dagli organi di rilevazione negli anni 2003 e 2004.

La verbalizzazione degli incidenti stradali assume il valore massimo in corrispondenza degli incidenti rilevati dalla Polizia municipale che interviene principalmente negli incidenti avvenuti all'interno delle città; tale valore è pari nel 2004 al 59,3 per cento del totale. Al di fuori dei centri abitati, gli incidenti sono verbalizzati, come noto, principalmente dalla Polizia stradale, dalla Polizia provinciale e dai Carabinieri.

Prospetto 2.2 - Incidenti stradali, morti e feriti - Anni 2002-2004 (valori assoluti e variazioni percentuali)

	Valori assoluti			Variazioni percentuali		
	2002	2003	2004	2003/2002	2004/2003	2004/2002
Incidenti	239.354	231.740	224.553	-3,2	-3,1	-6,2
Morti	6.739	6.065	5.625	-10,0	-7,3	-16,5
Feriti	341.660	327.324	316.630	-4,2	-3,3	-7,3

Nell'anno 2004 (Prospetto 2.2) si riscontra una diminuzione del numero degli incidenti (-3,1 per cento), del numero dei morti (-7,3 per cento) e del numero dei feriti (-3,3 per cento) rispetto ai dati rilevati nel 2003.

La diminuzione dell'incidentalità osservata nel 2004 presenta caratteri diversi rispetto a quella misurata nell'anno precedente, anno in cui sono state introdotte importanti modifiche al codice della strada, tra cui il provvedimento che va sotto il nome di "patente a punti".²

² La patente a punti è stata introdotta con il **DL n. 151 del 27 giugno 2003**, modificato in alcuni punti prima di essere definitivamente convertito con la **legge n. 214 del 1 agosto 2003**. Gli agenti del traffico (Polizia, carabinieri, ecc) hanno a disposizione, per orientarsi sulla materia, anche una circolare interna che chiarisce alcuni dubbi interpretativi.

I punti vengono sottratti facendo riferimento alla tabella allegata all'art. 126 bis del codice della strada. In pratica, tutti i titolari di patente italiana (o membri dell'UE con residenza in Italia e dunque con patente convertita) dal 30 giugno 2003 hanno ricevuto un "bonus" virtuale di 20 punti. Chi commette infrazioni al codice stradale, oltre ad una sanzione pecuniaria, è assoggettato alla decurtazione di un certo numero di punti, variabile a seconda della gravità dell'infrazione commessa.

Al fine di valutare la riduzione dell'incidentalità osservata nel 2004 rispetto all'anno precedente e misurare quindi l'efficacia effettiva della patente a punti nel tempo, è opportuno analizzare i dati distintamente nel primo e nel secondo semestre.

L'anno 2004 corrisponde, infatti, al secondo e terzo semestre di applicazione della patente a punti.

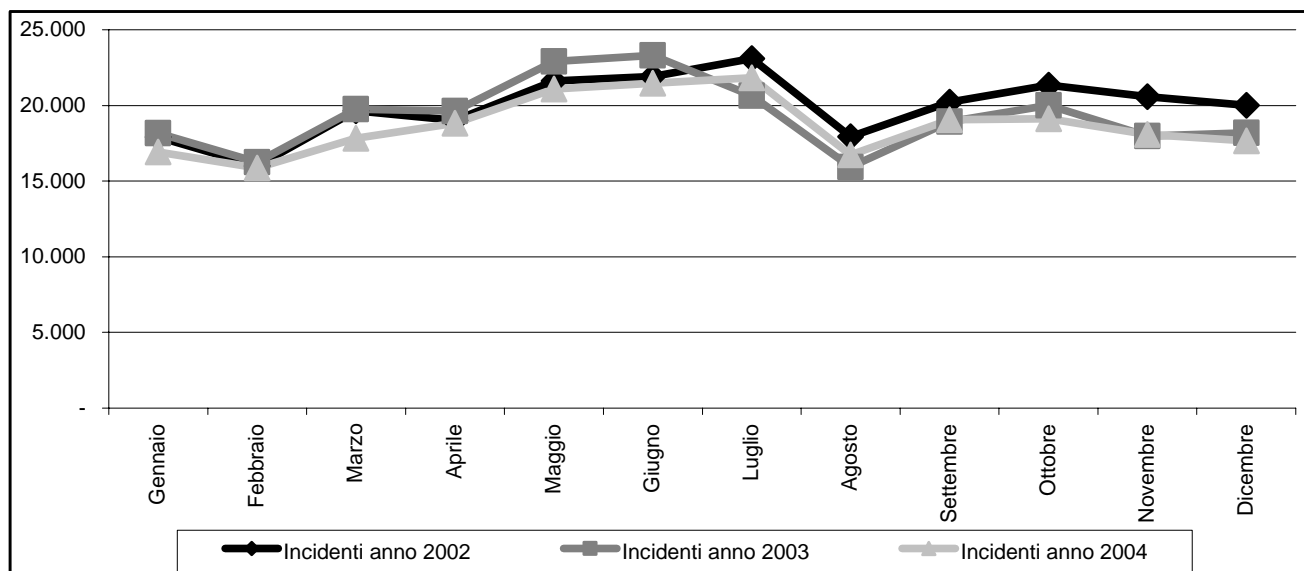
Il primo semestre di applicazione delle norme del nuovo codice della strada, relativo al periodo 1° luglio 2003-31 dicembre 2003, coincide con l'entrata in vigore del nuovo codice della strada, evidenzia una netta diminuzione nel numero degli incidenti rilevati ed un'attenuazione delle conseguenze negative degli incidenti stradali sulle persone. Anche alla luce dei dati aggiornati dell'anno 2003, nel periodo considerato il numero degli incidenti subisce una consistente diminuzione (-9,3 per cento); il numero dei morti e quello dei feriti registrano un decremento pari, rispettivamente, al 19,5 per cento e all'11,5 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Pertanto, le modifiche introdotte al codice della strada in tema di inasprimento delle sanzioni e di ampliamento dei poteri di accertamento delle forze di polizia, insieme alla previsione di decurtazione di punteggio alla patente in caso di violazione delle norme di comportamento dettate a salvaguardia della sicurezza della circolazione e della incolumità delle persone (uso della cintura di sicurezza, rispetto dei limiti di velocità, uso del telefonino, uso del casco, guida in stato di alterazione psico-fisica per alcool o stupefacenti, uso delle corsie di emergenza, sorpasso, eccetera) hanno contribuito a migliorare, nel periodo osservato, il comportamento alla guida degli utenti della strada.

Il secondo semestre di applicazione della patente a punti, relativo al periodo 1° gennaio – 30 giugno 2004, mostra una diminuzione, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, lievemente più contenuta del numero degli incidenti stradali (-6,7 per cento) e del numero dei feriti (-7,6 per cento) ed un più consistente calo del numero dei morti pari al 15,6 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Infine, il secondo semestre del 2004, corrispondente al terzo semestre di applicazione della patente a punti, evidenzia un'inversione di tendenza rispetto all'anno precedente. Infatti, il numero degli incidenti cresce dello 0,7 per cento analogamente all'incremento registrato nel numero dei morti (+1,6 per cento) e in quello dei feriti (+1,4 per cento) rispetto al secondo semestre del 2003.

Grafico 2.1 – Incidenti stradali – Anni 2002-2004 (valori assoluti)



Ciò evidenzia una probabile riduzione dell'effetto novità della patente a punti e una conseguente riduzione dell'effetto deterrente. Nel complesso si può, quindi, affermare, che il fenomeno degli incidenti stradali nel 2004 è in diminuzione rispetto al 2003 e al 2002 ma tale riduzione appare più contenuta rispetto a quella dell'anno precedente.

Grafico 2.2 – Morti – Anni 2002-2004 (valori assoluti)

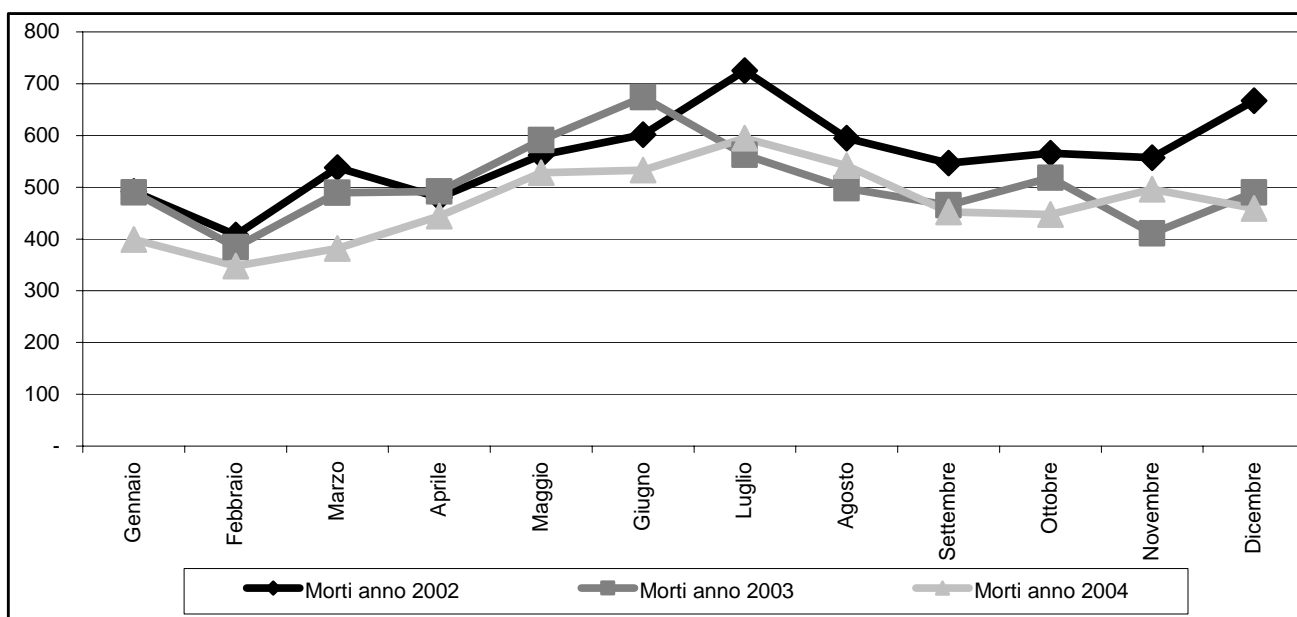
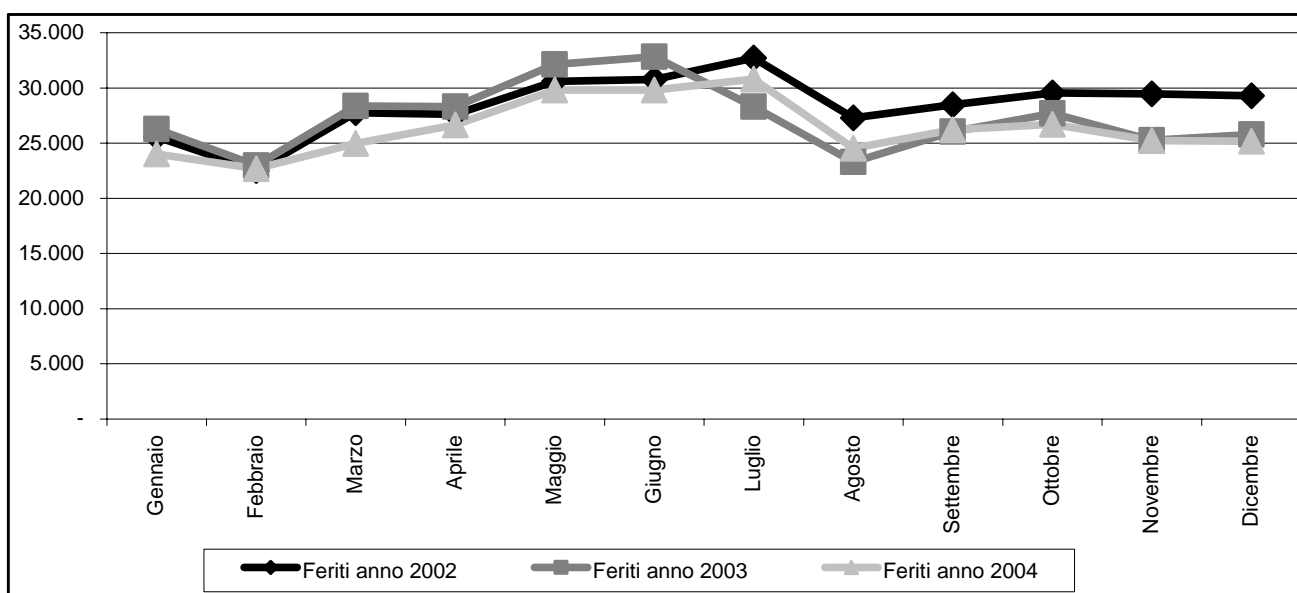


Grafico 2.3 – Feriti – Anni 2002-2004 (valori assoluti)



I grafici precedenti (Grafico 2.1 – Grafico 2.3) descrivono l'andamento per mese degli incidenti, dei morti e dei feriti negli anni 2002-2004 (valori assoluti). I grafici 2.4, 2.5 e 2.6 di seguito riportati, mostrano le variazioni percentuali del numero di incidenti, di morti e di feriti del 2004 rispetto all'anno precedente.

Grafico 2.4 – Incidenti stradali – Anno 2004 (variazioni percentuali rispetto al 2003)

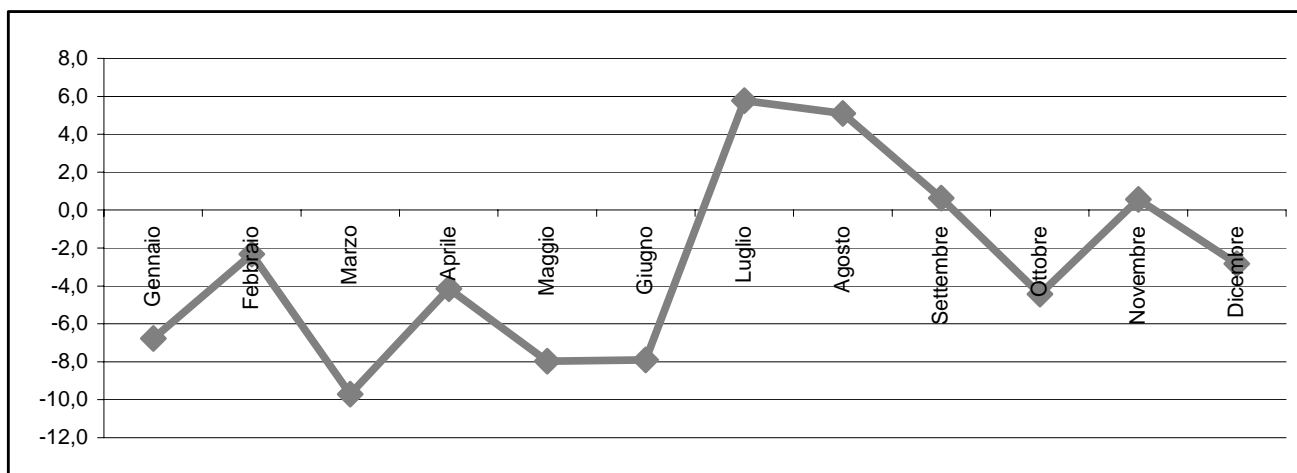


Grafico 2.5 – Morti – Anno 2004 (variazioni percentuali rispetto al 2003)

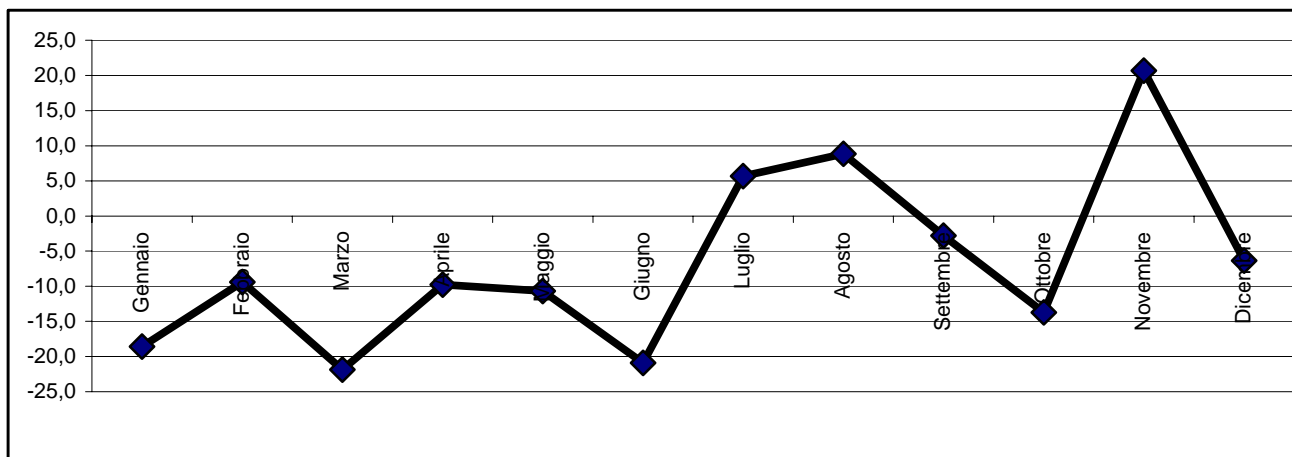
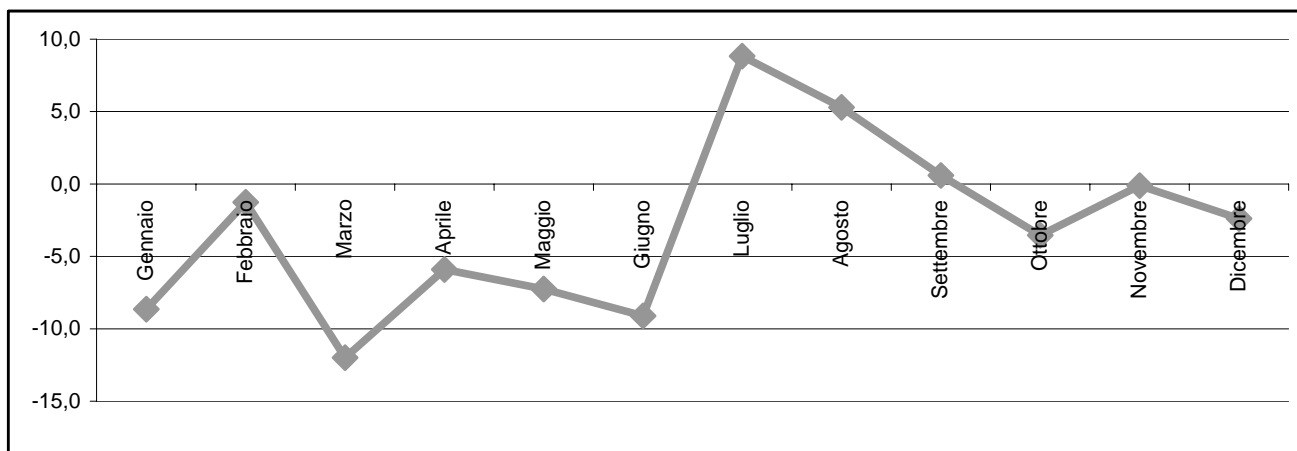


Grafico 2.6 – Feriti – Anno 2004 (variazioni percentuali rispetto al 2003)



L'analisi dell'incidentalità nel lungo termine (Prospetto 2.3) evidenzia, anche se con qualche oscillazione, un andamento crescente del numero degli incidenti e dei feriti nel periodo 1991-2004. Nel 2003 il fenomeno registra un inversione di tendenza nel numero degli incidenti, dei feriti e, in modo più significativo, dei morti, attribuibile in parte all'entrata in vigore del Decreto Legge n. 151 del 27 giugno 2003 con cui sono state introdotte alcune modifiche al codice della strada e la già citata patente a punti.

Prospetto 2.3 - Incidenti stradali, morti e feriti - Anni 1991-2004 (valori assoluti) (a)

ANNI	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (a)
1991	170.702	7.498	240.688	4.4
1992	170.814	7.434	241.094	4.4
1993	153.393	6.645	216.100	4.3
1994	170.679	6.578	239.184	3.9
1995	182.761	6.512	259.571	3.6
1996	190.068	6.193	272.115	3.3
1997	190.031	6.226	270.962	3.3
1998	204.615	6.342	293.842	3.1
1999	225.646	6.688	322.999	3.0
2000	229.034	6.649	321.796	2.9
2001	235.409	6.691	335.029	2.8
2002	239.354	6.739	341.660	2.8
2003	231.740	6.065	327.324	2.6
2004	224.553	5.625	316.630	2.5

(a) L'indice di mortalità si calcola come rapporto tra il numero dei morti ed il numero degli incidenti moltiplicato 100.

Tale riduzione caratterizza anche l'anno 2004, pur se in modo meno marcato. Dal prospetto emerge, inoltre, una costante diminuzione nella gravità degli incidenti, evidenziata dall'indice di mortalità (numero di morti ogni 100 incidenti) che si attesta al 2,5 per cento del 2004 contro il 4,4 per cento del 1991.

Grafico 2.7 - Incidenti stradali e morti - Anni 1991-2004 (Base 1991=100)

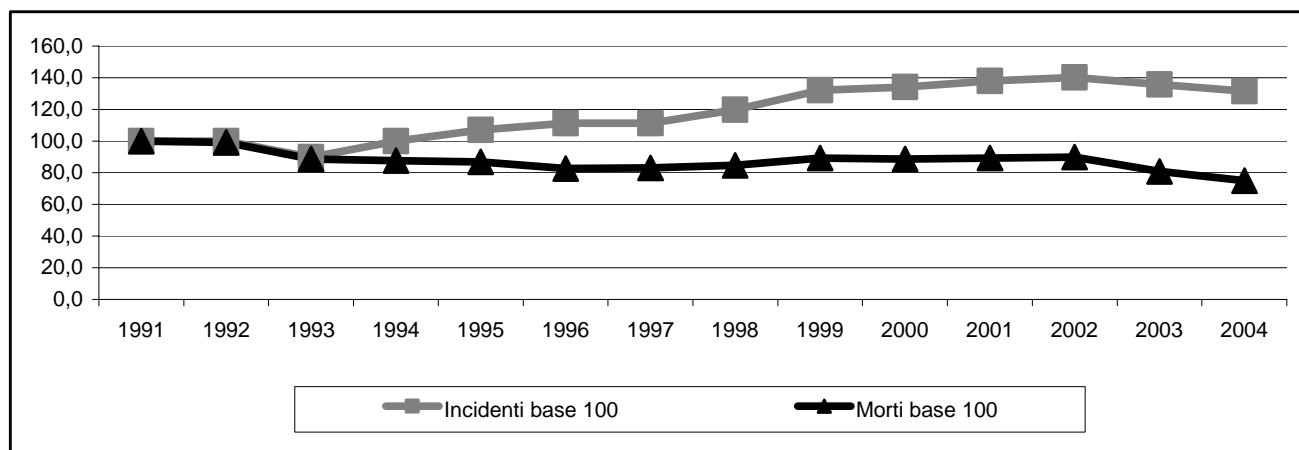


Grafico 2.8 - Incidenti stradali e feriti - Anni 1991–2004 (valori assoluti)

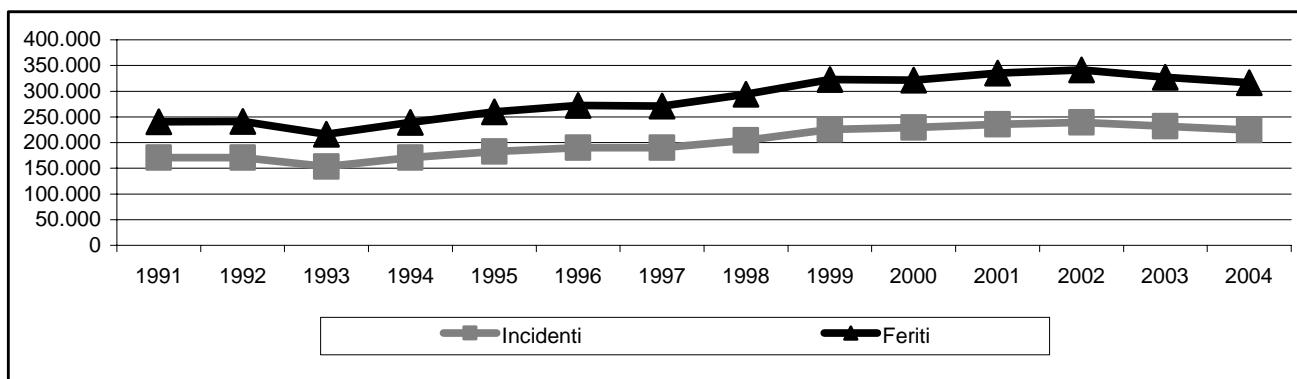
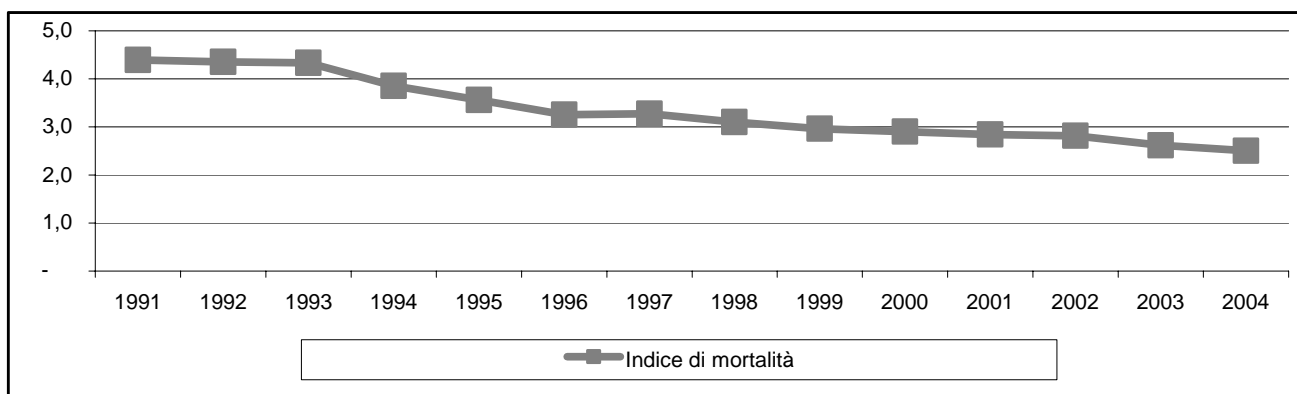


Grafico 2.9 - Indice di mortalità - Anni 1991-2004



2.1.2. L'incidentalità per mese, giorno della settimana e ora del giorno

Il prospetto 2.4 ci fornisce una rappresentazione della stagionalità del fenomeno. Il mese in cui si verifica il maggior numero di incidenti stradali è luglio (21.834 in valore assoluto) mentre giugno risulta essere il mese con la media giornaliera più alta (716).

Prospetto 2.4 - Incidenti stradali e morti - Anno 2004 (valori assoluti e media giornaliera)

MESI	Incidenti		Morti	
	Valori assoluti	Media giornaliera	Valori assoluti	Media giornaliera
Gennaio	16.935	546	399	13
Febbraio	15.869	547	348	12
Marzo	17.844	576	382	12
Aprile	18.825	628	444	15
Maggio	21.089	680	528	17
Giugno	21.471	716	533	18
Luglio	21.834	704	595	19
Agosto	16.738	540	542	17
Settembre	19.061	635	452	15
Ottobre	19.125	617	447	14
Novembre	18.088	603	496	17
Dicembre	17.674	570	459	15
Anno	224.553	614	5.625	15

Febbraio costituisce, invece, il mese con il più basso numero di incidenti in valore assoluto (15.869) mentre agosto è il mese avente la media giornaliera più bassa (540).

Anche per quanto riguarda il numero di morti, luglio costituisce il mese in cui tale valore risulta massimo (595 in valore assoluto) e 19 in media giornaliera. Analogamente, il valore più basso si colloca in corrispondenza del mese di febbraio in cui si registrano 348 morti per incidente stradale pari a circa 12 decessi al giorno.

In modo analogo a quanto emerge dall'analisi per mese, osservando i dati dell'incidentalità per tipologia di strada (Prospetto 2.5), si può rilevare che sulle strade urbane la frequenza più elevata del numero degli incidenti si colloca in corrispondenza del mese di giugno. Tale mese registra 16.346 incidenti e 221 morti.

Prospetto 2.5 - Incidenti stradali e morti per tipologia di strada e per mese - Anno 2004 (valori assoluti)

MESI	Strade urbane		Strade extraurbane	
	Incidenti	Morti	Incidenti	Morti
Gennaio	12.899	168	4.036	231
Febbraio	11.947	135	3.922	213
Marzo	13.651	173	4.193	209
Aprile	14.278	169	4.547	275
Maggio	16.062	215	5.027	313
Giugno	16.346	221	5.125	312
Luglio	16.243	212	5.591	383
Agosto	11.827	213	4.911	329
Settembre	14.718	194	4.343	258
Ottobre	14.846	200	4.279	247
Novembre	13.814	220	4.274	276
Dicembre	13.262	190	4.412	269
Anno	169.893	2.310	54.660	3.315

Sulle strade extraurbane nel mese di luglio si verifica il maggior numero di incidenti stradali (5.591) e di morti (383). Il numero più basso di incidenti e di morti sulle strade extraurbane si registra, rispettivamente, nel mese di febbraio (3.922 incidenti) e di marzo (209 morti).

I grafici 2.10 e 2.11 mostrano la distribuzione in valore assoluto per mese degli incidenti e dei morti per tipologia di strada urbana ed extraurbana.

Grafico 2.10 – Incidenti sulle strade urbane ed extraurbane – Anno 2004 (valori assoluti)

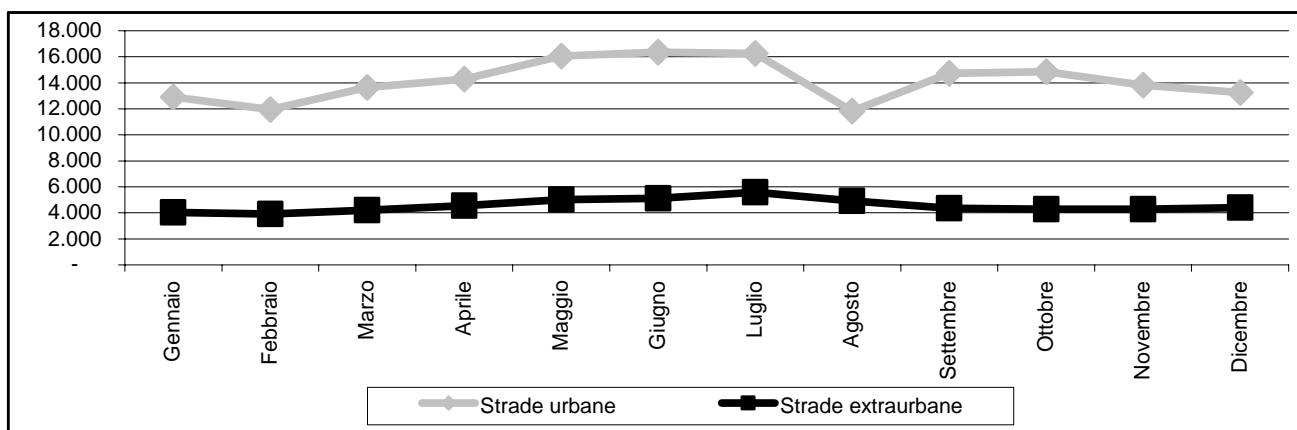
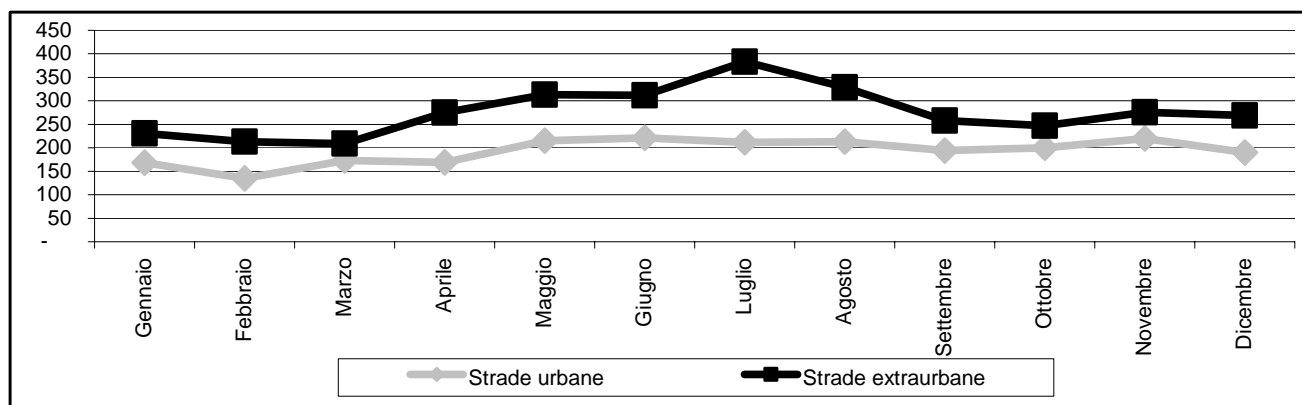


Grafico 2.11 – Morti sulle strade urbane ed extraurbane – Anno 2004 (valori assoluti)



L'analisi dei dati effettuata per giorno della settimana (Prospetto 2.6) evidenzia che venerdì è il giorno dove si concentrano il maggior numero di incidenti; infatti, il numero dei sinistri è pari a 34.670 (15,4 per cento del totale). La frequenza più elevata di morti si osserva la domenica (1.107 decessi pari al 19,7 per cento) mentre è il sabato il giorno in cui si registra il valore massimo dei feriti (48.802 pari al 15,4 per cento).

Prospetto 2.6 - Incidenti, morti e feriti per giorno della settimana – Anno 2004 (valori assoluti e valori percentuali)

GIORNI DELLA SETTIMANA	Valori assoluti			Valori percentuali		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Lunedì	32.593	680	44.773	14,5	12,1	14,1
Martedì	32.176	663	43.017	14,3	11,8	13,6
Mercoledì	32.295	634	43.373	14,4	11,3	13,7
Giovedì	33.211	721	45.234	14,8	12,8	14,3
Venerdì	34.670	781	47.051	15,4	13,9	14,9
Sabato	32.723	1.039	48.802	14,6	18,5	15,4
Domenica	26.885	1.107	44.380	12,0	19,7	14,0
Totale	224.553	5.625	316.630	100,0	100,0	100,0

Il prospetto 2.7 riporta i dati relativi all'incidentalità nei giorni festivi (escluse le domeniche). Si può notare che l'indice di mortalità dei giorni festivi riportati nel prospetto assume mediamente valore pari al 3,4 per cento contro la media annuale pari al 2,5. Il giorno festivo in cui si concentra il maggior numero di incidenti e di feriti è il 1° maggio 2004 (Festa del Lavoro) con 607 incidenti e 1.015 feriti.

Prospetto 2.7 – Incidenti, morti, feriti e indice di mortalità nei giorni festivi - Anno 2004

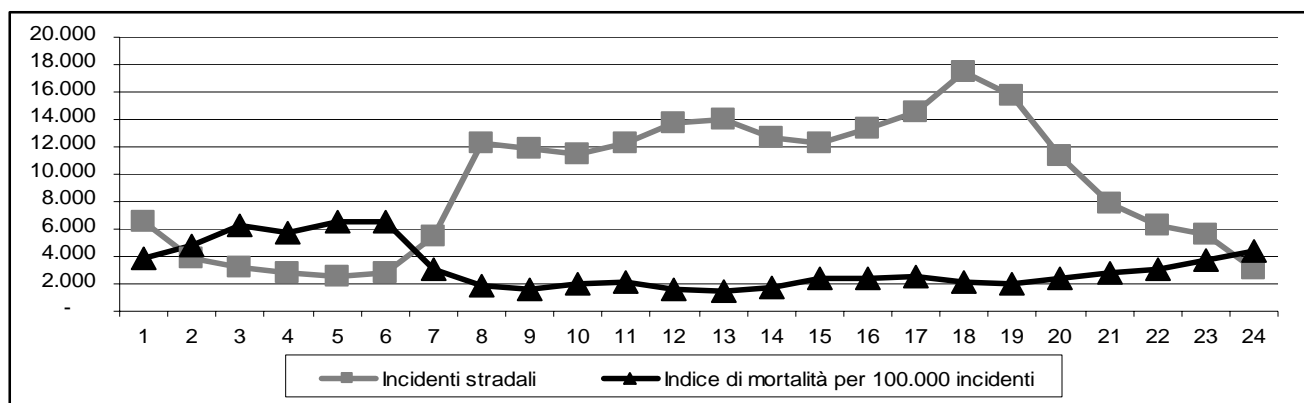
GIORNI	Ricorrenza	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di Mortalità
1 gennaio	Capodanno	446	18	752	4,0
6 gennaio	Epifania	576	22	972	3,8
15 aprile	Pasqua	474	18	878	3,8
16 aprile	Lunedì dell'Angelo – Pasquetta	518	15	803	2,9
25 aprile	Anniversario della Liberazione	320	7	497	2,2
1 maggio	Festa del Lavoro	607	19	1.015	3,1
2 giugno	Anniversario della Repubblica	454	12	700	2,6
15 agosto	Assunzione – Ferragosto	467	16	854	3,4
1 novembre	Tutti i Santi	445	18	797	4,0
8 dicembre	Immacolata Concezione	527	23	829	4,4
25 dicembre	Natale	435	15	745	3,4
26 dicembre	Santo Stefano	540	16	920	3,0
Totale		5.809	199	9.762	3,4

Prospetto 2.8 - Incidenti, morti, feriti per ora del giorno e indice di mortalità per 100 mila incidenti – Anno 2004

ORE DEL GIORNO	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità
1	6.571	255	10.859	3.880,7
2	3.858	185	6.446	4.795,2
3	3.248	204	5.408	6.280,8
4	2.772	158	4.470	5.699,9
5	2.486	161	4.052	6.476,3
6	2.826	186	4.125	6.581,7
7	5.524	167	7.434	3.023,2
8	12.209	222	16.110	1.818,3
9	11.827	196	15.419	1.657,2
10	11.526	225	15.134	1.952,1
11	12.280	254	16.425	2.068,4
12	13.750	226	18.535	1.643,6
13	14.128	213	19.283	1.507,6
14	12.656	215	17.507	1.698,8
15	12.311	300	17.037	2.436,8
16	13.228	319	18.594	2.411,6
17	14.755	369	20.553	2.500,8
18	17.492	371	24.373	2.121,0
19	15.788	326	22.088	2.064,9
20	11.277	274	15.963	2.429,7
21	7.808	216	11.533	2.766,4
22	6.257	195	9.613	3.116,5
23	5.568	207	8.838	3.717,7
24	3.107	137	5.064	4.409,4
Ora imprecisata	1.301	44	1.767	3.382,0
Totale	224.553	5.625	316.630	2.505,0

Analizzando la distribuzione degli incidenti durante l'arco della giornata (Prospetto 2.8 e Grafico 2.12), si può osservare un primo picco intorno alle ore 8 del mattino, probabilmente legato all'elevata circolazione derivante dalla mobilità sistematica dovuta agli spostamenti casa-ufficio e casa-scuola; un secondo picco, si osserva tra le ore 12 e le 13 in corrispondenza dell'uscita dalle scuole ed in relazione alla mobilità di alcune categorie (professionisti, commercianti, eccetera) che usufruiscono dell'orario spezzato; infine, il picco più elevato di incidentalità si registra intorno alle ore 18, quando si cumulano gli effetti dell'incremento della circolazione dovuto agli spostamenti dal luogo del lavoro verso l'abitazione con fattori psico-sociali quali lo stress da lavoro, la difficoltà di percezione visiva dovuta alla riduzione della luce naturale non ancora sostituita da quella artificiale.

Grafico 2.12 - Incidenti stradali e indice di mortalità per 100 mila incidenti per ora del giorno – Anno 2004



Dalla lettura del prospetto 2.9 emerge che alle ore 18, picco in cui l'incidentalità assume il valore massimo, il numero maggiore di morti per incidente si osserva sulla viabilità urbana (157 in valore assoluto) dove però l'indice di mortalità è pari all'1,4 per cento contro il 2,1 per cento dell'indice di mortalità delle ore 18 su tutte le strade.

Prospetto 2.9 - Morti alle ore 18 per tipo di strada e giorno della settimana – Anno 2004 (valori assoluti e valori percentuali)

GIORNI DELLA SETTIMANA	Tipo di strada					Totale	Composizioni percentuali
	Autostrade	Strade statali e regionali	Strade provinciali	Strade comunali extraurbane	Strade urbane		
Lunedì	5	9	8	3	26	51	13,7
Martedì	7	6	12	5	18	48	12,9
Mercoledì	-	14	12	1	21	48	12,9
Giovedì	2	6	7	1	19	35	9,4
Venerdì	3	11	13	8	24	59	15,9
Sabato	2	22	20	2	20	66	17,8
Domenica	1	18	13	3	29	64	17,3
Totale	20	86	85	23	157	371	100,0

2.1.3. Gli incidenti del venerdì e del sabato notte

Dal punto di vista della pericolosità, le ore in cui gli incidenti presentano il più elevato indice di mortalità (numero di morti per 100 mila incidenti) sono proprio quelle in cui il numero di sinistri è più basso, durante la notte, tra le ore 24 e le sei del mattino. Nell'arco temporale suddetto l'indice registra il valore massimo intorno alle ore sei del mattino (Prospetto 2.8).

E' possibile analizzare la distribuzione degli incidenti verificatisi durante la notte nella fascia oraria compresa tra le 22 e le 6.

Nel 2004 si sono verificati nella suddetta fascia oraria 36.693 incidenti stradali che hanno causato il decesso di 1.688 morti e il ferimento di 58.875 persone (Prospetto 2.10).

Prospetto 2.10 - Incidenti, morti, feriti e indice di mortalità per giorno della settimana durante la notte (a) – Anno 2004 (valori assoluti e valori percentuali)

GIORNI DELLA SETTIMANA	Valori assoluti			Valori percentuali			Indice di mortalità
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	
Venerdì notte	7.068	380	11.286	19,3	22,5	19,2	5,4
Sabato notte	9.124	449	6.347	24,9	26,6	27,8	4,9
Totale venerdì e sabato notte	16.192	829	27.633	44,1	49,1	46,9	5,1
Domenica	4.506	214	7.220	12,3	12,7	12,3	4,7
Lunedì	3.547	142	5.310	9,7	8,4	9,0	4,0
Martedì	3.814	147	5.664	10,4	8,7	9,6	3,9
Mercoledì	4.177	159	6.383	11,4	9,4	10,8	3,8
Giovedì	4.457	197	6.665	12,1	11,7	11,3	4,4
Totale altre notti	20.501	859	31.242	55,9	50,9	53,1	4,2
Totale notte nel complesso	36.693	1.688	58.875	100,0	100,0	100,0	4,6

(a) Dalle ore 22 alle ore 6.

L'indice di mortalità degli incidenti avvenuti durante la notte è pari al 4,6 per cento contro il 2,5 per cento della media nazionale. Tale indice assume valore massimo in corrispondenza del venerdì notte (5,4 per cento).

Rapportando i dati del venerdì e sabato notte sul totale dei dati complessivi della notte di tutta la settimana,

si evince che gli incidenti del venerdì e sabato notte sono pari al 44,1 per cento del totale degli incidenti notturni; analogamente, i morti e i feriti del venerdì e sabato notte rappresentano, rispettivamente, il 49,1 ed il 46,9 per cento. Gli incidenti notturni rilevati negli altri giorni della settimana (fatta eccezione quindi per il venerdì e il sabato notte) costituiscono complessivamente il 55,9 per cento del totale di tutti gli incidenti della notte.

Prospetto 2.11 - Incidenti, morti, feriti e indice di mortalità per giorno della settimana durante la notte sulle strade urbane (a) – Anno 2004 (valori assoluti e valori percentuali)

GIORNI DELLA SETTIMANA	Valori assoluti			Valori percentuali			Indice di mortalità
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	
Venerdì notte	4.901	134	7.660	19,1	20,9	19,2	2,7
Sabato notte	6.246	166	10.730	24,4	25,9	26,9	2,7
Totale venerdì e sabato notte	11.147	300	18.390	43,5	46,9	46,2	2,7
Domenica	3.066	83	4.700	12,0	13,0	11,8	2,7
Lunedì	2.510	45	3.696	9,8	7,0	9,3	1,8
Martedì	2.720	64	3.923	10,6	10,0	9,8	2,4
Mercoledì	2.965	66	4.474	11,6	10,3	11,2	2,2
Giovedì	3.197	82	4.665	12,5	12,8	11,7	2,6
Totale altre notti	14.458	340	21.458	56,5	53,1	53,8	2,4
Totale notte in area urbana	25.605	640	39.848	100,0	100,0	100,0	2,5

(a) Dalle ore 22 alle ore 6.

Analizzando separatamente i dati dell'incidentalità notturna sulle strade urbane e sulle strade extraurbane, si rileva che gli incidenti in area urbana rappresentano più del doppio di quelli in area extraurbana (Prospetti 2.11 e 2.12) ma la pericolosità delle strade extraurbane è sicuramente molto più elevata di quella delle strade urbane: l'indice di mortalità in città è pari al 2,5 per cento mentre fuori città tale indicatore assume un valore pari a 9,5 per cento circa.

Prospetto 2.12 - Incidenti, morti, feriti e indice di mortalità per giorno della settimana durante la notte sulle strade extraurbane (a) – Anno 2004 (valori assoluti e valori percentuali)

GIORNI DELLA SETTIMANA	Valori assoluti			Valori percentuali			Indice di mortalità
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	
Venerdì notte	2.167	246	3.626	19,5	23,5	19,1	11,4
Sabato notte	2.878	283	5.617	26,0	27,0	29,5	9,8
Totale venerdì e sabato notte	5.045	529	9.243	45,5	50,5	48,6	10,5
Domenica	1.440	131	2.520	13,0	12,5	13,2	9,1
Lunedì	1.037	97	1.614	9,4	9,3	8,5	9,4
Martedì	1.094	83	1.741	9,9	7,9	9,2	7,6
Mercoledì	1.212	93	1.909	10,9	8,9	10,0	7,7
Giovedì	1.260	115	2.000	11,4	11,0	10,5	9,1
Totale altre notti	6.043	519	9.784	54,5	49,5	51,4	8,6
Totale notte in area extraurbana	11.088	1.048	19.027	100,0	100,0	100,0	9,5

(a) Dalle ore 22 alle ore 6.

Inoltre, dalla lettura del prospetto 2.11 si riscontra che l'indice di mortalità degli incidenti stradali avvenuti durante la notte sulle strade urbane assume il valore massimo (2,7 per cento) nel weekend (venerdì, sabato e domenica). Sulle strade extraurbane, tale valore risulta massimo il venerdì notte (11,4 per cento).

Nell'ambito delle strade extraurbane, largamente più pericolose rispetto alle strade urbane, si registra il più alto numero di incidenti notturni sulle strade statali e regionali (3.648 incidenti). Sulle autostrade e sulle strade provinciali gli incidenti verificatisi durante la notte sono, rispettivamente, 3.361 e 3.047.

I prospetti 2.14 e 2.15 mostrano la distribuzione settimanale dei morti e dei feriti durante la notte.

Prospetto 2.13 - Incidenti stradali sulle strade extraurbane per giorno della settimana durante la notte (a) – Anno 2004 (valori assoluti)

GIORNI DELLA SETTIMANA	Autostrade	Strade statali e regionali	Strade provinciali	Strade comunali extraurbane	Totale
Venerdì notte	645	710	619	193	2.167
Sabato notte	732	1.035	836	275	2.878
Totale venerdì e sabato notte	1.377	1.745	1.455	468	5.045
Domenica	469	461	380	130	1.440
Lunedì	364	312	255	106	1.037
Martedì	359	339	297	99	1.094
Mercoledì	387	379	336	110	1.212
Giovedì	405	412	324	119	1.260
Totale altre notti	1.984	1.903	1.592	564	6.043
Totale notte in area extraurbana	3.361	3.648	3.047	1.032	11.088

(a) Dalle ore 22 alle ore 6.

Prospetto 2.14 - Morti sulle strade extraurbane per giorno della settimana durante la notte (a) – Anno 2004 (valori assoluti)

GIORNI DELLA SETTIMANA	Autostrade	Strade statali e regionali	Strade provinciali	Strade comunali extraurbane	Totale
Venerdì notte	62	63	108	13	246
Sabato notte	52	106	101	24	283
Totale venerdì e sabato notte	114	169	209	37	529
Domenica	36	41	42	12	131
Lunedì	27	33	31	6	97
Martedì	24	22	28	9	83
Mercoledì	26	32	28	7	93
Giovedì	38	30	34	13	115
Totale altre notti	151	158	163	47	519
Totale notte in area extraurbana	265	327	372	84	1.048

(a) Dalle ore 22 alle ore 6.

Prospetto 2.15 - Feriti sulle strade extraurbane per giorno della settimana durante la notte (a) – Anno 2004 (valori assoluti)

GIORNI DELLA SETTIMANA	Autostrade	Strade statali e regionali	Strade provinciali	Strade comunali extraurbane	Totale
Venerdì notte	1.170	1.212	957	287	3.626
Sabato notte	1.514	2.075	1.558	470	5.617
Totale venerdì e sabato notte	2.684	3.287	2.515	757	9.243
Domenica	924	785	618	193	2.520
Lunedì	566	490	397	161	1.614
Martedì	586	560	451	144	1.741
Mercoledì	616	643	494	156	1.909
Giovedì	658	668	513	161	2.000
Totale altre notti	3.350	3.146	2.473	815	9.784
Totale notte in area extraurbana	6.034	6.433	4.988	1.572	19.027

(a) Dalle ore 22 alle ore 6.

Il primato della pericolosità degli incidenti avvenuti durante la notte spetta alle strade provinciali che presentano l'indice della mortalità pari a 12,2 per cento, seguiti dalle strade statali e regionali (9,0 per cento) e dalle autostrade (7,9 per cento).

Prospetto 2.16 - Indice di mortalità degli incidenti stradali avvenuti sulle strade extraurbane per giorno della settimana durante la notte (a) – Anno 2004 (valori assoluti)

GIORNI DELLA SETTIMANA	Autostrade	Strade statali e regionali	Strade provinciali	Strade comunali extraurbane	Totale
Venerdì notte	9,6	8,9	17,4	6,7	11,4
Sabato notte	7,1	10,2	12,1	8,7	9,8
Totale venerdì e sabato notte	8,3	9,7	14,4	7,9	10,5
Domenica	7,7	8,9	11,1	9,2	9,1
Lunedì	7,4	10,6	12,2	5,7	9,4
Martedì	6,7	6,5	9,4	9,1	7,6
Mercoledì	6,7	8,4	8,3	6,4	7,7
Giovedì	9,4	7,3	10,5	10,9	9,1
Totale altre notti	7,6	8,3	10,2	8,3	8,6
Totale notte in area extraurbana	7,9	9,0	12,2	8,1	9,5

(a) Dalle ore 22 alle ore 6.

2.2 La dimensione territoriale: localizzazione degli incidenti e analisi regionale

I prospetti seguenti riportano i dati degli incidenti, dei morti e dei feriti negli anni 2002-2004. La regione nella quale si concentrano la maggior parte degli incidenti, dei morti e dei feriti è la Lombardia che copre il 20,8 per cento del totale degli incidenti nazionali.

Prospetto 2.17 – Incidenti stradali per regione – Anni 2002-2004 (valori assoluti e valori percentuali)

REGIONI	Valori assoluti			Valori percentuali		
	2002	2003	2004	2002	2003	2004
Piemonte	17.115	15.145	14.707	7,2	6,5	6,5
Valle d'Aosta	453	413	407	0,2	0,2	0,2
Lombardia	51.989	48.774	46.798	21,7	21,0	20,8
Trentino-Alto Adige	3.645	3.370	3.200	1,5	1,5	1,4
Veneto	19.012	18.094	18.268	7,9	7,8	8,1
Friuli-Venezia Giulia	5.817	5.502	5.164	2,4	2,4	2,3
Liguria	9.378	9.245	9.133	3,9	4,0	4,1
Emilia-Romagna	26.070	24.830	23.531	10,9	10,7	10,5
Toscana	19.235	20.306	19.869	8,0	8,8	8,8
Umbria	3.617	3.583	3.614	1,5	1,5	1,6
Marche	7.547	7.932	7.556	3,2	3,4	3,4
Lazio	30.095	29.342	27.377	12,6	12,7	12,2
Abruzzo	4.594	4.949	4.725	1,9	2,1	2,1
Molise	754	619	470	0,3	0,3	0,2
Campania	9.991	9.647	9.372	4,2	4,2	4,2
Puglia	7.952	8.423	9.315	3,3	3,6	4,1
Basilicata	818	798	741	0,3	0,3	0,3
Calabria	3.804	3.799	3.602	1,6	1,6	1,6
Sicilia	13.046	12.773	12.685	5,5	5,5	5,6
Sardegna	4.422	4.196	4.019	1,8	1,8	1,8
ITALIA	239.354	231.740	224.553	100,0	100,0	100,0

Prospetto 2.18 – Morti per regione – Anni 2002-2004 (valori assoluti e valori percentuali)

REGIONI	Valori assoluti			Valori percentuali		
	2002	2003	2004	2002	2003	2004
Piemonte	584	551	483	8,7	9,1	8,6
Valle d'Aosta	21	16	17	0,3	0,3	0,3
Lombardia	1.024	939	832	15,2	15,5	14,8
Trentino-Alto Adige	125	124	117	1,9	2,0	2,1
Veneto	634	688	542	9,4	11,3	9,6
Friuli-Venezia Giulia	203	185	144	3,0	3,1	2,6
Liguria	148	125	119	2,2	2,1	2,1
Emilia-Romagna	776	702	596	11,5	11,6	10,6
Toscana	463	398	369	6,9	6,6	6,6
Umbria	102	119	103	1,5	2,0	1,8
Marche	204	191	183	3,0	3,1	3,3
Lazio	750	512	543	11,1	8,4	9,7
Abruzzo	181	149	137	2,7	2,5	2,4
Molise	29	36	17	0,4	0,6	0,3
Campania	323	347	382	4,8	5,7	6,8
Puglia	395	337	370	5,9	5,6	6,6
Basilicata	67	39	33	1,0	0,6	0,6
Calabria	156	137	155	2,3	2,3	2,8
Sicilia	365	316	347	5,4	5,2	6,2
Sardegna	189	154	136	2,8	2,5	2,4
ITALIA	6.739	6.065	5.625	100,0	100,0	100,0

Prospetto 2.19 – Feriti per regione – Anni 2002-2004 (valori assoluti e valori percentuali)

REGIONI	Valori assoluti			Valori percentuali		
	2002	2003	2004	2002	2003	2004
Piemonte	25.170	21.870	21.380	7,4	6,7	6,8
Valle d'Aosta	668	557	546	0,2	0,2	0,2
Lombardia	73.148	67.029	63.218	21,4	20,5	20,0
Trentino-Alto Adige	4.876	4.435	4.238	1,4	1,4	1,3
Veneto	26.968	25.429	25.524	7,9	7,8	8,1
Friuli-Venezia Giulia	7.817	7.348	6.873	2,3	2,2	2,2
Liguria	12.575	12.064	11.851	3,7	3,7	3,7
Emilia-Romagna	36.336	34.320	32.414	10,6	10,5	10,2
Toscana	25.628	27.168	26.072	7,5	8,3	8,2
Umbria	5.304	5.143	5.107	1,6	1,6	1,6
Marche	11.182	11.288	11.030	3,3	3,4	3,5
Lazio	40.712	40.629	38.190	11,9	12,4	12,1
Abruzzo	7.157	7.585	7.205	2,1	2,3	2,3
Molise	1.211	958	799	0,4	0,3	0,3
Campania	15.515	14.592	14.059	4,5	4,5	4,4
Puglia	13.350	13.782	15.309	3,9	4,2	4,8
Basilicata	1.385	1.308	1.249	0,4	0,4	0,4
Calabria	6.466	6.332	6.196	1,9	1,9	2,0
Sicilia	19.740	19.258	19.132	5,8	5,9	6,0
Sardegna	6.452	6.229	6.238	1,9	1,9	2,0
ITALIA	341.660	327.324	316.630	100,0	100,0	100,0

Il prospetto 2.20 riporta le informazioni secondo i diversi ambiti stradali in cui si è manifestata l'incidentalità.

Le città si confermano i luoghi dove si riscontrano la maggior parte di incidenti e di feriti: nel 2004 sulle strade urbane si sono verificati 169.893 incidenti pari al 75,7 per cento del totale complessivo che hanno causato 227.545 feriti pari al 71,9 per cento sul totale.

Il numero dei morti sulle strade urbane risulta pari al 41,1 per cento (2.310 in valore assoluto).

La sensibile differenza tra le percentuali riportate nel prospetto trova spiegazione nella minore pericolosità degli incidenti verificatisi nei centri urbani. Infatti, in città ogni 100 incidenti muoiono mediamente 1,4 persone, mentre nelle autostrade tale quota sale a 4,6 ed a 6,6 nelle cosiddette *altre strade* (rappresentate dalle strade statali e regionali, dalle strade provinciali e da quelle extraurbane). La ragione della suddetta differenza della pericolosità va imputata certamente al diverso ruolo della velocità dei veicoli: medio-bassa nelle città e molto alta nelle autostrade e nelle *altre strade*.

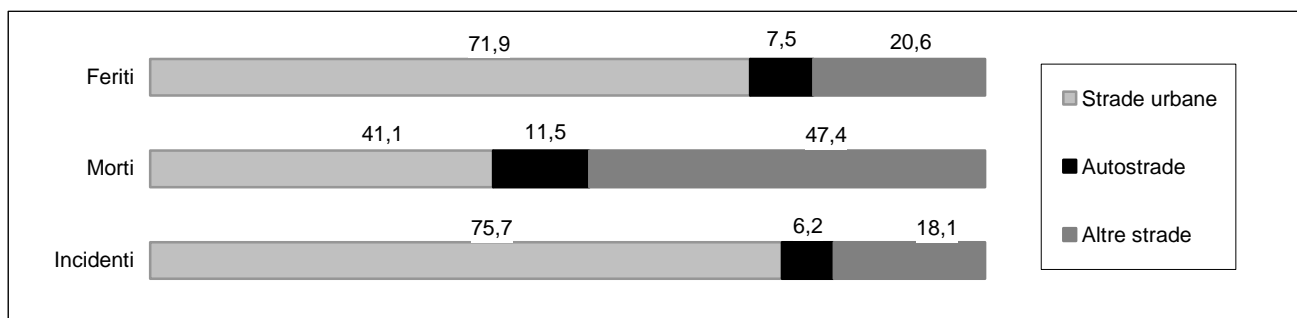
L'indice di mortalità, calcolato come $M/I*100$, evidenzia che la minore gravità degli incidenti registrati sulle strade urbane, è dovuta in larga misura alla velocità più contenuta, conseguenza della congestione e del traffico elevato dei centri metropolitani, che, di fatto, crea le condizioni per limitare gli incidenti più pericolosi.

Prospetto 2.20 - L'incidentalità secondo l'ambito stradale - Anno 2004 (composizioni percentuali)

AMBITI STRADALI	Incidenti	Morti	Feriti
Strade urbane	75,7	41,1	71,9
Autostrade	6,2	11,5	7,5
Altre strade	18,1	47,4	20,6
Totale	100,0	100,0	100,0

La configurazione degli spazi urbani assegnati alla circolazione non contribuisce ad agevolare il flusso del traffico: inoltre, le autovetture in sosta, i semafori, gli attraversamenti pedonali, gli incroci, eccetera, ostacolano certamente il percorso rapido dei veicoli, mentre la ridotta velocità media aumenta la sicurezza dei veicoli e riduce la pericolosità dei sinistri. Sarebbe interessante approfondire le ragioni che talvolta portano gli automobilisti a comportarsi in modo nevrotico (forti accelerazioni, partenze improvvise, sorpassi azzardati, eccetera) provocando peraltro incidenti anche di rilievo.

Grafico 2.13 – L'incidentalità secondo l'ambito stradale – Anno 2004 (valori percentuali)



Dall'analisi dei dati per ambito stradale, gli incidenti stradali nel 2004 risultano diminuiti, rispetto all'anno precedente, del 3,0 per cento sulle strade urbane, del 2,7 per cento sulle strade provinciali e del 5,7 per cento sulle autostrade. La diminuzione più consistente degli incidenti, dei morti e dei feriti si è verificata sulla rete autostradale (Prospetto 2.22).

Prospetto 2.21 - L'incidentalità secondo l'ambito stradale – Anni 2002-2004

AMBITI STRADALI	Incidenti	Morti	Feriti	M/I*100	F/I*100
ANNO 2002					
Strade urbane	176.492	2.897	239.802	1,6	135,9
Autostrade	16.359	801	27.827	4,9	170,1
Altre strade	46.503	3.041	74.031	6,5	159,2
Totale	239.354	6.739	341.660	2,8	142,7
ANNO 2003					
Strade urbane	175.117	2.470	235.641	1,4	134,6
Autostrade	14.842	711	25.237	4,8	170,0
Altre strade	41.781	2.884	66.446	6,9	159,0
Totale	231.740	6.065	327.324	2,6	141,2
ANNO 2004					
Strade urbane	169.893	2.310	227.545	1,4	133,9
Autostrade	13.997	648	23.901	4,6	170,8
Altre strade	40.663	2.667	65.184	6,6	160,3
Totale	224.553	5.625	316.630	2,5	141,0

Prospetto 2.22 - Incidenti stradali, morti e feriti per tipologia di strada – Anni 2002-2004 (variazioni percentuali)

AMBITI STRADALI	Variazioni percentuali 2003/2002			Variazioni percentuali 2004/2003		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Strade urbane	-0,8	-14,7	-1,7	-3,0	-6,5	-3,4
Autostrade	-9,3	-11,2	-9,3	-5,7	-8,9	-5,3
Altre strade	-10,2	-5,2	-10,2	-2,7	-7,5	-1,9
Totale	-3,2	-10,0	-4,2	-3,1	-7,3	-3,3

Prospetto 2.23 - Incidenti stradali, morti e indice di mortalità per tipologia di strada - Anno 2004

AMBITI STRADALI	Incidenti		Morti		Indice di mortalità
	Valori assoluti	Valori percentuali	Valori assoluti	Valori percentuali	
Autostrade	13.997	6,2	648	11,5	4,6
Strade statali e regionali	18.109	8,1	1.173	20,9	6,5
Strade provinciali	16.253	7,2	1.178	20,9	7,2
Strade comunali extraurbane	6.301	2,8	316	5,6	5,0
Strade urbane	169.893	75,7	2.310	41,1	1,4
Totale	224.553	100,0	5.625	100,0	2,5

Le strade provinciali risultano essere la tipologia di strada più pericolosa: l'indice di mortalità (M/I*100) per 100 incidenti è pari al 7,2 per cento contro il 2,5 per cento della media nazionale (Prospetto 2.23).

2.3. I soggetti coinvolti negli incidenti: analisi per utente della strada, per sesso e per età

Nell'ambito della sicurezza stradale è fondamentale la conoscenza delle caratteristiche delle vittime al fine di adottare una positiva politica di prevenzione e per valutare l'efficacia dei provvedimenti assunti. Si possono considerare tre categorie di utenti della strada: conducenti, trasportati e pedoni.

Prospetto 2.24 - Morti e feriti per categoria di utente della strada - Anno 2004

UTENTI DELLA STRADA	Morti		Feriti		Morti per 100 feriti
	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale	
Conducenti	3.750	66,7	219.384	69,3	1,7
Trasportati	1.165	20,7	78.961	24,9	1,5
Pedoni	710	12,6	18.285	5,8	3,9
Totale	5.625	100,0	316.630	100,0	1,8

Prospetto 2.25 – Conducenti morti e feriti per sesso e classe di età – Anno 2004 (valori assoluti)

CLASSI DI ETÀ	Morti			Feriti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 5 anni	-	-	-	32	5	37
Da 6 a 9	2	-	2	141	36	177
Da 10 a 13	9	-	9	581	174	755
Da 14 a 15	35	2	37	3.197	866	4.063
Da 16 a 17	73	9	82	5.921	1.419	7.340
Da 18 a 20	178	16	194	11.660	3.923	15.583
Da 21 a 24	352	43	395	17.742	6.597	24.339
Da 25 a 29	434	47	481	23.741	8.981	32.722
Da 30 a 34	412	49	461	22.437	8.754	31.191
Da 35 a 39	316	39	355	17.891	7.084	24.975
Da 40 a 44	248	27	275	14.011	5.728	19.739
Da 45 a 49	200	22	222	10.323	4.099	14.422
Da 50 a 54	175	19	194	8.075	2.982	11.057
Da 55 a 59	160	23	183	6.346	2.181	8.527
Da 60 a 64	151	15	166	5.050	1.564	6.614
Da 65 a 69	127	18	145	3.989	1.194	5.183
Da 70 a 74	134	15	149	3.232	833	4.065
Da 75 a 79	142	14	156	2.238	536	2.774
Da 80 a 84	116	4	120	1.264	231	1.495
Da 85 ed oltre	32	4	36	308	51	359
Non indicata	73	15	88	2.958	1.009	3.967
Totale	3.369	381	3.750	161.137	58.247	219.384

Il 66,7 per cento dei decessi ed il 69,3 per cento dei feriti a seguito di incidente stradale è costituito dai conducenti dei veicoli coinvolti, i passeggeri trasportati rappresentano il 20,7 per cento dei morti ed il 24,9 per cento dei feriti ed i pedoni, che costituiscono l'utenza debole della strada, costituiscono solo il 5,8 per cento dei feriti ma ben il 12,6 per cento dei morti.

Le differenze tra i livelli di rischio per le diverse categorie di utenti emergono più chiaramente dal rapporto tra numero di morti e di feriti: nel 2004 ogni 100 conducenti feriti si sono registrati circa 1,7 morti, questo rapporto si riduce a 1,5 per i trasportati, ma sale a 3,9 per i pedoni.

Dal prospetto 2.25 risulta che i conducenti morti a seguito di incidente stradale presentano il valore massimo in corrispondenza della fascia di età compresa tra 25 e 29 anni (481 decessi in valore assoluto) seguito dalla fascia di età 30-34 anni (461 morti) e dalla fascia 21-24 anni (395 morti). Anche per quanto riguarda i conducenti rimasti feriti le fasce di età più colpite risultano quelle collocate tra 25 e 29 anni (32.722 feriti in valore assoluto) seguita dalla fascia 30-34 anni con 31.191 feriti e quella relativa a 35-39 anni con 24.975 conducenti feriti. Il suddetto prospetto mostra, inoltre, la distribuzione degli infortunati per sesso.

Prospetto 2.26 – Trasportati morti e feriti per sesso e classe di età – Anno 2004 (valori assoluti)

CLASSI DI ETA	Morti			Feriti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 5 anni	10	11	21	1.396	1.264	2.660
Da 6 a 9	3	11	14	1.104	1.045	2.149
Da 10 a 13	14	9	23	1.295	1.286	2.581
Da 14 a 15	19	11	30	1.051	1.105	2.156
Da 16 a 17	42	23	65	1.890	1.936	3.826
Da 18 a 20	97	34	131	3.944	4.101	8.045
Da 21 a 24	102	43	145	4.469	5.013	9.482
Da 25 a 29	64	40	104	4.174	5.414	9.588
Da 30 a 34	37	40	77	3.224	4.185	7.409
Da 35 a 39	29	24	53	2.078	2.992	5.070
Da 40 a 44	25	26	51	1.462	2.524	3.986
Da 45 a 49	14	20	34	1.022	2.177	3.199
Da 50 a 54	18	25	43	760	2.086	2.846
Da 55 a 59	12	17	29	592	1.888	2.480
Da 60 a 64	14	26	40	525	1.639	2.164
Da 65 a 69	9	31	40	450	1.511	1.961
Da 70 a 74	15	40	55	372	1.146	1.518
Da 75 a 79	16	29	45	276	785	1.061
Da 80 a 84	7	17	24	168	409	577
Da 85 ed oltre	3	11	14	100	178	278
Non indicata	82	45	127	2.526	3.399	5.925
Totale	632	533	1.165	32.878	46.083	78.961

Anche per i trasportati infortunati le classi di età che presentano i valori massimi in termini assoluti corrispondono alla fascia 21-24 anni per i morti e alla fascia 25-29 per i feriti (Prospetto 2.26).

Come già accennato il pedone è certamente l'entità più debole fra le persone coinvolte; dal prospetto 2.27 emerge che il rischio di infortunio causato da investimento stradale è particolarmente alto per la popolazione anziana; infatti, emerge che la fascia di età compresa tra 75 e 79 anni presenta il valore massimo (97) per quanto attiene al numero dei morti mentre la frequenza più elevata di feriti è pari a 1.420 e si colloca nella fascia compresa tra 70 e 74 anni.

Prospetto 2.27 – Pedoni morti e feriti per sesso e classe di età – Anno 2004 (valori assoluti)

CLASSI DI ETA	Morti			Feriti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 5 anni	7	2	9	308	164	472
Da 6 a 9	5	1	6	355	168	523
Da 10 a 13	-	-	-	458	284	742
Da 14 a 15	7	1	8	221	204	425
Da 16 a 17	2	-	2	162	174	336
Da 18 a 20	4	2	6	252	250	502
Da 21 a 24	7	5	12	397	310	707
Da 25 a 29	25	4	29	553	491	1.044
Da 30 a 34	22	2	24	604	527	1.131
Da 35 a 39	34	1	35	585	534	1.119
Da 40 a 44	27	5	32	541	478	1.019
Da 45 a 49	24	7	31	494	459	953
Da 50 a 54	21	12	33	450	516	966
Da 55 a 59	24	15	39	492	523	1.015
Da 60 a 64	23	13	36	538	588	1.126
Da 65 a 69	30	17	47	635	669	1.304
Da 70 a 74	48	27	75	666	754	1.420
Da 75 a 79	59	38	97	623	713	1.336
Da 80 a 84	54	37	91	483	511	994
Da 85 ed oltre	48	23	71	254	216	470
Non indicata	20	7	27	353	328	681
Totale	491	219	710	9.424	8.861	18.285

Il processo di invecchiamento, che si manifesta in modo diverso da individuo a individuo, comporta spesso una riduzione della capacità uditiva, visiva, motoria e psicomotoria che rende questa classe di individui più soggetta delle altre ad essere coinvolta in incidenti stradali. Inoltre, le persone anziane, a causa della loro minor resistenza fisica, una volta subito un trauma sono più soggette al decesso che non le classi più giovani.

Il prospetto 2.28 conferma che la fascia più colpita dalle conseguenze degli incidenti stradali è quella tra i 25 e i 29 anni, con 614 morti e 43.354 feriti.

Prospetto 2.28 – Morti e feriti per sesso e classe di età – Anno 2004 (valori assoluti)

CLASSI DI ETA	Morti			Feriti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 5 anni	17	13	30	1.736	1.433	3.169
Da 6 a 9	10	12	22	1.600	1.249	2.849
Da 10 a 13	23	9	32	2.334	1.744	4.078
Da 14 a 15	61	14	75	4.469	2.175	6.644
Da 16 a 17	117	32	149	7.973	3.529	11.502
Da 18 a 20	279	52	331	15.856	8.274	24.130
Da 21 a 24	461	91	552	22.608	11.920	34.528
Da 25 a 29	523	91	614	28.468	14.886	43.354
Da 30 a 34	471	91	562	26.265	13.466	39.731
Da 35 a 39	379	64	443	20.554	10.610	31.164
Da 40 a 44	300	58	358	16.014	8.730	24.744
Da 45 a 49	238	49	287	11.839	6.735	18.574
Da 50 a 54	214	56	270	9.285	5.584	14.869
Da 55 a 59	196	55	251	7.430	4.592	12.022
Da 60 a 64	188	54	242	6.113	3.791	9.904
Da 65 a 69	166	66	232	5.074	3.374	8.448
Da 70 a 74	197	82	279	4.270	2.733	7.003
Da 75 a 79	217	81	298	3.137	2.034	5.171
Da 80 a 84	177	58	235	1.915	1.151	3.066
Da 85 ed oltre	83	38	121	662	445	1.107
Non indicata	175	67	242	5.837	4.736	10.573
Totale	4.492	1.133	5.625	203.439	113.191	316.630

2.4. La natura degli incidenti e le cause presunte

Nell'anno 2004 gli incidenti tra veicoli risultano pari al 76,8 per cento del totale mentre gli incidenti a veicoli isolati sono pari al 23,2 per cento (Prospetto 2.29).

Nell'ambito degli incidenti tra veicoli la tipologia di incidente più diffusa è lo scontro frontale-laterale (80.128 casi) con 1.398 morti e 115.432 feriti seguita dal tamponamento che registra 42.737 casi con 572 morti e 68.792 persone ferite.

Tra gli incidenti a veicoli isolati la fuoriuscita o sbandamento del veicolo rappresenta la maggior parte dei casi (21.985 incidenti) con 1.076 morti e 27.829 feriti.

Dalla lettura del prospetto 2.30 emerge che, fatta eccezione per l'urto con il treno i cui casi passano da 2 a 3 tra il 2003 ed il 2004, l'indice di mortalità per l'anno 2004 rispetto alla natura dell'incidente risulta massimo in corrispondenza dello scontro frontale (6,3 per cento) che quindi costituisce la tipologia più pericolosa di incidente stradale.

Prospetto 2.29 - Incidenti e persone infortunate secondo la natura – Anno 2004 (valori assoluti e valori percentuali)

NATURA DELL'INCIDENTE	Valori assoluti			Valori percentuali		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Scontro frontale	15.529	975	25.737	6,9	17,3	8,1
Scontro frontale-laterale	80.128	1.398	115.432	35,7	24,9	36,5
Scontro laterale	26.286	338	33.648	11,7	6,0	10,6
Tamponamento	42.737	572	68.792	19,0	10,2	21,7
Urto con veicolo in momentanea fermata o arresto	7.694	135	10.405	3,4	2,4	3,3
Totale incidenti tra veicoli	172.374	3.418	254.014	76,8	60,8	80,2
Investimento di pedone	16.280	648	18.409	7,2	11,5	5,8
Urto con veicolo in sosta	1.666	32	1.910	0,7	0,6	0,6
Urto con ostacolo accidentale	8.061	380	9.978	3,6	6,8	3,2
Urto con treno	8	3	10	0,0	0,1	0,0
Fuoriuscita	21.985	1.076	27.829	9,8	19,1	8,8
Frenata improvvisa	1.077	5	1.216	0,5	0,1	0,4
Caduta da veicolo	3.102	63	3.264	1,4	1,1	1,0
Totale incidenti a veicoli isolati	52.179	2.207	62.616	23,2	39,2	19,8
Totale	224.553	5.625	316.630	100,0	100,0	100,0

Prospetto 2.30 - Morti secondo la natura – Anni 2003-2004

NATURA DELL'INCIDENTE	2003	2004	Indice di mortalità – Anno 2004
Scontro frontale	981	975	6,3
Scontro frontale-laterale	1.409	1.398	1,7
Scontro laterale	313	338	1,3
Tamponamento	630	572	1,3
Urto con veicolo in momentanea fermata o arresto	156	135	1,8
Totale incidenti tra veicoli	3.489	3.418	2,0
Investimento di pedone	722	648	4,0
Urto con veicolo in sosta	30	32	1,9
Urto con ostacolo accidentale	427	380	4,7
Urto con treno	2	3	37,5
Fuoriuscita	1.328	1.076	4,9
Frenata improvvisa	3	5	0,5
Caduta da veicolo	64	63	2,0
Totale incidenti a veicoli isolati	2.576	2.207	4,2
Totale	6.065	5.625	2,5

Un'analisi di evidente interesse riguarda le cause di incidente desumibili dall'esame delle circostanze presunte rilevate dall'autorità pubblica (Polizia stradale, Carabinieri, Polizia provinciale o Polizia municipale) intervenuta sul luogo dell'incidente. Nell'individuazione delle circostanze alle quali far risalire l'incidente l'autorità considera tutti gli elementi di cui è a conoscenza al momento in cui si è verificato, indipendentemente dalle deduzioni che potranno emergere in seguito, in altra sede e per altri fini. In alcune situazioni, quindi, le cause presunte possono non corrispondere a quelle accertate in fasi successive.

Ogni singolo incidente è determinato da una molteplicità di fattori, ciascuno con una sua specifica importanza, ma tutti riconducibili al complesso conducente-veicolo-strada, nonché alle sue variazioni nel breve periodo di tempo che precede l'incidente. Mentre sui due ultimi elementi si può intervenire con accorgimenti tecnici, più o meno efficaci, sul primo è più difficile intervenire poiché il fattore umano resta è per sua natura molto più complesso.

Gli interventi sul conducente possono essere vari: inserimento dell'educazione stradale nei corsi scolastici, maggiore selezione negli esami per la patente, spot sui media e campagne sull'educazione stradale. Essi richiedono, infatti, una conoscenza dei meccanismi psicologici e delle caratteristiche socio-demografiche (età, sesso, anzianità di patente, eccetera) dei conducenti e lo studio della relazione tra queste caratteristiche, la condotta di guida ed il rischio di incidente.

Nel 2004 le cause imputabili al comportamento scorretto del conducente alla guida costituiscono il 91,1 per cento del totale delle cause complessive. Nell'ambito dei comportamenti errati di guida il 15,1 per cento dei casi è rappresentato dalla guida distratta o andamento indeciso, il 12,2 per cento si riferisce all'eccesso di velocità e l'11,4 per cento delle cause deriva dal mancato rispetto della distanza di sicurezza.

Lo stato delle infrastrutture pesa per il 4 per cento dei casi. Lo stato psico-fisico alterato, pur non rappresentando una percentuale elevata del totale dei casi (2 per cento), è caratterizzato da tre cause fondamentali: l'ebbrezza da alcool (4.140 casi pari al 72 per cento della categoria), il malore improvviso ed il sonno che con 1.095 casi pesano per il 19 per cento.

Soltanto in 726 casi, che pesano per lo 0,3 per cento sul totale, sono stati difetti o avarie del veicolo ad aver causato gli incidenti.

Prospetto 2.31 - Cause accertate o presunte di incidente stradale – Anni 2003-2004 (valori percentuali)

CAUSE DI INCIDENTE	2003	2004
Comportamento scorretto del conducente alla guida	92,4	91,1
Comportamento scorretto del pedone	2,6	2,6
Stato delle infrastrutture	3,0	4,0
Stato psico-fisico del conducente	1,7	2,0
Stato psico-fisico del pedone	0,0	0,0
Difetti o avarie del veicolo	0,3	0,3
Totale	100,0	100,0

Dalla lettura del prospetto 2.31 si evince che le cause di incidente che hanno registrato una crescita nel 2004 rispetto al 2003 sono quelle relative allo stato delle infrastrutture (+1,0 per cento) e allo stato psico-fisico del conducente (+0,3 per cento). In lieve diminuzione sono le cause relative al comportamento scorretto del conducente (-1,3 per cento).

Prospetto 2.31 – Cause accertate o presunte di incidente stradale secondo il tipo di strada – Anno 2003

CAUSE DI INCIDENTE	Strade urbane	Strade extraurbane	Totale
Circostanza imprecisata	28.754	17.066	45.820
Procedeva con guida distratta o andamento indeciso	32.006	12.372	44.378
Procedeva senza mantenere la distanza di sicurezza	24.128	8.150	32.278
Procedeva senza dare la precedenza al veicolo proveniente da destra	13.451	1.635	15.086
Procedeva senza rispettare lo stop	13.310	2.359	15.669
Procedeva senza rispettare il segnale di dare precedenza	14.440	2.015	16.455
Procedeva contromano	5.078	1.879	6.957
Procedeva senza rispettare le segnalazioni semaforiche o dell'agente	3.608	244	3.852
Procedeva senza rispettare i segnali di divieto di transito o accesso	1.777	113	1.890
Procedeva con eccesso di velocità	21.319	13.403	34.722
Procedeva senza rispettare i limiti di velocità	1.154	655	1.809
Procedeva con le luci abbaglianti incrociando altri veicoli	73	8	81
Svoltava irregolarmente	7.730	1.063	8.793
Procedeva non in prossimità del margine destro della carreggiata	2.263	1.199	3.462
Sorpassava irregolarmente	5.338	1.610	6.948
Manovrava irregolarmente	14.146	2.814	16.960
Si affiancava ad altri veicoli a due ruote irregolarmente	381	60	441
Usciva senza precauzione da passo carrabile investendo il pedone	68	2	70
Fuoriusciva dalla carreggiata investendo il pedone	116	11	127
Non dava la precedenza al pedone sugli appositi attraversamenti	4.723	67	4.790
Urtava con il carico il pedone	83	5	88
Attraversava imprudentemente il passaggio a livello	14	4	18
Frenava improvvisamente con conseguenza ai trasportati	840	60	900
Caduta di persona da veicolo per apertura di portiera	509	122	631
Caduta di persona da veicolo per discesa da veicolo in moto	903	238	
Caduta di persona da veicolo per essersi aggrappata o sistemata inadeguatamente	930	144	1.074
Veicolo fermo in posizione irregolare urtato	2.536	340	2.876
Veicolo fermo senza che sia stato collocato il prescritto segnale urtato	96	35	
Veicolo evitato	2.405	2.860	5.265
Animale evitato	320	372	692
Cause imputabili al comportamento scorretto del conducente alla guida	202.499	70.905	273.404
Comportamento scorretto del pedone	6.904	743	7.647
Ostacolo accidentale urtato	3.098	1.270	4.368
Ostacolo accidentale evitato	1.227	1.368	2.595
Buche, ecc. evitate	956	880	1.836
Cause imputabili allo stato delle infrastrutture	5.281	3.518	8.799
Rottura o insufficienza dei freni	212	63	275
Rottura o guasto dello sterzo	77	40	
Scoppio o eccessiva usura di pneumatici	138	96	234
Mancanza o insufficienza dei fari o delle luci di posizione	35	19	54
Mancanza o insufficienza dei lampeggiatori o delle segnalazioni luminose di arresto	21	8	29
Rottura degli organi di agganciamento dei rimorchi	11	3	14
Deficienza delle attrezzature per il trasporto merci pericolose	7	1	8
Deficienza degli adattamenti prescritti ai veicoli di minorati fisici	3	4	7
Distacco di ruota	27	15	42
Mancanza o insufficienza dei dispositivi visivi dei velocipedi	16	8	24
Cause imputabili a difetti o avarie del veicolo	547	257	804
Anormale per ebbrezza da alcool	2.614	934	3.548
Anormale per condizioni morbose in atto	52	11	63
Anormale per improvviso malore	485	198	683
Anormale per sonno	235	227	462
Anormale per ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope	149	71	220
Mancato uso di lenti correttive o apparecchi di protesi	8	1	9
Abbagliato	56	39	95
Per aver superato i periodi di guida prescritti	15	3	18
Cause imputabili allo stato psico-fisico del conducente	3.614	1.484	5.098
Pedone in stato psico-fisico alterato per ebbrezza da alcool	15	1	16
Pedone in stato psico-fisico alterato per condizioni morbose in atto	1	-	
Pedone in stato psico-fisico alterato per improvviso malore	1	-	
Pedone in stato psico-fisico alterato per ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope	1	1	2
Cause imputabili allo stato psico-fisico del pedone	18	2	20
Totale	218.863	76.909	295.772

Prospetto 2.32 – Cause accertate o presunte di incidente stradale secondo il tipo di strada – Anno 2004

CAUSE DI INCIDENTE	Strade urbane	Strade extraurbane	Totale
Procedeva con guida distratta o andamento indeciso	30.649	12.322	42.971
Procedeva con eccesso di velocità	21.780	12.910	34.690
Circostanza imprecisata	22.956	11.410	34.366
Procedeva senza mantenere la distanza di sicurezza	22.703	9.618	32.321
Manovrava irregolarmente	14.011	2.527	16.538
Procedeva senza rispettare il segnale di dare precedenza	13.594	1.881	15.475
Procedeva senza rispettare lo stop	13.140	2.274	15.414
Procedeva senza dare la precedenza al veicolo proveniente da destra	13.593	1.657	15.250
Svoltava irregolarmente	7.186	1.050	8.236
Procedeva contromano	4.924	1.809	6.733
Sorpassava irregolarmente	4.984	1.535	6.519
Veicolo evitato	2.228	3.463	5.691
Non dava la precedenza al pedone sugli appositi attraversamenti	5.004	47	5.051
Procedeva senza rispettare le segnalazioni semaforiche o dell'agente	3.574	270	3.844
Procedeva non in prossimità del margine destro della carreggiata	2.331	1.069	3.400
Veicolo fermo in posizione irregolare urtato	2.479	319	2.798
Procedeva senza rispettare i limiti di velocità	1.359	551	1.910
Procedeva senza rispettare i segnali di divieto di transito o accesso	1.673	166	1.839
Caduta di persona da veicolo per discesa da veicolo in moto	968	182	1.150
Frenava improvvisamente con conseguenza ai trasportati	991	46	1.037
Caduta di persona da veicolo per essersi aggrappata o sistemata inadeguatamente	645	143	788
Animale evitato	332	422	754
Caduta di persona da veicolo per apertura di portiera	597	106	703
Si affiancava ad altri veicoli a due ruote irregolarmente	307	50	357
Veicolo fermo senza che sia stato collocato il prescritto segnale urtato	144	24	168
Fuoriusciva dalla carreggiata investendo il pedone	138	8	146
Urtava con il carico il pedone	126	6	132
Procedeva con le luci abbaglianti incrociando altri veicoli	72	4	76
Usciva senza precauzione da passo carrabile investendo il pedone	62	1	63
Attraversava imprudentemente il passaggio a livello	5	3	8
Cause imputabili al comportamento scorretto del conducente alla guida	192.555	65.873	258.428
Comportamento scorretto del pedone	6.792	705	7.497
Buche, ecc. evitate	2.430	2.497	4.927
Ostacolo accidentale urtato	3.036	1.272	4.308
Ostacolo accidentale evitato	1.095	980	2.075
Cause imputabili allo stato delle infrastrutture	6.561	4.749	11.310
Rottura o insufficienza dei freni	182	53	235
Scoppio o eccessiva usura di pneumatici	111	105	216
Rottura o guasto dello sterzo	55	28	83
Mancanza o insufficienza dei fari o delle luci di posizione	55	24	79
Distacco di ruota	25	14	39
Mancanza o insufficienza dei dispositivi visivi dei velocipedi	15	10	25
Rottura degli organi di agganciamento dei rimorchi	12	5	17
Mancanza o insufficienza dei lampeggiatori o delle segnalazioni luminose di arresto	9	7	16
Deficienza delle attrezzature per il trasporto merci pericolose	14	-	14
Deficienza degli adattamenti prescritti ai veicoli di minorati fisici	1	1	2
Cause imputabili a difetti o avarie del veicolo	479	247	726
Anormale per ebbrezza da alcool	3.032	1.108	4.140
Anormale per improvviso malore	463	184	647
Anormale per sonno	217	231	448
Anormale per ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope	219	71	290
Abbagliato	71	23	94
Anormale per condizioni morbose in atto	51	8	59
Per aver superato i periodi di guida prescritti	30	23	53
Mancato uso di lenti correttive o apparecchi di protesi	8	4	12
Cause imputabili allo stato psico-fisico del conducente	4.091	1.652	5.743
Pedone in stato psico-fisico alterato per ebbrezza da alcool	25	7	32
Pedone in stato psico-fisico alterato per improvviso malore	2	-	2
Pedone abbagliato	2	-	2
Pedone in stato psico-fisico alterato per sonno	1	-	1
Cause imputabili allo stato psico-fisico del pedone	30	7	37
Totale	210.508	73.233	283.741

Principali tavole statistiche – Anno 2003

Tavola 1.1 - Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza, per anno e mese - Anno 2003

ANNI MESI	Totale incidenti			Incidenti mortali		
	N	Morti	Feriti	N	Morti	Feriti
2000	229.034	6.649	321.736	6.055	6.649	5.146
2001	235.409	6.691	335.029	6.074	6.691	5.276
2002	239.354	6.739	341.660	6.099	6.739	5.131
2003	231.740	6.065	327.324	5.463	6.065	4.790
2003 – PER MESE						
INCIDENTI A VEICOLI ISOLATI						
Gennaio	4.652	218	5.667	206	218	83
Febbraio	3.715	173	4.405	166	173	60
Marzo	4.300	199	5.293	188	199	78
Aprile	4.208	212	5.111	193	212	73
Maggio	4.677	224	5.599	204	224	111
Giugno	4.985	260	6.164	236	260	181
Luglio	4.421	225	5.422	193	225	128
Agosto	3.830	232	4.831	217	232	109
Settembre	4.097	224	4.898	206	224	70
Ottobre	4.558	216	5.352	200	216	75
Novembre	4.404	185	5.251	178	185	95
Dicembre	4.538	208	5.438	191	208	69
Anno	52.385	2.576	63.431	2.378	2.576	1.132
INCIDENTI TRA VEICOLI						
Gennaio	13.512	272	20.613	240	272	339
Febbraio	12.532	211	18.571	187	211	215
Marzo	15.464	290	23.083	248	290	367
Aprile	15.431	280	23.205	257	280	326
Maggio	18.239	367	26.544	327	367	361
Giugno	18.328	414	26.651	360	414	418
Luglio	16.220	338	22.890	296	338	286
Agosto	12.095	266	18.462	235	266	324
Settembre	14.845	241	21.157	219	241	226
Ottobre	15.454	302	22.349	267	302	268
Novembre	13.584	226	20.009	206	226	232
Dicembre	13.651	282	20.359	243	282	296
Anno	179.355	3.489	263.893	3.085	3.489	3.658
TOTALE INCIDENTI						
Gennaio	18.164	490	26.280	446	490	422
Febbraio	16.247	384	22.976	353	384	275
Marzo	19.764	489	28.376	436	489	445
Aprile	19.639	492	28.316	450	492	399
Maggio	22.916	591	32.143	531	591	472
Giugno	23.313	674	32.815	596	674	599
Luglio	20.641	563	28.312	489	563	414
Agosto	15.925	498	23.293	452	498	433
Settembre	18.942	465	26.055	425	465	296
Ottobre	20.012	518	27.701	467	518	343
Novembre	17.988	411	25.260	384	411	327
Dicembre	18.189	490	25.797	434	490	365
Anno	231.740	6.065	327.324	5.463	6.065	4.790

(a) I dati relativi all'anno 2003 sono stati aggiornati sulla base dei modelli pervenuti in ritardo e sulla base delle informazioni desunte direttamente dagli organi di rilevazione.

Tavola 1.2 - Incidenti e persone infortunate per tipo e mese - Anno 2003

MESI	Incidenti tra veicoli					Totale
	Scontro frontale	Scontro frontale-laterale	Scontro-laterale	Tamponamento	Urto con veicolo in fermata o arresto	
INCIDENTI						
Gennaio	1.321	6.647	1.656	3.196	692	13.512
Febbraio	1.042	6.059	1.742	3.057	632	12.532
Marzo	1.237	7.451	2.272	3.754	750	15.464
Aprile	1.335	7.315	2.241	3.785	755	15.431
Maggio	1.661	8.502	2.908	4.282	886	18.239
Giugno	1.621	8.552	3.040	4.261	854	18.328
Luglio	1.402	7.368	2.623	4.102	725	16.220
Agosto	1.258	5.488	1.882	2.973	494	12.095
Settembre	1.348	6.625	2.307	3.884	681	14.845
Ottobre	1.443	7.237	2.252	3.889	633	15.454
Novembre	1.319	6.351	1.908	3.348	658	13.584
Dicembre	1.303	6.321	1.853	3.534	640	13.651
Anno	16.290	83.916	26.684	44.065	8.400	179.355
MORTI						
Gennaio	79	110	16	44	23	272
Febbraio	55	92	16	37	11	211
Marzo	73	115	35	58	9	290
Aprile	77	122	21	46	14	280
Maggio	104	140	33	71	19	367
Giugno	106	188	42	60	18	414
Luglio	94	131	34	65	14	338
Agosto	77	103	25	54	7	266
Settembre	67	98	23	45	8	241
Ottobre	86	117	29	61	9	302
Novembre	65	91	20	39	11	226
Dicembre	98	102	19	50	13	282
Anno	981	1.409	313	630	156	3.489
FERITI						
Gennaio	2.346	10.089	2.120	5.150	908	20.613
Febbraio	1.739	8.793	2.257	4.948	834	18.571
Marzo	2.075	10.897	2.952	6.168	991	23.083
Aprile	2.226	10.871	2.918	6.140	1.050	23.205
Maggio	2.658	12.156	3.736	6.791	1.203	26.544
Giugno	2.625	12.120	3.957	6.804	1.145	26.651
Luglio	2.127	10.151	3.335	6.340	937	22.890
Agosto	2.065	8.164	2.473	5.106	654	18.462
Settembre	2.095	9.180	2.910	6.098	874	21.157
Ottobre	2.368	10.196	2.804	6.132	849	22.349
Novembre	2.150	9.182	2.422	5.360	895	20.009
Dicembre	2.146	9.366	2.382	5.602	863	20.359
Anno	26.620	121.165	34.266	70.639	11.203	263.893

Tavola 1.2 segue - Incidenti e persone infortunate per tipo e mese - Anno 2003

MESI	Incidenti a veicoli isolati							Totale
	Investimento di pedone	Urto con veicolo in sosta	Urto con ostacolo accidentale	Urto con treno	Fuoriuscita	Frenata improvvisa	Caduta da veicolo	
INCIDENTI								
Gennaio	1.606	156	651	-	1.948	95	196	4.652
Febbraio	1.192	136	585	2	1.521	39	240	3.715
Marzo	1.254	186	641	1	1.881	61	276	4.300
Aprile	1.114	158	670	3	1.920	46	297	4.208
Maggio	1.307	179	691	1	2.016	97	386	4.677
Giugno	1.264	193	726	2	2.295	75	430	4.985
Luglio	1.156	174	689	-	1.935	86	381	4.421
Agosto	773	175	606	2	1.922	56	296	3.830
Settembre	1.248	186	628	2	1.640	94	299	4.097
Ottobre	1.671	152	629	1	1.750	101	254	4.558
Novembre	1.665	160	676	6	1.611	114	172	4.404
Dicembre	1.736	148	645	1	1.780	91	137	4.538
Anno	15.986	2.003	7.837	21	22.219	955	3.364	52.385
MORTI								
Gennaio	88	1	29	-	96	-	4	218
Febbraio	61	4	28	1	75	-	4	173
Marzo	59	3	40	-	92	-	5	199
Aprile	38	2	40	-	129	1	2	212
Maggio	41	2	37	-	134	-	10	224
Giugno	48	3	49	1	153	-	6	260
Luglio	51	1	44	-	120	-	9	225
Agosto	48	2	45	-	125	-	12	232
Settembre	61	7	38	-	110	-	8	224
Ottobre	78	1	25	-	110	1	1	216
Novembre	72	1	23	-	85	1	3	185
Dicembre	77	3	29	-	99	-	-	208
Anno	722	30	427	2	1.328	3	64	2.576
FERITI								
Gennaio	1.790	183	828	-	2.535	106	225	5.667
Febbraio	1.314	167	706	1	1.918	42	257	4.405
Marzo	1.436	217	806	2	2.466	72	294	5.293
Aprile	1.277	186	823	3	2.442	55	325	5.111
Maggio	1.493	212	859	1	2.506	117	411	5.599
Giugno	1.469	218	908	1	3.014	83	471	6.164
Luglio	1.351	202	886	-	2.476	95	412	5.422
Agosto	882	209	774	3	2.584	63	316	4.831
Settembre	1.418	211	781	2	2.055	115	316	4.898
Ottobre	1.870	171	746	1	2.167	128	269	5.352
Novembre	1.884	197	842	6	2.012	131	179	5.251
Dicembre	1.935	173	807	1	2.274	106	142	5.438
Anno	18.119	2.346	9.766	21	28.449	1.113	3.617	63.431

Tavola 1.3 - Incidenti per tipo e categoria di veicolo - Anno 2003

TIPOLOGIE DI INCIDENTE CATEGORIE DEI VEICOLI	Categoria del veicolo									Totale
	Autovetture private e pubbliche	Autobus e filobus	Tram	Autocarri autotreni autosnodati e simili	Velocipedi	Ciclomotori	Motocicli	Motocarri e motofurgoni	Altri veicoli	
INCIDENTI A VEICOLI ISOLATI										
Investimento di pedone	10.702	344	66	973	143	1.788	1.619	29	322	15.986
Urto con veicolo in sosta	1.237	10	2	58	78	391	220	4	3	2.003
Urto con ostacolo accidentale	5.421	17	1	280	102	986	1.011	15	4	7.837
Urto con treno	11	-	-	-	3	4	3	-	-	21
Fuoriuscita	14.722	39	-	1.437	271	2.565	3.097	58	30	22.219
Frenata improvvisa	81	398	48	10	22	166	229	1	-	955
Caduta da veicolo	225	409	43	54	303	1.238	1.086	-	6	3.364
Totale	32.399	1.217	160	2.812	922	7.138	7.265	107	365	52.385
INCIDENTI TRA VEICOLI (a)										
Autovetture private e pubbliche	79.379	938	91	6.309	2.385	11.810	10.618	169	184	111.883
Autobus e filobus	783	19	3	108	35	169	139	7	-	1.263
Tram	68	1	19	9	2	8	12	-	-	119
Autocarri, autotreni, autosnodati e simili	9.041	120	11	1.941	303	1.096	1.154	25	23	13.714
Velocipedi	5.637	68	-	609	169	491	397	12	39	7.422
Ciclomotori	20.130	216	13	1.437	194	1.255	935	74	105	24.359
Motocicli	15.844	182	3	1.190	186	887	1.085	57	73	19.507
Motocarri e motofurgoni	304	4	-	38	6	26	31	3	2	414
Altri veicoli	316	5	1	22	47	164	115	3	1	674
Totale	131.502	1.553	141	11.663	3.327	15.906	14.486	350	427	179.355

(a) La tavola riporta il numero degli incidenti tra veicoli prendendo in considerazione soltanto i primi due interessati, anche se in alcuni casi gli incidenti coinvolgono più di due veicoli.

Tavola 1.4 - Incidenti e persone infortunate per mese, giorno della settimana e ora del giorno

MESI GIORNI DELLA SETTIMANA ORE DEL GIORNO	2003			2002		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
MESI						
Gennaio	18.164	490	26.280	17.923	492	25.596
Febbraio	16.247	384	22.976	16.008	408	22.510
Marzo	19.764	489	28.376	19.654	538	27.769
Aprile	19.639	492	28.316	19.028	480	27.607
Maggio	22.916	591	32.143	21.615	562	30.602
Giugno	23.313	674	32.815	21.910	602	30.772
Luglio	20.641	563	28.312	23.102	725	32.715
Agosto	15.925	498	23.293	17.943	595	27.288
Settembre	18.942	465	26.055	20.226	547	28.467
Ottobre	20.012	518	27.701	21.335	566	29.560
Novembre	17.988	411	25.260	20.593	557	29.479
Dicembre	18.189	490	25.797	20.017	667	29.295
Anno	231.740	6.065	327.324	239.354	6.739	341.660
GIORNO DELLA SETTIMANA						
Lunedì	33.434	703	46.216	34.703	869	47.654
Martedì	34.081	761	45.578	34.375	842	46.394
Mercoledì	34.277	731	46.132	34.246	831	46.873
Giovedì	33.969	874	45.938	34.675	902	47.438
Venerdì	34.954	831	47.508	36.833	932	50.754
Sabato	33.459	1.065	50.109	35.582	1.157	53.812
Domenica	27.566	1.100	45.843	28.940	1.206	48.735
Totale	231.740	6.065	327.324	239.354	6.739	341.660
TIPO DI GIORNO (a)						
Festivi	32.615	1.303	54.241	32.977	1.373	55.764
Feriali	199.125	4.762	273.083	206.377	5.366	285.896
Totale	231.740	6.065	327.324	239.354	6.739	341.660
ORA DEL GIORNO						
1a ora	6.679	292	10.914	7.494	325	12.483
2a "	4.004	219	6.646	4.372	213	7.437
3a "	3.331	177	5.438	3.455	175	5.782
4a "	2.762	167	4.526	3.015	175	4.926
5a "	2.491	194	3.881	2.734	205	4.374
6a "	2.852	216	4.181	3.118	173	4.535
7a "	5.537	205	7.471	6.152	222	8.328
8a "	12.756	250	16.777	13.179	272	17.418
9a "	12.221	200	16.003	12.125	256	15.928
10a "	11.576	241	15.298	12.083	270	16.074
11a "	12.816	258	17.272	12.999	278	17.558
12a "	14.384	261	19.375	14.611	306	19.818
13a "	14.511	247	19.890	14.765	285	20.432
14a "	13.277	266	18.361	13.674	315	19.011
15a "	12.723	299	17.829	13.162	340	18.326
16a "	13.733	332	19.085	14.150	330	20.036
17a "	15.367	344	21.640	15.811	412	22.607
18a "	18.168	401	25.321	18.403	470	25.906
19a "	16.059	364	22.605	16.092	421	22.869
20a "	11.343	273	16.198	11.712	374	17.048
21a "	7.964	224	11.836	8.295	242	12.439
22a "	6.523	215	10.089	6.861	258	10.536
23a "	5.889	207	9.384	6.416	243	10.329
24a "	3.205	152	5.201	2.895	126	4.996
Ora imprecisata	1.569	61	2.103	1.781	53	2.464
Totale	231.740	6.065	327.324	239.354	6.739	341.660

(a) Nel totale dei festivi sono compresi Ferragosto, Anniversario della Liberazione, 2 Giugno, Festa del Lavoro, Capodanno, Epifania, Immacolata Concezione, Pasqua, Lunedì dell'Angelo - Pasquetta, Natale, Santo Stefano, Tutti i Santi e tutte le domeniche dell'anno.

Tavola 1.5 - Incidenti e persone infortunate per provincia, regione e grandi comuni

PROVINCE REGIONI COMUNI	2001			2002			2003		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
PER PROVINCIA E REGIONE									
Torino	8.044	222	12.175	8.341	188	12.482	7.206	202	10.606
Vercelli	595	23	924	639	56	932	608	36	879
Biella	632	24	853	599	31	842	537	10	739
Verbano-Cusio-Ossola	682	35	975	669	19	926	622	23	877
Novara	1.406	43	1.948	1.738	56	2.326	1.575	60	2.196
Cuneo	1.883	106	2.933	2.087	124	3.257	1.920	120	2.826
Asti	870	39	1.229	891	39	1.295	778	28	1.093
Alessandria	2.092	59	2.987	2.151	71	3.110	1.899	72	2.654
Piemonte	16.204	551	24.024	17.115	584	25.170	15.145	551	21.870
Valle d'Aosta	447	16	618	453	21	668	413	16	557
Varese	3.649	71	5.196	3.884	89	5.571	3.456	64	4.842
Como	1.995	45	2.887	1.788	44	2.607	1.737	42	2.367
Lecco	1.191	32	1.708	1.149	31	1.626	992	20	1.453
Sondrio	886	38	1.350	771	36	1.188	752	26	1.151
Milano	30.807	293	42.564	30.782	287	42.678	28.296	286	38.250
Bergamo	3.234	115	4.517	3.107	114	4.366	3.273	83	4.450
Brescia	4.179	185	6.121	4.652	171	6.658	4.576	160	6.419
Pavia	2.170	96	3.180	2.237	79	3.238	2.040	87	2.957
Lodi	657	38	980	564	23	838	653	24	990
Cremona	1.562	63	2.183	1.540	70	2.221	1.574	65	2.213
Mantova	1.622	81	2.262	1.515	80	2.157	1.425	82	1.937
Lombardia	51.952	1.057	72.948	51.989	1.024	73.148	48.774	939	67.029
<i>Bolzano-Bozen</i>	2.090	97	2.793	1.928	83	2.494	1.716	65	2.176
<i>Trento</i>	1.822	48	2.535	1.717	42	2.382	1.654	59	2.259
Trentino-A.Adige	3.912	145	5.328	3.645	125	4.876	3.370	124	4.435
Verona	4.004	133	5.690	4.129	129	5.810	3.904	161	5.329
Vicenza	3.219	97	4.383	2.899	99	4.023	2.837	88	3.897
Belluno	1.076	37	1.539	946	26	1.400	747	31	1.140
Treviso	3.195	139	4.565	3.290	127	4.631	3.021	137	4.348
Venezia	3.299	101	4.818	2.998	94	4.417	2.738	89	4.038
Padova	4.799	131	6.514	3.664	117	5.079	3.846	126	5.178
Rovigo	1.125	46	1.628	1.086	42	1.608	1.001	56	1.499
Veneto	20.717	684	29.137	19.012	634	26.968	18.094	688	25.429
Pordenone	1.095	54	1.479	1.195	58	1.568	1.235	52	1.690
Udine	2.132	98	3.157	2.080	87	3.020	1.887	89	2.683
Gorizia	876	21	1.194	795	32	1.094	744	21	949
Trieste	1.724	34	2.124	1.747	26	2.135	1.636	23	2.026
Friuli-Venezia Giulia	5.827	207	7.954	5.817	203	7.817	5.502	185	7.348
Imperia	1.169	30	1.463	1.010	17	1.350	1.086	16	1.347
Savona	1.440	42	2.035	1.572	30	2.194	1.700	37	2.327
Genova	5.648	70	7.355	5.893	83	7.763	5.616	65	7.280
La Spezia	1.053	24	1.628	903	18	1.268	843	7	1.110
Liguria	9.310	166	12.481	9.378	148	12.575	9.245	125	12.064
Piacenza	1.533	68	2.260	1.457	55	2.090	1.486	60	2.101
Parma	1.989	68	2.744	1.923	59	2.704	1.815	67	2.415
Reggio nell'Emilia	3.546	111	5.009	3.281	85	4.649	3.161	93	4.473
Modena	4.184	116	5.723	4.164	119	5.682	3.799	104	5.192
Bologna	5.066	127	7.103	5.444	143	7.671	5.224	128	7.380
Ferrara	1.672	71	2.308	1.676	94	2.211	1.613	77	2.154
Ravenna	2.771	116	4.015	2.610	102	3.718	2.300	65	3.318
Forlì-Cesena	2.630	68	3.637	2.766	75	3.804	2.541	62	3.442
Rimini	2.547	47	3.480	2.749	44	3.807	2.891	46	3.845
Emilia Romagna	25.938	792	36.279	26.070	776	36.336	24.830	702	34.320
Massa Carrara	698	17	1.003	973	5	1.309	1.193	25	1.543
Lucca	1.669	56	2.383	1.577	75	2.214	2.130	35	2.969
Pistoia	938	20	1.250	1.356	16	1.789	1.313	15	1.747
Firenze	7.122	102	9.179	6.901	75	8.924	7.288	100	9.302
Prato	1.437	19	1.801	1.483	33	1.915	1.542	18	1.963
Livorno	1.603	58	2.079	1.576	57	2.038	1.237	29	1.615
Pisa	1.897	63	2.564	1.942	72	2.594	2.082	53	2.913
Arezzo	1.290	56	1.848	1.280	40	1.786	1.179	38	1.743
Siena	1.298	49	1.839	1.198	47	1.694	1.198	46	1.783
Grosseto	997	23	1.441	949	43	1.365	1.144	39	1.590
Toscana	18.949	463	25.387	19.235	463	25.628	20.306	398	27.168

Tavola 1.5 segue - Incidenti e persone infortunate per provincia, regione e grandi comuni

PROVINCE REGIONI COMUNI	2001			2002			2003		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
PER PROVINCIA E REGIONE									
Perugia	2.584	83	3.826	2.445	75	3.589	2.490	92	3.489
Terni	1.144	32	1.611	1.172	27	1.715	1.093	27	1.654
Umbria	3.728	115	5.437	3.617	102	5.304	3.583	119	5.143
Pesaro e Urbino	1.921	58	2.645	1.994	43	2.828	1.913	38	2.597
Ancona	2.313	68	3.488	2.497	66	3.793	2.703	68	3.898
Macerata	1.593	53	2.448	1.558	50	2.334	1.478	44	2.201
Ascoli Piceno	1.639	44	2.396	1.498	45	2.227	1.838	41	2.592
Marche	7.466	223	10.977	7.547	204	11.182	7.932	191	11.288
Viterbo	919	42	1.432	934	43	1.411	869	40	1.234
Rieti	490	19	841	484	24	769	723	17	1.060
Roma	24.887	430	32.080	24.865	506	32.077	23.885	289	31.864
Latina	2.462	119	3.936	2.668	106	4.397	2.720	110	4.421
Frosinone	1.162	71	1.999	1.144	71	2.058	1.145	56	2.050
Lazio	29.920	681	40.288	30.095	750	40.712	29.342	512	40.629
L'Aquila	965	44	1.517	1.024	35	1.604	936	32	1.462
Teramo	1.221	49	1.831	1.136	63	1.787	1.187	55	1.758
Pescara	1.732	29	2.463	1.267	38	1.889	1.589	26	2.367
Chieti	1.221	44	1.930	1.167	45	1.877	1.237	36	1.998
Abruzzo	5.139	166	7.741	4.594	181	7.157	4.949	149	7.585
Isernia	134	14	221	156	10	261	145	9	231
Campobasso	764	21	1.156	598	19	950	474	27	727
Molise	898	35	1.377	754	29	1.211	619	36	958
Caserta	887	73	1.473	1.287	88	2.036	1.141	81	1.910
Benevento	439	29	719	478	15	813	448	15	756
Napoli	2.986	82	4.611	4.708	109	7.145	4.760	128	7.062
Avellino	724	28	1.147	864	27	1.318	648	40	926
Salerno	2.391	109	3.839	2.654	84	4.203	2.650	83	3.938
Campania	7.427	321	11.789	9.991	323	15.515	9.647	347	14.592
Foggia	740	101	1.376	1.309	84	2.269	1.185	101	2.053
Bari	3.169	108	5.137	3.507	136	5.923	3.915	104	6.291
Taranto	1.139	57	1.830	1.288	72	2.040	1.374	55	2.171
Brindisi	485	32	925	755	29	1.282	749	35	1.323
Lecce	983	64	1.646	1.093	74	1.836	1.200	42	1.944
Puglia	6.516	362	10.914	7.952	395	13.350	8.423	337	13.782
Potenza	335	22	532	348	20	565	313	17	497
Matera	487	24	775	470	47	820	485	22	811
Basilicata	822	46	1.307	818	67	1.385	798	39	1.308
Cosenza	853	53	1.565	1.110	65	1.953	1.057	46	1.900
Crotone	295	14	481	314	19	539	411	11	671
Catanzaro	736	26	1.329	986	25	1.690	762	24	1.344
Vibo Valentia	243	9	433	301	9	527	279	14	471
Reggio di Calabria	1.169	41	1.851	1.093	38	1.757	1.290	42	1.946
Calabria	3.296	143	5.659	3.804	156	6.466	3.799	137	6.332
Trapani	1.687	18	2.275	1.799	17	2.495	1.605	26	2.241
Palermo	3.289	83	4.906	3.178	84	4.750	2.787	74	4.102
Messina	2.106	40	3.216	2.065	43	3.141	1.817	40	2.825
Agrigento	465	18	773	486	22	787	431	21	712
Caltanissetta	433	25	683	516	21	850	550	18	815
Enna	237	16	408	305	13	502	331	19	584
Catania	2.735	61	3.997	2.941	86	4.366	3.142	61	4.646
Ragusa	944	32	1.513	911	35	1.417	852	22	1.341
Siracusa	862	37	1.385	845	44	1.432	1.258	35	1.992
Sicilia	12.758	330	19.156	13.046	365	19.740	12.773	316	19.258
Sassari	1.153	50	1.649	1.353	46	1.993	1.402	53	2.134
Nuoro	730	27	1.108	883	36	1.250	874	25	1.258
Oristano	614	24	988	569	34	840	527	23	795
Cagliari	1.686	87	2.483	1.617	73	2.369	1.393	53	2.042
Sardegna	4.183	188	6.228	4.422	189	6.452	4.196	154	6.229
ITALIA	235.409	6.691	335.029	239.354	6.739	341.660	231.740	6.065	327.324

Tavola 1.5 segue - Incidenti e persone infortunate per provincia, regione e grandi comuni

PROVINCE REGIONI COMUNI	2001			2002			2003		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
GRANDI COMUNI									
Torino	5.224	65	7.796	5.470	69	8.089	4.902	56	7.182
Milano	18.026	102	24.858	17.787	88	24.487	17.047	88	22.927
Verona	2.020	18	2.766	2.084	23	2.808	1.946	32	2.545
Venezia	1.255	20	1.742	1.080	13	1.596	932	13	1.323
Trieste	1.525	26	1.858	1.495	21	1.792	1.466	17	1.783
Genova	4.664	41	5.987	4.758	41	6.220	4.519	34	5.813
Bologna	2.823	31	3.775	2.848	39	3.772	2.753	44	3.616
Firenze	4.500	28	5.423	4.357	21	5.307	4.393	32	5.376
Roma	22.220	305	27.865	21.599	363	27.007	20.647	165	26.888
Napoli	1.999	36	2.998	2.746	45	4.077	2.940	30	4.309
Bari	1.969	22	3.042	1.856	29	3.066	1.665	21	2.650
Palermo	2.609	49	3.764	2.317	42	3.454	1.888	39	2.669
Messina	1.673	15	2.485	1.614	26	2.373	1.369	17	2.045
Catania	1.700	29	2.417	1.944	38	2.779	1.899	28	2.667
Totale	72.207	787	96.776	71.955	858	96.827	68.366	616	91.793

Tavola 1.6 - Incidenti e persone infortunate per categoria della strada, mese e regione - Anno 2003

ANNI MESI REGIONI	Autostrade e Raccordi			Strade statali e Regionali			Strade provinciali		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
2000	13.780	764	23.142	19.371	1.530	31.627	13.775	1.082	21.326
2001	15.297	773	26.761	21.870	1.573	36.378	13.016	972	20.673
2002	16.359	801	27.827	24.050	1.667	39.669	15.081	1.055	23.490
2003	14.842	711	25.237	21.366	1.507	35.385	14.057	1.053	21.785
MESE									
Gennaio	1.207	60	1.951	1.750	133	2.911	1.170	68	1.876
Febbraio	931	43	1.528	1.463	100	2.408	956	56	1.427
Marzo	1.249	59	2.164	1.870	107	3.153	1.221	85	1.878
Aprile	1.218	57	2.017	1.851	129	3.131	1.239	84	1.955
Maggio	1.330	79	2.196	2.025	151	3.387	1.319	94	2.065
Giugno	1.522	79	2.687	2.162	165	3.540	1.417	135	2.183
Luglio	1.372	79	2.326	1.850	127	2.959	1.222	100	1.862
Agosto	1.273	62	2.530	1.776	120	2.923	1.107	85	1.740
Settembre	1.136	39	1.947	1.659	125	2.683	1.174	83	1.735
Ottobre	1.214	54	1.982	1.745	133	2.867	1.131	95	1.771
Novembre	1.146	37	1.826	1.585	95	2.673	1.006	69	1.577
Dicembre	1.244	63	2.083	1.630	122	2.750	1.095	99	1.716
Anno	14.842	711	25.237	21.366	1.507	35.385	14.057	1.053	21.785
REGIONE									
Piemonte	1.320	75	2.139	1.651	125	2.595	1.263	128	1.884
Valle d'Aosta	35	1	51	98	6	136	37	2	53
Lombardia	2.446	101	3.960	3.219	183	5.214	2.707	162	4.022
Trentino-Alto Adige	156	13	283	762	51	1.086	278	20	373
<i>Bolzano-Bozen</i>	81	4	135	441	30	606	166	9	218
<i>Trento</i>	75	9	148	321	21	480	112	11	155
Veneto	955	71	1.746	1.770	128	2.884	1.706	142	2.614
Friuli-Venezia Giulia	218	9	391	553	29	883	436	47	605
Liguria	954	27	1.535	374	19	548	155	9	220
Emilia-Romagna	1.706	94	2.942	1.994	127	3.158	1.469	103	2.233
Toscana	1.199	45	2.076	1.500	103	2.417	993	45	1.495
Umbria	170	6	276	620	43	990	275	20	419
Marche	375	26	618	887	57	1.475	770	41	1.171
Lazio	1.687	79	2.811	2.035	114	3.332	1.104	86	1.854
Abruzzo	475	15	823	637	49	1.048	333	31	533
Molise	24	2	51	198	24	362	79	4	118
Campania	1.469	59	2.557	1.023	103	1.752	313	26	513
Puglia	170	23	374	1.379	132	2.641	775	85	1.354
Basilicata	74	5	125	188	15	358	75	6	131
Calabria	489	23	863	652	43	1.232	176	20	304
Sicilia	920	37	1.616	1.008	78	1.850	665	50	1.160
Sardegna	-	-	-	818	78	1.424	448	26	729
Totale	14.842	711	25.237	21.366	1.507	35.385	14.057	1.053	21.785

Tavola 1.6 segue - Incidenti e persone infortunate per categoria della strada, mese e regione - Anno 2003

ANNI MESI REGIONI	Strade comunali extraurbane			Strade urbane			Totale		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
2000	6.953	368	10.170	175.155	2.905	235.531	229.034	6.649	321.796
2001	5.166	270	7.488	180.060	3.103	243.729	235.409	6.691	335.029
2002	7.372	319	10.872	176.492	2.897	239.802	239.354	6.739	341.660
2003	6.358	324	9.276	175.117	2.470	235.641	231.740	6.065	327.324
MESE									
Gennaio	518	28	819	13.519	201	18.723	18.164	490	26.280
Febbraio	410	22	589	12.487	163	17.024	16.247	384	22.976
Marzo	501	27	719	14.923	211	20.462	19.764	489	28.376
Aprile	551	32	801	14.780	190	20.412	19.639	492	28.316
Maggio	649	32	951	17.593	235	23.544	22.916	591	32.143
Giugno	663	40	940	17.549	255	23.465	23.313	674	32.815
Luglio	559	28	809	15.638	229	20.356	20.641	563	28.312
Agosto	532	25	784	11.237	206	15.316	15.925	498	23.293
Settembre	526	28	767	14.447	190	18.923	18.942	465	26.055
Ottobre	508	25	709	15.414	211	20.372	20.012	518	27.701
Novembre	479	20	714	13.772	190	18.470	17.988	411	25.260
Dicembre	462	17	674	13.758	189	18.574	18.189	490	25.797
Anno	6.358	324	9.276	175.117	2.470	235.641	231.740	6.065	327.324
REGIONE									
Piemonte	216	16	307	10.695	207	14.945	15.145	551	21.870
Valle d'Aosta	12	1	13	231	6	304	413	16	557
Lombardia	777	34	1.085	39.625	459	52.748	48.774	939	67.029
Trentino-Alto Adige	86	5	100	2.088	35	2.593	3.370	124	4.435
<i>Bolzano-Bozen</i>	63	5	74	965	17	1.143	1.716	65	2.176
<i>Trento</i>	23	-	26	1.123	18	1.450	1.654	59	2.259
Veneto	917	60	1.283	12.746	287	16.902	18.094	688	25.429
Friuli-Venezia Giulia	216	11	291	4.079	89	5.178	5.502	185	7.348
Liguria	84	2	126	7.678	68	9.635	9.245	125	12.064
Emilia-Romagna	1.304	71	1.834	18.357	307	24.153	24.830	702	34.320
Toscana	476	17	697	16.138	188	20.483	20.306	398	27.168
Umbria	127	8	166	2.391	42	3.292	3.583	119	5.143
Marche	355	5	489	5.545	62	7.535	7.932	191	11.288
Lazio	658	31	1.011	23.858	202	31.621	29.342	512	40.629
Abruzzo	139	6	215	3.365	48	4.966	4.949	149	7.585
Molise	31	-	53	287	6	374	619	36	958
Campania	216	21	356	6.626	138	9.414	9.647	347	14.592
Puglia	262	16	448	5.837	81	8.965	8.423	337	13.782
Basilicata	37	2	63	424	11	631	798	39	1.308
Calabria	76	3	125	2.406	48	3.808	3.799	137	6.332
Sicilia	241	6	422	9.939	145	14.210	12.773	316	19.258
Sardegna	128	9	192	2.802	41	3.884	4.196	154	6.229
Totale	6.358	324	9.276	175.117	2.470	235.641	231.740	6.065	327.324

Tavola 1.7 - Incidenti e persone infortunate per categoria della strada e condizioni del tempo - Anno 2003

CONDIZIONI DEL TEMPO	Autostrade e Raccordi			Strade statali e Regionali			Strade provinciali		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Sereno	10.248	514	17.491	15.474	1.105	25.255	10.582	823	16.049
Nebbia	158	26	404	273	21	481	224	15	343
Pioggia	1.793	50	2.964	2.636	150	4.676	1.650	99	2.792
Grandine	28	2	40	11	2	20	3	-	4
Neve	76	2	131	136	8	234	72	2	135
Vento forte	31	5	37	64	3	100	37	1	54
Altro	2.508	112	4.170	2.772	218	4.619	1.489	113	2.408
Totale	14.842	711	25.237	21.366	1.507	35.385	14.057	1.053	21.785

CONDIZIONI DEL TEMPO	Strade comunali extraurbane			Strade urbane			Totale		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Sereno	4.882	257	7.033	146.255	1.974	195.172	187.441	4.673	261.000
Nebbia	87	4	134	933	19	1.302	1.675	85	2.664
Pioggia	644	27	996	15.582	246	22.134	22.305	572	33.562
Grandine	3	-	3	36	-	50	81	4	117
Neve	26	2	34	306	7	423	616	21	957
Vento forte	16	-	27	216	4	290	364	13	508
Altro	700	34	1.049	11.789	220	16.270	19.258	697	28.516
Totale	6.358	324	9.276	175.117	2.470	235.641	231.740	6.065	327.324

Tavola 1.8 - Incidenti e persone infortunate per categoria e tipo di strada - Anno 2003

TIPI DI STRADA	Autostrade e Raccordi			Strade statali e Regionali			Strade provinciali		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Una carreggiata a senso unico	3.800	172	6.298	1.438	41	2.323	380	14	536
Una carreggiata a doppio senso	613	17	1.018	16.755	1.290	27.883	13.234	1.009	20.552
Doppia carreggiata	10.382	519	17.839	3.097	174	5.053	424	29	667
Più di due carreggiate	47	3	82	76	2	126	19	1	30
Totale	14.842	711	25.237	21.366	1.507	35.385	14.057	1.053	21.785

TIPI DI STRADA	Strade comunali extraurbane			Strade urbane			Totale		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Una carreggiata senso unico	445	9	596	30.793	225	39.724	36.856	461	49.477
Una carreggiata doppio senso	5.585	298	8.179	120.568	1.996	162.974	156.755	4.610	220.606
Due carreggiate	297	16	456	18.235	209	25.108	32.435	947	49.123
Più di due carreggiate	31	1	45	5.521	40	7.835	5.694	47	8.118
Totale	6.358	324	9.276	175.117	2.470	235.641	231.740	6.065	327.324

Tavola 1.9 - Incidenti e persone infortunate per categoria della strada, caratteristica della strada, pavimentazione e fondo stradale - Anno 2003

CARATTERISTICHE STRADA PAVIMENTAZIONE FONDO STRADALE	Autostrade e Raccordi			Strade statali e Regionali			Strade provinciali		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
CARATTERISTICHE DELLA STRADA									
Incrocio	-	-	-	3.368	211	6.085	2.395	110	3.990
Rotatoria	-	-	-	428	13	640	341	8	464
Intersezione segnalata	-	-	-	3.393	188	6.060	1.935	126	3.245
- con semaforo o vigile	-	-	-	935	42	1.783	361	20	651
- non segnalata	-	-	-	289	10	484	257	11	423
Passaggio a livello	-	-	-	27	-	39	19	3	25
Rettilineo	10.575	544	18.224	8.645	702	13.747	5.201	463	7.743
Curva	3.966	149	6.397	4.033	315	6.144	3.406	305	5.015
Dosso, strettoia	23	1	49	75	11	119	75	4	123
Pendenza	52	3	76	67	5	107	59	2	92
Galleria illuminata	215	14	472	91	9	156	5	1	10
Galleria non illuminata	11	-	19	15	1	21	3	-	4
Totale	14.842	711	25.237	21.366	1.507	35.385	14.057	1.053	21.785
PAVIMENTAZIONE									
Strada pavimentata	14.783	708	25.076	21.220	1.495	35.153	13.892	1.037	21.538
Strada pavimentata dissestata	59	3	161	128	9	213	143	14	216
Strada non pavimentata	-	-	-	18	3	19	22	2	31
Totale	14.842	711	25.237	21.366	1.507	35.385	14.057	1.053	21.785
FONDO STRADALE									
Asciutto	11.694	606	19.952	16.780	1.204	27.399	11.076	880	16.851
Bagnato	2.917	93	4.891	4.083	272	7.149	2.604	150	4.366
Sdruciolevo	148	8	252	271	19	461	208	20	316
Ghiacciato	29	3	54	159	11	244	135	2	185
Innevato	54	1	88	73	1	132	34	1	67
Totale	14.842	711	25.237	21.366	1.507	35.385	14.057	1.053	21.785

CARATTERISTICHE STRADA PAVIMENTAZIONE FONDO STRADALE	Strade comunali extraurbane			Strade urbane			Totale		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
CARATTERISTICHE DELLA STRADA									
Incrocio	1.166	30	1.837	46.918	420	64.407	53.847	771	76.319
Rotatoria	123	1	173	3.478	33	4.386	4.370	55	5.663
Intersezione segnalata	785	27	1.211	23.025	243	31.588	29.138	584	42.104
- con semaforo o vigile	129	4	232	15.681	152	22.573	17.106	218	25.239
- non segnalata	228	5	337	5.102	35	6.941	5.876	61	8.185
Passaggio a livello	9	2	10	93	5	115	148	10	189
Rettilineo	2.279	146	3.161	68.775	1.195	89.070	95.475	3.050	131.945
Curva	1.493	97	2.127	10.624	347	14.631	23.522	1.213	34.314
Dosso, strettoia	64	5	88	586	20	796	823	41	1.175
Pendenza	72	7	87	621	19	825	871	36	1.187
Galleria illuminata	6	-	7	168	1	253	485	25	898
Galleria non illuminata	4	-	6	46	-	56	79	1	106
Totale	6.358	324	9.276	175.117	2.470	235.641	231.740	6.065	327.324
PAVIMENTAZIONE									
Strada pavimentata	6.079	302	8.909	173.904	2.432	234.098	229.878	5.974	324.774
Strada pavimentata dissestata	145	11	194	956	30	1.210	1.431	67	1.994
Strada non pavimentata	134	11	173	257	8	333	431	24	556
Totale	6.358	324	9.276	175.117	2.470	235.641	231.740	6.065	327.324
FONDO STRADALE									
Asciutto	5.059	269	7.300	148.759	2.035	198.796	193.368	4.994	270.298
Bagnato	1.092	46	1.696	23.878	393	33.637	34.574	954	51.739
Sdruciolevo	143	6	185	1.959	26	2.479	2.729	79	3.693
Ghiacciato	51	2	80	387	12	546	761	30	1.109
Innevato	13	1	15	134	4	183	308	8	485
Totale	6.358	324	9.276	175.117	2.470	235.641	231.740	6.065	327.324

Tavola 1.10 - Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza per provincia e regione - Anno 2003

PROVINCE REGIONI	Totale incidenti			Di cui incidenti mortali		
	N	Persone infortunate		N	Persone infortunate	
		Morti	Feriti		Morti	Feriti
Torino	7.206	202	10.606	176	202	155
Vercelli	608	36	879	34	36	27
Biella	537	10	739	9	10	3
Verbano-Cusio-Ossola	622	23	877	16	23	9
Novara	1.575	60	2.196	50	60	30
Cuneo	1.920	120	2.826	111	120	79
Asti	778	28	1.093	27	28	14
Alessandria	1.899	72	2.654	63	72	56
Piemonte	15.145	551	21.870	486	551	373
Valle d'Aosta	413	16	557	16	16	13
Varese	3.456	64	4.842	60	64	41
Como	1.737	42	2.367	39	42	26
Lecco	992	20	1.453	19	20	16
Sondrio	752	26	1.151	24	26	20
Milano	28.296	286	38.250	270	286	171
Bergamo	3.273	83	4.450	79	83	55
Brescia	4.576	160	6.419	148	160	117
Pavia	2.040	87	2.957	81	87	84
Lodi	653	24	990	23	24	24
Cremona	1.574	65	2.213	60	65	49
Mantova	1.425	82	1.937	70	82	62
Lombardia	48.774	939	67.029	873	939	665
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.716</i>	<i>65</i>	<i>2.176</i>	<i>64</i>	<i>65</i>	<i>36</i>
<i>Trento</i>	<i>1.654</i>	<i>59</i>	<i>2.259</i>	<i>51</i>	<i>59</i>	<i>66</i>
Trentino-A. Adige	3.370	124	4.435	115	124	102
Verona	3.904	161	5.329	146	161	94
Vicenza	2.837	88	3.897	81	88	115
Belluno	747	31	1.140	26	31	17
Treviso	3.021	137	4.348	121	137	140
Venezia	2.738	89	4.038	73	89	110
Padova	3.846	126	5.178	114	126	105
Rovigo	1.001	56	1.499	47	56	45
Veneto	18.094	688	25.429	608	688	626
Pordenone	1.235	52	1.690	48	52	28
Udine	1.887	89	2.683	81	89	59
Gorizia	744	21	949	21	21	9
Trieste	1.636	23	2.026	20	23	12
Friuli-Venezia Giulia	5.502	185	7.348	170	185	108
Imperia	1.086	16	1.347	14	16	7
Savona	1.700	37	2.327	33	37	22
Genova	5.616	65	7.280	61	65	46
La Spezia	843	7	1.110	6	7	3
Liguria	9.245	125	12.064	114	125	78
Piacenza	1.486	60	2.101	46	60	48
Parma	1.815	67	2.415	61	67	38
Reggio nell'Emilia	3.161	93	4.473	89	93	67
Modena	3.799	104	5.192	95	104	63
Bologna	5.224	128	7.380	122	128	90
Ferrara	1.613	77	2.154	75	77	36
Ravenna	2.300	65	3.318	58	65	34
Forlì-Cesena	2.541	62	3.442	61	62	47
Rimini	2.891	46	3.845	45	46	43
Emilia-Romagna	24.830	702	34.320	652	702	466
Massa Carrara	1.193	25	1.543	23	25	26
Lucca	2.130	35	2.969	33	35	28
Pistoia	1.313	15	1.747	15	15	5
Firenze	7.288	100	9.302	97	100	80
Prato	1.542	18	1.963	15	18	6
Livorno	1.237	29	1.615	24	29	23
Pisa	2.082	53	2.913	51	53	36
Arezzo	1.179	38	1.743	32	38	31
Siena	1.198	46	1.783	42	46	37
Grosseto	1.144	39	1.590	34	39	33
Toscana	20.306	398	27.168	366	398	305

Tavola 1.10 segue - Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza per provincia e regione - Anno 2003

PROVINCE REGIONI	Totale incidenti			Di cui incidenti mortali		
	N	Persone infortunate		N	Persone infortunate	
		Morti	Feriti		Morti	Feriti
Perugia	2.490	92	3.489	79	92	47
Terni	1.093	27	1.654	23	27	14
Umbria	3.583	119	5.143	102	119	61
Pesaro e Urbino	1.913	38	2.597	34	38	25
Ancona	2.703	68	3.898	60	68	68
Macerata	1.478	44	2.201	35	44	26
Ascoli Piceno	1.838	41	2.592	35	41	20
Marche	7.932	191	11.288	164	191	139
Viterbo	869	40	1.234	37	40	29
Rieti	723	17	1.060	16	17	16
Roma	23.885	289	31.864	268	289	263
Latina	2.720	110	4.421	92	110	111
Frosinone	1.145	56	2.050	47	56	67
Lazio	29.342	512	40.629	460	512	486
L'Aquila	936	32	1.462	31	32	19
Teramo	1.187	55	1.758	44	55	42
Pescara	1.589	26	2.367	26	26	23
Chieti	1.237	36	1.998	34	36	29
Abruzzo	4.949	149	7.585	135	149	113
Isernia	145	9	231	9	9	9
Campobasso	474	27	727	21	27	24
Molise	619	36	958	30	36	33
Caserta	1.141	81	1.910	74	81	70
Benevento	448	15	756	13	15	14
Napoli	4.760	128	7.062	116	128	137
Avellino	648	40	926	31	40	36
Salerno	2.650	83	3.938	71	83	83
Campania	9.647	347	14.592	305	347	340
Foggia	1.185	101	2.053	84	101	119
Bari	3.915	104	6.291	95	104	112
Taranto	1.374	55	2.171	44	55	43
Brindisi	749	35	1.323	28	35	26
Lecce	1.200	42	1.944	40	42	39
Puglia	8.423	337	13.782	291	337	339
Potenza	313	17	497	16	17	16
Matera	485	22	811	20	22	16
Basilicata	798	39	1.308	36	39	32
Cosenza	1.057	46	1.900	40	46	40
Crotone	411	11	671	10	11	3
Catanzaro	762	24	1.344	24	24	18
Vibo Valentia	279	14	471	14	14	15
Reggio di Calabria	1.290	42	1.946	41	42	24
Calabria	3.799	137	6.332	129	137	100
Trapani	1.605	26	2.241	23	26	26
Palermo	2.787	74	4.102	70	74	67
Messina	1.817	40	2.825	35	40	30
Agrigento	431	21	712	13	21	28
Caltanissetta	550	18	815	16	18	16
Enna	331	19	584	17	19	66
Catania	3.142	61	4.646	57	61	46
Ragusa	852	22	1.341	19	22	8
Siracusa	1.258	35	1.992	33	35	33
Sicilia	12.773	316	19.258	283	316	320
Sassari	1.402	53	2.134	45	53	32
Nuoro	874	25	1.258	22	25	18
Oristano	527	23	795	18	23	8
Cagliari	1.393	53	2.042	43	53	33
Sardegna	4.196	154	6.229	128	154	91
ITALIA	231.740	6.065	327.324	5.463	6.065	4.790

Tavola 1.11 - Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza per capoluogo e regione - Anno 2003

CAPOLUOGHI REGIONI	Totale incidenti			Di cui incidenti mortali		
	N	Persone infortunate		N	Persone infortunate	
		Morti	Feriti		Morti	Feriti
Torino	4.902	56	7.182	52	56	35
Vercelli	247	2	337	2	2	-
Biella	227	1	313	1	1	-
Verbano-Cusio-Ossola	220	2	302	2	2	-
Novara	591	10	770	9	10	6
Cuneo	313	6	422	6	6	-
Asti	416	6	531	5	6	2
Alessandria	725	14	968	14	14	8
Piemonte	7.641	97	10.825	91	97	51
Valle d'Aosta	153	2	203	2	2	1
Varese	507	4	636	4	4	3
Como	580	8	763	8	8	8
Lecco	328	2	452	2	2	-
Sondrio	91	3	126	3	3	6
Milano	17.047	88	22.927	84	88	61
Bergamo	1.255	7	1.588	7	7	4
Brescia	1.490	16	1.983	16	16	12
Pavia	572	10	787	10	10	3
Lodi	240	5	319	4	5	3
Cremona	618	8	798	8	8	8
Mantova	399	6	474	6	6	4
Lombardia	23.127	157	30.853	152	157	112
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>400</i>	<i>6</i>	<i>473</i>	<i>6</i>	<i>6</i>	<i>3</i>
<i>Trento</i>	<i>575</i>	<i>10</i>	<i>773</i>	<i>8</i>	<i>10</i>	<i>6</i>
Trentino-A.Adige	975	16	1.246	14	16	9
Verona	1.946	32	2.545	29	32	18
Vicenza	745	21	1.024	16	21	73
Belluno	169	6	233	6	6	4
Treviso	522	9	641	9	9	3
Venezia	932	13	1.323	13	13	3
Padova	1.563	15	2.011	15	15	9
Rovigo	253	4	353	4	4	4
Veneto	6.130	100	8.130	92	100	114
Pordenone	364	2	468	2	2	2
Udine	496	7	635	7	7	8
Gorizia	193	5	233	5	5	3
Trieste	1.466	17	1.783	14	17	2
Friuli-Venezia Giulia	2.519	31	3.119	28	31	15
Imperia	302	4	369	4	4	2
Savona	562	9	738	9	9	3
Genova	4.519	34	5.813	33	34	18
La Spezia	562	2	708	2	2	1
Liguria	5.945	49	7.628	48	49	24
Piacenza	856	7	1.144	6	7	4
Parma	1.183	20	1.524	19	20	9
Reggio nell'Emilia	1.755	36	2.464	34	36	30
Modena	1.688	31	2.286	29	31	20
Bologna	2.753	44	3.616	42	44	24
Ferrara	710	23	871	21	23	5
Ravenna	1.146	28	1.644	23	28	10
Forlì-Cesena	1.835	36	2.436	36	36	24
Rimini	1.951	23	2.601	22	23	29
Emilia-Romagna	13.877	248	18.586	232	248	155
Massa Carrara	1.056	19	1.334	18	19	12
Lucca	590	7	812	7	7	3
Pistoia	620	8	807	8	8	2
Firenze	4.393	32	5.376	32	32	32
Prato	1.390	17	1.759	14	17	6
Livorno	281	8	362	7	8	-
Pisa	801	17	1.113	15	17	14
Arezzo	580	16	809	12	16	9
Siena	432	5	576	5	5	1
Grosseto	598	10	866	9	10	7
Toscana	10.741	139	13.814	127	139	86

Tavola 1.11 segue - Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza per capoluogo e regione - Anno 2003

CAPOLUOGHI REGIONI	Totale incidenti			Di cui incidenti mortali		
	N	Persone infortunate		N	Persone infortunate	
		Morti	Feriti		Morti	Feriti
Perugia	930	21	1.267	21	21	8
Terni	713	16	1.052	13	16	11
Umbria	1.643	37	2.319	34	37	19
Pesaro e Urbino	1.004	8	1.323	8	8	3
Ancona	742	11	1.057	11	11	14
Macerata	198	6	276	4	6	-
Ascoli Piceno	302	3	404	3	3	2
Marche	2.246	28	3.060	26	28	19
Viterbo	437	5	607	5	5	2
Rieti	418	5	603	5	5	3
Roma	20.647	165	26.888	153	165	84
Latina	941	35	1.534	28	35	28
Frosinone	235	3	372	3	3	3
Lazio	22.678	213	30.004	194	213	120
L'Aquila	305	8	455	8	8	6
Teramo	288	9	400	6	9	4
Pescara	940	7	1.400	7	7	1
Chieti	336	3	507	3	3	1
Abruzzo	1.869	27	2.762	24	27	12
Isernia	45	2	65	2	2	3
Campobasso	156	2	187	2	2	2
Molise	201	4	252	4	4	5
Caserta	173	2	237	2	2	-
Benevento	241	5	400	5	5	3
Napoli	2.940	30	4.309	30	30	29
Avellino	375	4	468	4	4	1
Salerno	899	10	1.122	8	10	11
Campania	4.628	51	6.536	49	51	44
Foggia	562	21	950	17	21	25
Bari	1.665	21	2.650	21	21	16
Taranto	808	15	1.239	12	15	9
Brindisi	435	4	761	4	4	1
Lecce	444	6	672	6	6	4
Puglia	3.914	67	6.272	60	67	55
Potenza	170	6	252	5	6	10
Matera	260	5	395	5	5	1
Basilicata	430	11	647	10	11	11
Cosenza	323	1	514	1	1	-
Crotone	276	3	458	3	3	1
Catanzaro	299	6	512	6	6	1
Vibo Valentia	122	4	213	4	4	4
Reggio di Calabria	815	13	1.198	13	13	13
Calabria	1.835	27	2.895	27	27	19
Trapani	756	5	1.001	5	5	3
Palermo	1.888	39	2.669	39	39	21
Messina	1.369	17	2.045	13	17	8
Agrigento	226	4	352	4	4	7
Caltanissetta	206	7	352	6	7	8
Enna	149	5	251	4	5	4
Catania	1.899	28	2.667	28	28	17
Ragusa	311	10	466	8	10	1
Siracusa	742	6	1.133	6	6	8
Sicilia	7.546	121	10.936	113	121	77
Sassari	615	6	942	6	6	3
Nuoro	333	5	444	4	5	4
Oristano	258	2	385	2	2	-
Cagliari	559	1	772	1	1	1
Sardegna	1.765	14	2.543	13	14	8
TOTALE	119.863	1.439	162.630	1.340	1.439	956

Tavola 1.12 - Incidenti e persone infortunate per mese e regione - Anno 2003

REGIONI	Gennaio			Febbraio			Marzo		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Piemonte	1.289	59	1.895	1.025	31	1.554	1.309	56	1.904
Valle d'Aosta	26	1	36	25	1	37	39	3	53
Lombardia	3.780	75	5.385	3.385	79	4.725	4.279	92	6.018
Trentino-Alto Adige	258	6	349	210	7	277	281	16	362
<i>Bolzano-Bozen</i>	137	2	181	102	3	124	147	10	189
<i>Trento</i>	121	4	168	108	4	153	134	6	173
Veneto	1.425	47	2.051	1.308	42	1.803	1.502	58	2.232
Friuli-Venezia Giulia	346	11	473	392	11	519	412	13	530
Liguria	674	8	867	674	7	848	704	10	947
Emilia-Romagna	1.852	67	2.648	1.666	45	2.388	2.084	49	2.925
Toscana	1.509	28	2.067	1.444	25	1.917	1.703	23	2.369
Umbria	296	14	431	227	6	315	295	10	425
Marche	568	15	826	499	9	716	628	21	912
Lazio	2.243	41	3.112	2.218	35	3.008	2.676	39	3.736
Abruzzo	398	9	617	273	11	386	407	12	660
Molise	52	3	88	38	4	57	56	2	79
Campania	812	28	1.275	663	16	986	823	15	1.252
Puglia	714	19	1.149	562	17	921	738	24	1.218
Basilicata	77	5	132	52	1	83	45	4	82
Calabria	357	11	587	281	10	477	303	14	486
Sicilia	1.152	25	1.764	990	15	1.508	1.117	20	1.653
Sardegna	336	18	528	315	12	451	363	8	533
Totale	18.164	490	26.280	16.247	384	22.976	19.764	489	28.376

REGIONI	Aprile			Maggio			Giugno		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Piemonte	1.316	42	1.960	1.575	59	2.269	1.525	53	2.157
Valle d'Aosta	30	-	38	46	3	61	34	-	47
Lombardia	4.239	67	5.915	5.031	91	6.799	4.851	127	6.636
Trentino-Alto Adige	282	10	374	303	15	389	370	19	462
<i>Bolzano-Bozen</i>	142	2	187	161	6	198	195	9	232
<i>Trento</i>	140	8	187	142	9	191	175	10	230
Veneto	1.573	57	2.208	1.788	50	2.518	1.878	90	2.672
Friuli-Venezia Giulia	414	12	560	555	16	751	543	21	747
Liguria	740	10	972	871	11	1.133	1.004	15	1.321
Emilia-Romagna	2.089	59	3.020	2.619	80	3.591	2.556	59	3.498
Toscana	1.683	42	2.288	1.878	41	2.484	1.998	43	2.634
Umbria	304	9	446	378	13	568	388	9	559
Marche	653	11	973	742	16	1.073	928	21	1.255
Lazio	2.592	50	3.633	2.943	43	4.079	2.884	68	4.017
Abruzzo	379	13	568	455	13	692	478	9	762
Molise	46	3	82	71	1	117	57	2	83
Campania	847	32	1.319	899	37	1.351	940	25	1.442
Puglia	684	24	1.168	809	39	1.305	881	38	1.457
Basilicata	61	4	98	79	4	117	88	4	154
Calabria	324	10	584	330	11	565	377	11	650
Sicilia	1.074	28	1.626	1.140	30	1.712	1.148	41	1.709
Sardegna	309	9	484	404	18	569	385	19	553
Totale	19.639	492	28.316	22.916	591	32.143	23.313	674	32.815

Tavola 1.12 segue - Incidenti e persone infortunate per mese e regione - Anno 2003

REGIONI	Luglio			Agosto			Settembre		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Piemonte	1.264	44	1.764	950	41	1.345	1.283	51	1.790
Valle d'Aosta	54	3	72	37	2	52	32	-	41
Lombardia	4.111	67	5.515	2.577	61	3.570	4.072	68	5.400
Trentino-Alto Adige	343	12	449	324	11	462	306	7	390
<i>Bolzano-Bozen</i>	184	9	227	161	7	220	159	7	190
<i>Trento</i>	159	3	222	163	4	242	147	-	200
Veneto	1.606	59	2.239	1.306	59	1.873	1.511	54	2.088
Friuli-Venezia Giulia	502	18	639	424	17	567	514	18	695
Liguria	897	11	1.164	775	12	1.040	789	6	1.021
Emilia-Romagna	2.324	71	3.123	1.849	71	2.588	2.141	58	2.845
Toscana	1.899	35	2.462	1.307	36	1.822	1.714	37	2.235
Umbria	324	9	442	235	7	344	273	6	396
Marche	816	16	1.080	674	19	1.014	614	9	874
Lazio	2.514	49	3.465	1.702	29	2.511	2.280	30	3.077
Abruzzo	474	16	696	498	14	754	398	11	581
Molise	41	-	63	45	3	66	56	2	82
Campania	859	44	1.225	718	30	1.140	735	38	1.079
Puglia	732	43	1.168	704	36	1.214	618	23	989
Basilicata	61	-	96	75	5	125	81	3	124
Calabria	315	14	470	356	7	601	261	12	458
Sicilia	1.126	29	1.636	960	27	1.574	929	20	1.389
Sardegna	379	23	544	409	11	631	335	12	501
Totale	20.641	563	28.312	15.925	498	23.293	18.942	465	26.055

REGIONI	Ottobre			Novembre			Dicembre		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Piemonte	1.284	35	1.842	1.157	38	1.707	1.168	42	1.683
Valle d'Aosta	34	2	42	23	-	33	33	1	45
Lombardia	4.694	74	6.307	3.835	67	5.271	3.920	71	5.488
Trentino-Alto Adige	271	12	365	210	6	282	212	3	274
<i>Bolzano-Bozen</i>	122	6	160	108	3	140	98	1	128
<i>Trento</i>	149	6	205	102	3	142	114	2	146
Veneto	1.561	62	2.081	1.346	54	1.870	1.290	56	1.794
Friuli-Venezia Giulia	514	29	674	468	11	625	418	8	568
Liguria	750	10	960	693	13	912	674	12	879
Emilia-Romagna	1.961	44	2.665	1.847	50	2.501	1.842	49	2.528
Toscana	1.915	36	2.475	1.672	14	2.219	1.584	38	2.196
Umbria	316	16	436	256	4	364	291	16	417
Marche	621	17	882	561	11	799	628	26	884
Lazio	2.418	50	3.354	2.379	38	3.267	2.493	40	3.370
Abruzzo	401	21	636	382	10	571	406	10	662
Molise	58	5	79	64	2	105	35	9	57
Campania	818	26	1.227	736	29	1.095	797	27	1.201
Puglia	692	29	1.120	638	15	1.003	651	30	1.070
Basilicata	69	4	121	55	-	91	55	5	85
Calabria	277	10	489	307	15	474	311	12	491
Sicilia	1.023	26	1.467	1.062	28	1.616	1.052	27	1.604
Sardegna	335	10	479	297	6	455	329	8	501
Totale	20.012	518	27.701	17.988	411	25.260	18.189	490	25.797

Principali tavole statistiche – Anno 2004

Tavola 1.1 - Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza, per anno e mese - Anno 2004

ANNI MESI	Totale incidenti			Incidenti mortali		
	N	Morti	Feriti	N	Morti	Feriti
2001	235.409	6.691	335.029	6.074	6.691	5.276
2002	239.354	6.739	341.660	6.099	6.739	5.131
2003	231.740	6.065	327.324	5.463	6.065	4.790
2004	224.553	5.625	316.630	5.082	5.625	4.356
2004 – PER MESE						
INCIDENTI A VEICOLI ISOLATI						
Gennaio	4.405	166	5.277	158	166	68
Febbraio	4.015	149	4.803	144	149	51
Marzo	4.060	158	4.779	151	158	56
Aprile	4.116	158	4.995	142	158	55
Maggio	4.544	204	5.437	188	204	97
Giugno	4.670	190	5.617	179	190	73
Luglio	4.796	191	5.863	181	191	81
Agosto	3.928	212	4.972	195	212	93
Settembre	4.276	188	5.029	184	188	66
Ottobre	4.437	194	5.257	182	194	80
Novembre	4.379	210	5.151	199	210	79
Dicembre	4.553	187	5.436	183	187	83
Anno	52.179	2.207	62.616	2.086	2.207	882
INCIDENTI TRA VEICOLI						
Gennaio	12.530	233	18.733	207	233	241
Febbraio	11.854	199	17.881	178	199	294
Marzo	13.784	224	20.195	200	224	217
Aprile	14.709	286	21.648	248	286	267
Maggio	16.545	324	24.374	290	324	332
Giugno	16.801	343	24.211	304	343	335
Luglio	17.038	404	24.950	341	404	370
Agosto	12.810	330	19.557	283	330	356
Settembre	14.785	264	21.179	238	264	255
Ottobre	14.688	253	21.461	225	253	278
Novembre	13.709	286	20.080	249	286	244
Dicembre	13.121	272	19.745	233	272	285
Anno	172.374	3.418	254.014	2.996	3.418	3.474
TOTALE INCIDENTI						
Gennaio	16.935	399	24.010	365	399	309
Febbraio	15.869	348	22.684	322	348	345
Marzo	17.844	382	24.974	351	382	273
Aprile	18.825	444	26.643	390	444	322
Maggio	21.089	528	29.811	478	528	429
Giugno	21.471	533	29.828	483	533	408
Luglio	21.834	595	30.813	522	595	451
Agosto	16.738	542	24.529	478	542	449
Settembre	19.061	452	26.208	422	452	321
Ottobre	19.125	447	26.718	407	447	358
Novembre	18.088	496	25.231	448	496	323
Dicembre	17.674	459	25.181	416	459	368
Anno	224.553	5.625	316.630	5.082	5.625	4.356

(a) I dati relativi all'anno 2003 sono stati aggiornati sulla base dei modelli pervenuti in ritardo e sulla base delle informazioni desunte direttamente dagli organi di rilevazione.

Tavola 1.2 - Incidenti e persone infortunate per tipo e mese - Anno 2004

MESI	Incidenti tra veicoli					Totale
	Scontro frontale	Scontro frontale-laterale	Scontro-laterale	Tamponamento	Urto con veicolo in fermata o arresto	
INCIDENTI						
Gennaio	1.273	5.919	1.660	3.122	556	12.530
Febbraio	1.128	5.617	1.619	2.939	551	11.854
Marzo	1.170	6.404	2.101	3.493	616	13.784
Aprile	1.265	6.679	2.213	3.917	635	14.709
Maggio	1.442	7.622	2.559	4.192	730	16.545
Giugno	1.479	7.730	2.851	4.005	736	16.801
Luglio	1.535	7.824	2.842	4.111	726	17.038
Agosto	1.261	5.805	2.096	3.139	509	12.810
Settembre	1.233	6.870	2.457	3.608	617	14.785
Ottobre	1.258	6.866	2.300	3.515	749	14.688
Novembre	1.254	6.498	1.902	3.416	639	13.709
Dicembre	1.231	6.294	1.686	3.280	630	13.121
Anno	15.529	80.128	26.286	42.737	7.694	172.374
MORTI						
Gennaio	72	95	22	36	8	233
Febbraio	69	69	22	34	5	199
Marzo	66	90	28	30	10	224
Aprile	69	125	31	56	5	286
Maggio	79	142	25	61	17	324
Giugno	91	143	39	52	18	343
Luglio	130	141	40	76	17	404
Agosto	108	134	32	46	10	330
Settembre	81	113	29	36	5	264
Ottobre	61	102	26	50	14	253
Novembre	66	126	28	53	13	286
Dicembre	83	118	16	42	13	272
Anno	975	1.398	338	572	135	3.418
FERITI						
Gennaio	2.199	8.694	2.149	4.938	753	18.733
Febbraio	1.958	8.256	2.080	4.816	771	17.881
Marzo	1.911	9.281	2.665	5.528	810	20.195
Aprile	2.106	9.581	2.900	6.200	861	21.648
Maggio	2.387	10.915	3.313	6.750	1.009	24.374
Giugno	2.337	10.938	3.586	6.353	997	24.211
Luglio	2.510	11.178	3.647	6.651	964	24.950
Agosto	2.076	8.749	2.730	5.293	709	19.557
Settembre	1.979	9.593	3.075	5.731	801	21.179
Ottobre	2.095	9.818	2.855	5.699	994	21.461
Novembre	2.062	9.252	2.447	5.435	884	20.080
Dicembre	2.117	9.177	2.201	5.398	852	19.745
Anno	25.737	115.432	33.648	68.792	10.405	254.014

Tavola 1.2 segue - Incidenti e persone infortunate per tipo e mese - Anno 2004

MESI	Incidenti a veicoli isolati							Totale
	Investimento di pedone	Urto con veicolo in sosta	Urto con ostacolo accidentale	Urto con treno	Fuoriuscita	Frenata improvvisa	Caduta da veicolo	
INCIDENTI								
Gennaio	1.471	157	734	-	1.771	78	194	4.405
Febbraio	1.342	126	626	1	1.672	88	160	4.015
Marzo	1.349	127	645	-	1.615	76	248	4.060
Aprile	1.192	131	672	1	1.781	69	270	4.116
Maggio	1.365	178	642	1	1.919	99	340	4.544
Giugno	1.291	149	724	1	2.041	73	391	4.670
Luglio	1.204	157	797	1	2.177	85	375	4.796
Agosto	893	133	692	-	1.881	65	264	3.928
Settembre	1.327	132	661	1	1.721	120	314	4.276
Ottobre	1.477	127	673	1	1.815	121	223	4.437
Novembre	1.661	116	572	1	1.764	97	168	4.379
Dicembre	1.708	133	623	-	1.828	106	155	4.553
Anno	16.280	1.666	8.061	8	21.985	1.077	3.102	52.179
MORTI								
Gennaio	59	2	31	-	71	-	3	166
Febbraio	50	2	16	-	79	-	2	149
Marzo	49	2	36	-	69	-	2	158
Aprile	38	4	26	-	82	-	8	158
Maggio	45	5	34	-	116	-	4	204
Giugno	48	-	40	-	91	1	10	190
Luglio	46	2	28	-	106	-	9	191
Agosto	43	3	42	-	121	-	3	212
Settembre	55	3	31	-	89	3	7	188
Ottobre	57	3	37	3	86	-	8	194
Novembre	73	4	33	-	93	1	6	210
Dicembre	85	2	26	-	73	-	1	187
Anno	648	32	380	3	1.076	5	63	2.207
FERITI								
Gennaio	1.641	177	906	-	2.268	87	198	5.277
Febbraio	1.483	159	796	2	2.095	100	168	4.803
Marzo	1.538	143	768	-	1.986	84	260	4.779
Aprile	1.345	150	835	2	2.296	82	285	4.995
Maggio	1.562	199	762	1	2.435	114	364	5.437
Giugno	1.472	170	873	1	2.612	80	409	5.617
Luglio	1.394	183	993	1	2.796	96	400	5.863
Agosto	1.023	165	910	-	2.513	70	291	4.972
Settembre	1.507	147	817	1	2.098	135	324	5.029
Ottobre	1.690	138	842	1	2.217	146	223	5.257
Novembre	1.855	127	698	1	2.188	104	178	5.151
Dicembre	1.899	152	778	-	2.325	118	164	5.436
Anno	18.409	1.910	9.978	10	27.829	1.216	3.264	62.616

Tavola 1.3 - Incidenti per tipo e categoria di veicolo - Anno 2004

TIPOLOGIE DI INCIDENTE CATEGORIE DEI VEICOLI	Categoria del veicolo									Totale
	Autovetture private e pubbliche	Autobus e filobus	Tram	Autocarri autotreni autosnodati e simili	Velocipedi	Ciclomotori	Motocicli	Motocarri e motofurgoni	Altri veicoli	
INCIDENTI A VEICOLI ISOLATI										
Investimento di pedone	11.037	380	62	974	174	1.561	1.769	21	302	16.280
Urto con veicolo in sosta	974	15	2	42	65	327	232	9	-	1.666
Urto con ostacolo accidentale	5.429	33	6	329	125	932	1.186	15	6	8.061
Urto con treno	3	-	-	-	-	1	4	-	-	8
Fuoriuscita	14.255	96	3	1.350	295	2.286	3.608	62	30	21.985
Frenata improvvisa	62	550	48	7	15	150	241	4	-	1.077
Caduta da veicolo	178	225	20	23	348	1.194	1.101	-	13	3.102
Totale	31.938	1.299	141	2.725	1.022	6.451	8.141	111	351	52.179
INCIDENTI TRA VEICOLI (a)										
Autovetture private e pubbliche	75.273	874	103	6.109	2.516	10.099	11.566	160	214	106.914
Autobus e filobus	772	23	6	89	31	103	137	1	1	1.163
Tram	79	4	19	13	2	12	9	-	-	138
Autocarri, autotreni, autosnodati e simili	8.678	125	9	1.846	326	970	1.236	30	16	13.236
Velocipedi	5.917	76	2	560	180	460	427	14	45	7.681
Ciclomotori	17.439	180	7	1.295	181	1.012	869	49	100	21.132
Motocicli	17.109	175	6	1.261	191	774	1.225	60	72	20.873
Motocarri e motofurgoni	351	5	-	45	2	26	29	1	4	463
Altri veicoli	327	3	-	29	59	156	193	2	5	774
Totale	125.945	1.465	152	11.247	3.488	13.612	15.691	317	457	172.374

(a) La tavola riporta il numero degli incidenti tra veicoli prendendo in considerazione soltanto i primi due interessati, anche se in alcuni casi gli incidenti coinvolgono più di due veicoli.

Tavola 1.4 - Incidenti e persone infortunate per mese, giorno della settimana e ora del giorno

MESI GIORNI DELLA SETTIMANA ORE DEL GIORNO	2004			2003		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
MESE						
Gennaio	16.935	399	24.010	18.164	490	26.280
Febbraio	15.869	348	22.684	16.247	384	22.976
Marzo	17.844	382	24.974	19.764	489	28.376
Aprile	18.825	444	26.643	19.639	492	28.316
Maggio	21.089	528	29.811	22.916	591	32.143
Giugno	21.471	533	29.828	23.313	674	32.815
Luglio	21.834	595	30.813	20.641	563	28.312
Agosto	16.738	542	24.529	15.925	498	23.293
Settembre	19.061	452	26.208	18.942	465	26.055
Ottobre	19.125	447	26.718	20.012	518	27.701
Novembre	18.088	496	25.231	17.988	411	25.260
Dicembre	17.674	459	25.181	18.189	490	25.797
Anno	224.553	5.625	316.630	231.740	6.065	327.324
GIORNO DELLA SETTIMANA						
Lunedì	32.593	680	44.773	33.434	703	46.216
Martedì	32.176	663	43.017	34.081	761	45.578
Mercoledì	32.295	634	43.373	34.277	731	46.132
Giovedì	33.211	721	45.234	33.969	874	45.938
Venerdì	34.670	781	47.051	34.954	831	47.508
Sabato	32.723	1.039	48.802	33.459	1.065	50.109
Domenica	26.885	1.107	44.380	27.566	1.100	45.843
Totale	224.553	5.625	316.630	231.740	6.065	327.324
TIPO DI GIORNO (a)						
Festivi	30.710	1.228	50.844	32.615	1.303	54.241
Feriali	193.843	4.397	265.786	199.125	4.762	273.083
Totale	224.553	5.625	316.630	231.740	6.065	327.324
ORA DEL GIORNO						
1a ora	6.571	255	10.859	6.679	292	10.914
2a "	3.858	185	6.446	4.004	219	6.646
3a "	3.248	204	5.408	3.331	177	5.438
4a "	2.772	158	4.470	2.762	167	4.526
5a "	2.486	161	4.052	2.491	194	3.881
6a "	2.826	186	4.125	2.852	216	4.181
7a "	5.524	167	7.434	5.537	205	7.471
8a "	12.209	222	16.110	12.756	250	16.777
9a "	11.827	196	15.419	12.221	200	16.003
10a "	11.526	225	15.134	11.576	241	15.298
11a "	12.280	254	16.425	12.816	258	17.272
12a "	13.750	226	18.535	14.384	261	19.375
13a "	14.128	213	19.283	14.511	247	19.890
14a "	12.656	215	17.507	13.277	266	18.361
15a "	12.311	300	17.037	12.723	299	17.829
16a "	13.228	319	18.594	13.733	332	19.085
17a "	14.755	369	20.553	15.367	344	21.640
18a "	17.492	371	24.373	18.168	401	25.321
19a "	15.788	326	22.088	16.059	364	22.605
20a "	11.277	274	15.963	11.343	273	16.198
21a "	7.808	216	11.533	7.964	224	11.836
22a "	6.257	195	9.613	6.523	215	10.089
23a "	5.568	207	8.838	5.889	207	9.384
24a "	3.107	137	5.064	3.205	152	5.201
ora imprecisata	1.301	44	1.767	1.569	61	2.103
Totale	224.553	5.625	316.630	231.740	6.065	327.324

(a) Nel totale dei festivi sono compresi Ferragosto, Anniversario della Liberazione, 2 Giugno, Festa del Lavoro, Capodanno, Epifania, Immacolata Concezione, Pasqua, Lunedì dell'Angelo - Pasquetta, Natale, Santo Stefano, Tutti i Santi e tutte le domeniche dell'anno.

Tavola 1.5 - Incidenti e persone infortunate per provincia, regione e grandi comuni

PROVINCE REGIONI COMUNI	2002			2003			2004		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
PER PROVINCIA E REGIONE									
Torino	8.341	188	12.482	7.206	202	10.606	7.073	180	10.533
Vercelli	639	56	932	608	36	879	601	29	894
Biella	599	31	842	537	10	739	504	16	683
Verbano-Cusio-Ossola	669	19	926	622	23	877	618	20	841
Novara	1.738	56	2.326	1.575	60	2.196	1.461	43	2.009
Cuneo	2.087	124	3.257	1.920	120	2.826	1.914	104	2.882
Asti	891	39	1.295	778	28	1.093	722	32	1.016
Alessandria	2.151	71	3.110	1.899	72	2.654	1.814	59	2.522
Piemonte	17.115	584	25.170	15.145	551	21.870	14.707	483	21.380
Valle d'Aosta	453	21	668	413	16	557	407	17	546
Varese	3.884	89	5.571	3.456	64	4.842	3.161	71	4.384
Como	1.788	44	2.607	1.737	42	2.367	1.557	32	2.202
Lecco	1.149	31	1.626	992	20	1.453	784	15	1.102
Sondrio	771	36	1.188	752	26	1.151	705	31	1.074
Milano	30.782	287	42.678	28.296	286	38.250	27.742	249	36.322
Bergamo	3.107	114	4.366	3.273	83	4.450	3.154	74	4.263
Brescia	4.652	171	6.658	4.576	160	6.419	4.273	160	6.170
Pavia	2.237	79	3.238	2.040	87	2.957	1.967	57	2.843
Lodi	564	23	838	653	24	990	543	22	798
Cremona	1.540	70	2.221	1.574	65	2.213	1.458	55	2.101
Mantova	1.515	80	2.157	1.425	82	1.937	1.454	66	1.959
Lombardia	51.989	1.024	73.148	48.774	939	67.029	46.798	832	63.218
<i> Bolzano-Bozen</i>	<i>1.928</i>	<i>83</i>	<i>2.494</i>	<i>1.716</i>	<i>65</i>	<i>2.176</i>	<i>1.645</i>	<i>62</i>	<i>2.139</i>
<i> Trento</i>	<i>1.717</i>	<i>42</i>	<i>2.382</i>	<i>1.654</i>	<i>59</i>	<i>2.259</i>	<i>1.555</i>	<i>55</i>	<i>2.099</i>
Trentino-A.Adige	3.645	125	4.876	3.370	124	4.435	3.200	117	4.238
Verona	4.129	129	5.810	3.904	161	5.329	3.814	110	5.188
Vicenza	2.899	99	4.023	2.837	88	3.897	2.871	85	3.974
Belluno	946	26	1.400	747	31	1.140	717	20	1.070
Treviso	3.290	127	4.631	3.021	137	4.348	2.904	115	4.159
Venezia	2.998	94	4.417	2.738	89	4.038	2.906	85	4.267
Padova	3.664	117	5.079	3.846	126	5.178	4.138	99	5.519
Rovigo	1.086	42	1.608	1.001	56	1.499	918	28	1.347
Veneto	19.012	634	26.968	18.094	688	25.429	18.268	542	25.524
Pordenone	1.195	58	1.568	1.235	52	1.690	1.300	39	1.712
Udine	2.080	87	3.020	1.887	89	2.683	1.742	79	2.451
Gorizia	795	32	1.094	744	21	949	628	14	866
Trieste	1.747	26	2.135	1.636	23	2.026	1.494	12	1.844
Friuli-Venezia Giulia	5.817	203	7.817	5.502	185	7.348	5.164	144	6.873
Imperia	1.010	17	1.350	1.086	16	1.347	1.127	16	1.430
Savona	1.572	30	2.194	1.700	37	2.327	1.798	23	2.385
Genova	5.893	83	7.763	5.616	65	7.280	5.257	63	6.722
La Spezia	903	18	1.268	843	7	1.110	951	17	1.314
Liguria	9.378	148	12.575	9.245	125	12.064	9.133	119	11.851
Piacenza	1.457	55	2.090	1.486	60	2.101	1.435	47	2.006
Parma	1.923	59	2.704	1.815	67	2.415	1.624	47	2.203
Reggio nell'Emilia	3.281	85	4.649	3.161	93	4.473	2.874	68	4.195
Modena	4.164	119	5.682	3.799	104	5.192	3.619	89	4.875
Bologna	5.444	143	7.671	5.224	128	7.380	5.314	122	7.292
Ferrara	1.676	94	2.211	1.613	77	2.154	1.680	86	2.291
Ravenna	2.610	102	3.718	2.300	65	3.318	1.680	51	2.361
Forlì-Cesena	2.766	75	3.804	2.541	62	3.442	2.477	50	3.361
Rimini	2.749	44	3.807	2.891	46	3.845	2.828	36	3.830
Emilia Romagna	26.070	776	36.336	24.830	702	34.320	23.531	596	32.414
Massa Carrara	973	5	1.309	1.193	25	1.543	1.071	21	1.460
Lucca	1.577	75	2.214	2.130	35	2.969	2.067	37	2.746
Pistoia	1.356	16	1.789	1.313	15	1.747	1.372	19	1.799
Firenze	6.901	75	8.924	7.288	100	9.302	7.169	90	9.135
Prato	1.483	33	1.915	1.542	18	1.963	1.508	21	1.858
Livorno	1.576	57	2.038	1.237	29	1.615	1.539	30	1.967
Pisa	1.942	72	2.594	2.082	53	2.913	1.818	52	2.405
Arezzo	1.280	40	1.786	1.179	38	1.743	1.235	36	1.733
Siena	1.198	47	1.694	1.198	46	1.783	1.028	36	1.427
Grosseto	949	43	1.365	1.144	39	1.590	1.062	27	1.542
Toscana	19.235	463	25.628	20.306	398	27.168	19.869	369	26.072

Tavola 1.5 segue - Incidenti e persone infortunate per provincia, regione e grandi comuni

PROVINCE REGIONI COMUNI	2002			2003			2004		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
PER PROVINCIA E REGIONE									
Perugia	2.445	75	3.589	2.490	92	3.489	2.601	81	3.670
Terni	1.172	27	1.715	1.093	27	1.654	1.013	22	1.437
Umbria	3.617	102	5.304	3.583	119	5.143	3.614	103	5.107
Pesaro e Urbino	1.994	43	2.828	1.913	38	2.597	1.942	37	2.704
Ancona	2.497	66	3.793	2.703	68	3.898	2.411	67	3.609
Macerata	1.558	50	2.334	1.478	44	2.201	1.390	43	2.131
Ascoli Piceno	1.498	45	2.227	1.838	41	2.592	1.813	36	2.586
Marche	7.547	204	11.182	7.932	191	11.288	7.556	183	11.030
Viterbo	934	43	1.411	869	40	1.234	832	41	1.326
Rieti	484	24	769	723	17	1.060	778	18	1.113
Roma	24.865	506	32.077	23.885	289	31.864	22.206	346	29.744
Latina	2.668	106	4.397	2.720	110	4.421	2.486	91	4.050
Frosinone	1.144	71	2.058	1.145	56	2.050	1.075	47	1.957
Lazio	30.095	750	40.712	29.342	512	40.629	27.377	543	38.190
L'Aquila	1.024	35	1.604	936	32	1.462	1.010	25	1.562
Teramo	1.136	63	1.787	1.187	55	1.758	1.277	34	1.941
Pescara	1.267	38	1.889	1.589	26	2.367	1.341	30	1.931
Chieti	1.167	45	1.877	1.237	36	1.998	1.097	48	1.771
Abruzzo	4.594	181	7.157	4.949	149	7.585	4.725	137	7.205
Isernia	156	10	261	145	9	231	110	3	183
Campobasso	598	19	950	474	27	727	360	14	616
Molise	754	29	1.211	619	36	958	470	17	799
Caserta	1.287	88	2.036	1.141	81	1.910	1.281	110	1.988
Benevento	478	15	813	448	15	756	339	23	535
Napoli	4.708	109	7.145	4.760	128	7.062	4.795	145	6.960
Avellino	864	27	1.318	648	40	926	532	27	873
Salerno	2.654	84	4.203	2.650	83	3.938	2.425	77	3.703
Campania	9.991	323	15.515	9.647	347	14.592	9.372	382	14.059
Foggia	1.309	84	2.269	1.185	101	2.053	1.231	95	2.111
Bari	3.507	136	5.923	3.915	104	6.291	4.685	127	7.573
Taranto	1.288	72	2.040	1.374	55	2.171	1.269	40	2.056
Brindisi	755	29	1.282	749	35	1.323	848	40	1.485
Lecce	1.093	74	1.836	1.200	42	1.944	1.282	68	2.084
Puglia	7.952	395	13.350	8.423	337	13.782	9.315	370	15.309
Potenza	348	20	565	313	17	497	309	14	533
Matera	470	47	820	485	22	811	432	19	716
Basilicata	818	67	1.385	798	39	1.308	741	33	1.249
Cosenza	1.110	65	1.953	1.057	46	1.900	1.211	72	2.168
Crotone	314	19	539	411	11	671	268	13	480
Catanzaro	986	25	1.690	762	24	1.344	751	13	1.321
Vibo valentia	301	9	527	279	14	471	249	16	416
Reggio di Calabria	1.093	38	1.757	1.290	42	1.946	1.123	41	1.811
Calabria	3.804	156	6.466	3.799	137	6.332	3.602	155	6.196
Trapani	1.799	17	2.495	1.605	26	2.241	1.511	17	2.169
Palermo	3.178	84	4.750	2.787	74	4.102	3.206	85	4.660
Messina	2.065	43	3.141	1.817	40	2.825	1.643	36	2.608
Agrigento	486	22	787	431	21	712	581	29	879
Caltanissetta	516	21	850	550	18	815	568	25	925
Enna	305	13	502	331	19	584	305	17	504
Catania	2.941	86	4.366	3.142	61	4.646	2.938	70	4.347
Ragusa	911	35	1.417	852	22	1.341	802	34	1.280
Siracusa	845	44	1.432	1.258	35	1.992	1.131	34	1.760
Sicilia	13.046	365	19.740	12.773	316	19.258	12.685	347	19.132
Sassari	1.353	46	1.993	1.402	53	2.134	1.355	40	2.207
Nuoro	883	36	1.250	874	25	1.258	868	32	1.307
Oristano	569	34	840	527	23	795	530	23	829
Cagliari	1.617	73	2.369	1.393	53	2.042	1.266	41	1.895
Sardegna	4.422	189	6.452	4.196	154	6.229	4.019	136	6.238
ITALIA	239.354	6.739	341.660	231.740	6.065	327.324	224.553	5.625	316.630

Tavola 1.5 segue - Incidenti e persone infortunate per provincia, regione e grandi comuni

PROVINCE REGIONI COMUNI	2002			2003			2004		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
GRANDI COMUNI									
Torino	5.470	69	8.089	4.902	56	7.182	4.547	66	6.729
Milano	17.787	88	24.487	17.047	88	22.927	16.556	79	22.301
Verona	2.084	23	2.808	1.946	32	2.545	1.949	31	2.548
Venezia	1.080	13	1.596	932	13	1.323	984	17	1.442
Trieste	1.495	21	1.792	1.466	17	1.783	1.339	9	1.645
Genova	4.758	41	6.220	4.519	34	5.813	4.200	40	5.361
Bologna	2.848	39	3.772	2.753	44	3.616	2.783	33	3.574
Firenze	4.357	21	5.307	4.393	32	5.376	4.249	26	5.115
Roma	21.599	363	27.007	20.647	165	26.888	18.989	194	24.950
Napoli	2.746	45	4.077	2.940	30	4.309	3.012	48	4.418
Bari	1.856	29	3.066	1.665	21	2.650	2.366	18	3.566
Palermo	2.317	42	3.454	1.888	39	2.669	2.442	44	3.397
Messina	1.614	26	2.373	1.369	17	2.045	1.165	16	1.792
Catania	1.944	38	2.779	1.899	28	2.667	1.731	22	2.438
Totale	71.955	858	96.827	68.366	616	91.793	66.312	643	89.276

Tavola 1.6 - Incidenti e persone infortunate per categoria della strada, mese e regione - Anno 2004

ANNI MESI REGIONI	Autostrade e Raccordi			Strade statali e Regionali			Strade provinciali		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
2001	15.297	773	26.761	21.870	1.573	36.378	13.016	972	20.673
2002	16.359	801	27.827	24.050	1.667	39.669	15.081	1.055	23.490
2003	14.842	711	25.237	21.366	1.507	35.385	14.057	1.053	21.785
2004	13.997	648	23.901	18.109	1.173	30.677	16.253	1.178	25.360
MESE									
Gennaio	1.046	51	1.731	1.371	88	2.344	1.157	76	1.755
Febbraio	1.017	36	1.707	1.338	78	2.327	1.130	73	1.809
Marzo	1.044	38	1.660	1.412	82	2.313	1.244	64	1.959
Aprile	1.192	73	1.998	1.504	94	2.588	1.336	86	2.106
Maggio	1.271	58	2.172	1.642	113	2.794	1.463	104	2.314
Giugno	1.300	54	2.228	1.697	103	2.799	1.547	125	2.405
Luglio	1.419	86	2.491	1.852	115	3.202	1.649	136	2.513
Agosto	1.180	50	2.312	1.607	100	2.780	1.502	139	2.483
Settembre	1.082	39	1.817	1.441	104	2.366	1.322	98	2.005
Ottobre	1.111	41	1.860	1.437	104	2.452	1.308	85	2.025
Novembre	1.121	57	1.821	1.423	106	2.340	1.278	89	1.942
Dicembre	1.214	65	2.104	1.385	86	2.372	1.317	103	2.044
Anno	13.997	648	23.901	18.109	1.173	30.677	16.253	1.178	25.360
REGIONE									
Piemonte	1.265	62	2.019	1.318	98	2.192	1.451	117	2.202
Valle d'Aosta	32	1	47	108	8	151	6	-	9
Lombardia	2.336	88	3.857	2.334	103	3.808	3.089	184	4.538
Trentino-Alto Adige	141	11	246	773	55	1.137	298	18	389
<i>Bolzano-Bozen</i>	77	7	113	478	36	673	169	3	227
<i>Trento</i>	64	4	133	295	19	464	129	15	162
Veneto	886	41	1.521	1.813	95	2.972	1.674	114	2.543
Friuli-Venezia Giulia	199	14	338	605	35	930	466	29	650
Liguria	950	24	1.521	135	4	213	368	15	545
Emilia-Romagna	1.638	82	2.875	1.321	76	2.073	1.943	143	2.904
Toscana	1.060	39	1.872	1.197	61	1.886	1.063	66	1.572
Umbria	173	5	275	576	31	939	284	14	409
Marche	359	19	649	536	33	922	984	53	1.556
Lazio	1.493	88	2.526	1.905	121	3.193	1.299	99	2.077
Abruzzo	412	25	768	619	35	1.049	451	28	722
Molise	27	2	57	169	9	314	46	1	90
Campania	1.341	60	2.310	866	92	1.345	372	53	614
Puglia	160	23	289	1.170	94	2.312	1.067	130	2.072
Basilicata	84	4	164	156	14	330	84	5	130
Calabria	550	20	985	631	64	1.378	228	19	400
Sicilia	891	40	1.582	1.054	88	2.049	614	48	1.123
Sardegna	-	-	-	823	57	1.484	466	42	815
Totale	13.997	648	23.901	18.109	1.173	30.677	16.253	1.178	25.360

Tavola 1.6 segue - Incidenti e persone infortunate per categoria della strada, mese e regione - Anno 2004

ANNI MESI REGIONI	Strade comunali extraurbane			Strade urbane			Totale		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
2001	5.166	270	7.488	180.060	3.103	243.729	235.409	6.691	335.029
2002	7.372	319	10.872	176.492	2.897	239.802	239.354	6.739	341.660
2003	6.358	324	9.276	175.117	2.470	235.641	231.740	6.065	327.324
2004	6.301	316	9.147	169.893	2.310	227.545	224.553	5.625	316.630
MESE									
Gennaio	462	16	736	12.899	168	17.444	16.935	399	24.010
Febbraio	437	26	626	11.947	135	16.215	15.869	348	22.684
Marzo	493	25	704	13.651	173	18.338	17.844	382	24.974
Aprile	515	22	770	14.278	169	19.181	18.825	444	26.643
Maggio	651	38	937	16.062	215	21.594	21.089	528	29.811
Giugno	581	30	818	16.346	221	21.578	21.471	533	29.828
Luglio	671	46	944	16.243	212	21.663	21.834	595	30.813
Agosto	622	40	897	11.827	213	16.057	16.738	542	24.529
Settembre	498	17	714	14.718	194	19.306	19.061	452	26.208
Ottobre	423	17	612	14.846	200	19.769	19.125	447	26.718
Novembre	452	24	661	13.814	220	18.467	18.088	496	25.231
Dicembre	496	15	728	13.262	190	17.933	17.674	459	25.181
Anno	6.301	316	9.147	169.893	2.310	227.545	224.553	5.625	316.630
REGIONE									
Piemonte	227	19	303	10.446	187	14.664	14.707	483	21.380
Valle d'Aosta	11	-	13	250	8	326	407	17	546
Lombardia	775	37	1.068	38.264	420	49.947	46.798	832	63.218
Trentino-Alto Adige	85	6	110	1.903	27	2.356	3.200	117	4.238
<i>Bolzano-Bozen</i>	58	3	75	863	13	1.051	1.645	62	2.139
<i>Trento</i>	27	3	35	1.040	14	1.305	1.555	55	2.099
Veneto	942	51	1.277	12.953	241	17.211	18.268	542	25.524
Friuli-Venezia Giulia	215	6	294	3.679	60	4.661	5.164	144	6.873
Liguria	66	2	105	7.614	74	9.467	9.133	119	11.851
Emilia-Romagna	1.165	51	1.694	17.464	244	22.868	23.531	596	32.414
Toscana	477	21	661	16.072	182	20.081	19.869	369	26.072
Umbria	144	7	218	2.437	46	3.266	3.614	103	5.107
Marche	313	8	445	5.364	70	7.458	7.556	183	11.030
Lazio	768	26	1.178	21.912	209	29.216	27.377	543	38.190
Abruzzo	175	5	263	3.068	44	4.403	4.725	137	7.205
Molise	30	4	44	198	1	294	470	17	799
Campania	235	27	349	6.558	150	9.441	9.372	382	14.059
Puglia	257	17	458	6.661	106	10.178	9.315	370	15.309
Basilicata	29	2	51	388	8	574	741	33	1.249
Calabria	35	1	59	2.158	51	3.374	3.602	155	6.196
Sicilia	221	13	350	9.905	158	14.028	12.685	347	19.132
Sardegna	131	13	207	2.599	24	3.732	4.019	136	6.238
Totale	6.301	316	9.147	169.893	2.310	227.545	224.553	5.625	316.630

Tavola 1.7 - Incidenti e persone infortunate per categoria della strada e condizioni del tempo - Anno 2004

CONDIZIONI DEL TEMPO	Autostrade e Raccordi			Strade statali e Regionali			Strade provinciali		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Sereno	8.756	407	15.033	12.214	811	20.393	11.265	830	17.374
Nebbia	122	7	279	201	13	349	233	11	353
Pioggia	2.123	96	3.540	2.715	167	4.765	2.273	141	3.776
Grandine	34	2	78	14	-	26	12	1	20
Neve	90	3	156	164	4	287	122	3	203
Vento forte	26	-	35	40	6	53	39	-	61
Altro	2.846	133	4.780	2.761	172	4.804	2.309	192	3.573
Totale	13.997	648	23.901	18.109	1.173	30.677	16.253	1.178	25.360

CONDIZIONI DEL TEMPO	Strade comunali extraurbane			Strade urbane			Totale		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Sereno	4.566	240	6.545	135.670	1.779	179.754	172.471	4.067	239.099
Nebbia	89	11	124	757	14	1.081	1.402	56	2.186
Pioggia	810	24	1.288	18.406	235	26.213	26.327	663	39.582
Grandine	1	1	-	54	1	77	115	5	201
Neve	30	1	46	511	7	758	917	18	1.450
Vento forte	13	1	17	186	5	250	304	12	416
Altro	792	38	1.127	14.309	269	19.412	23.017	804	33.696
Totale	6.301	316	9.147	169.893	2.310	227.545	224.553	5.625	316.630

Tavola 1.8 - Incidenti e persone infortunate per categoria e tipo di strada - Anno 2004

TIPI DI STRADA	Autostrade e Raccordi			Strade statali e Regionali			Strade provinciali		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Una carreggiata a senso unico	3.604	143	5.897	1.371	49	2.211	444	11	648
Una carreggiata a doppio senso	556	30	986	13.777	1.013	23.552	15.275	1.142	23.870
Doppia carreggiata	9.801	474	16.943	2.911	108	4.815	519	25	819
Più di due carreggiate	36	1	75	50	3	99	15	-	23
Totale	13.997	648	23.901	18.109	1.173	30.677	16.253	1.178	25.360

TIPI DI STRADA	Strade comunali extraurbane			Strade urbane			Totale		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Una carreggiata senso unico	450	11	621	28.994	215	37.130	34.863	429	46.507
Una carreggiata doppio senso	5.425	288	7.865	117.498	1.840	157.904	152.531	4.313	214.177
Due carreggiate	334	13	513	17.923	192	24.731	31.488	812	47.821
Più di due carreggiate	92	4	148	5.478	63	7.780	5.671	71	8.125
Totale	6.301	316	9.147	169.893	2.310	227.545	224.553	5.625	316.630

Tavola 1.9 - Incidenti e persone infortunate per categoria della strada, caratteristica della strada, pavimentazione e fondo stradale - Anno 2004

CARATTERISTICHE STRADA PAVIMENTAZIONE FONDO STRADALE	Autostrade e Raccordi			Strade statali e Regionali			Strade provinciali		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
CARATTERISTICHE DELLA STRADA									
Incrocio	-	-	-	3.030	183	5.539	2.756	150	4.620
Rotatoria	-	-	-	448	21	712	416	12	562
Intersezione segnalata	-	-	-	2.776	135	4.910	2.373	140	3.962
- con semaforo o vigile	-	-	-	828	44	1.550	429	29	726
- non segnalata	-	-	-	240	9	409	259	17	408
Passaggio a livello	-	-	-	22	-	33	18	4	31
Rettilineo	9.803	470	17.038	7.207	512	11.962	6.133	492	9.271
Curva	3.898	171	6.347	3.343	247	5.168	3.702	316	5.502
Dosso, strettoia	15	-	27	59	5	116	83	12	143
Pendenza	44	-	83	61	3	95	59	4	97
Galleria illuminata	221	7	379	82	13	163	16	2	27
Galleria non illuminata	16	-	27	13	1	20	9	-	11
Totale	13.997	648	23.901	18.109	1.173	30.677	16.253	1.178	25.360
PAVIMENTAZIONE									
Strada pavimentata	13.935	641	23.802	17.958	1.163	30.456	16.079	1.160	25.130
Strada pavimentata dissestata	62	7	99	140	10	206	153	16	199
Strada non pavimentata	-	-	-	11	-	15	21	2	31
Totale	13.997	648	23.901	18.109	1.173	30.677	16.253	1.178	25.360
FONDO STRADALE									
Asciutto	10.438	466	17.877	13.594	895	22.864	12.182	916	18.807
Bagnato	3.306	172	5.555	4.037	254	7.020	3.535	226	5.762
Sdrucchiolevole	150	7	256	243	13	373	297	23	445
Ghiacciato	40	1	84	117	6	203	152	10	214
Innevato	63	2	129	118	5	217	87	3	132
Totale	13.997	648	23.901	18.109	1.173	30.677	16.253	1.178	25.360
CARATTERISTICHE STRADA PAVIMENTAZIONE FONDO STRADALE									
	Strade comunali extraurbane			Strade urbane			Totale		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
CARATTERISTICHE DELLA STRADA									
Incrocio	1.109	31	1.695	43.974	410	60.023	50.869	774	71.877
Rotatoria	149	2	192	3.917	36	4.843	4.930	71	6.309
Intersezione segnalata	795	20	1.256	21.792	200	29.652	27.736	495	39.780
- con semaforo o vigile	165	8	274	14.835	132	21.448	16.257	213	23.998
- non segnalata	223	7	327	4.935	48	6.626	5.657	81	7.770
Passaggio a livello	12	1	18	105	2	131	157	7	213
Rettilineo	2.236	142	3.055	68.200	1.157	88.125	93.579	2.773	129.451
Curva	1.484	91	2.156	10.649	287	14.686	23.076	1.112	33.859
Dosso, strettoia	54	2	78	567	21	786	778	40	1.150
Pendenza	70	12	88	737	16	964	971	35	1.327
Galleria illuminata	3	-	6	161	-	232	483	22	807
Galleria non illuminata	1	-	2	21	1	29	60	2	89
Totale	6.301	316	9.147	169.893	2.310	227.545	224.553	5.625	316.630
PAVIMENTAZIONE									
Strada pavimentata	6.004	274	8.783	168.634	2.289	225.885	222.610	5.527	314.056
Strada pavimentata dissestata	170	27	205	1.001	14	1.316	1.526	74	2.025
Strada non pavimentata	127	15	159	258	7	344	417	24	549
Totale	6.301	316	9.147	169.893	2.310	227.545	224.553	5.625	316.630
FONDO STRADALE									
Asciutto	4.783	247	6.837	139.659	1.895	185.183	180.656	4.419	251.568
Bagnato	1.277	46	1.990	27.840	387	39.204	39.995	1.085	59.531
Sdrucchiolevole	152	19	177	1.744	14	2.242	2.586	76	3.493
Ghiacciato	70	3	105	376	9	516	755	29	1.122
Innevato	19	1	38	274	5	400	561	16	916
Totale	6.301	316	9.147	169.893	2.310	227.545	224.553	5.625	316.630

Tavola 1.10 - Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza per provincia e regione - Anno 2004

PROVINCE REGIONI	Totale incidenti			Di cui incidenti mortali		
	N	Persone infortunate		N	Persone infortunate	
		Morti	Feriti		Morti	Feriti
Torino	7.073	180	10.533	160	180	103
Vercelli	601	29	894	27	29	20
Biella	504	16	683	16	16	4
Verbano-Cusio-Ossola	618	20	841	19	20	17
Novara	1.461	43	2.009	40	43	33
Cuneo	1.914	104	2.882	94	104	79
Asti	722	32	1.016	31	32	14
Alessandria	1.814	59	2.522	53	59	53
Piemonte	14.707	483	21.380	440	483	323
Valle d'Aosta	407	17	546	17	17	10
Varese	3.161	71	4.384	64	71	23
Como	1.557	32	2.202	30	32	13
Lecco	784	15	1.102	15	15	10
Sondrio	705	31	1.074	30	31	23
Milano	27.742	249	36.322	240	249	152
Bergamo	3.154	74	4.263	69	74	42
Brescia	4.273	160	6.170	137	160	112
Pavia	1.967	57	2.843	52	57	27
Lodi	543	22	798	19	22	15
Cremona	1.458	55	2.101	47	55	52
Mantova	1.454	66	1.959	65	66	39
Lombardia	46.798	832	63.218	768	832	508
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.645</i>	<i>62</i>	<i>2.139</i>	<i>58</i>	<i>62</i>	<i>33</i>
<i>Trento</i>	<i>1.555</i>	<i>55</i>	<i>2.099</i>	<i>50</i>	<i>55</i>	<i>38</i>
Trentino-A. Adige	3.200	117	4.238	108	117	71
Verona	3.814	110	5.188	103	110	68
Vicenza	2.871	85	3.974	79	85	54
Belluno	717	20	1.070	20	20	28
Treviso	2.904	115	4.159	105	115	75
Venezia	2.906	85	4.267	74	85	46
Padova	4.138	99	5.519	92	99	45
Rovigo	918	28	1.347	26	28	16
Veneto	18.268	542	25.524	499	542	332
Pordenone	1.300	39	1.712	38	39	19
Udine	1.742	79	2.451	71	79	61
Gorizia	628	14	866	14	14	8
Trieste	1.494	12	1.844	12	12	4
Friuli-Venezia Giulia	5.164	144	6.873	135	144	92
Imperia	1.127	16	1.430	16	16	10
Savona	1.798	23	2.385	22	23	12
Genova	5.257	63	6.722	62	63	60
La Spezia	951	17	1.314	16	17	9
Liguria	9.133	119	11.851	116	119	91
Piacenza	1.435	47	2.006	41	47	34
Parma	1.624	47	2.203	45	47	31
Reggio nell'Emilia	2.874	68	4.195	61	68	34
Modena	3.619	89	4.875	74	89	40
Bologna	5.314	122	7.292	110	122	117
Ferrara	1.680	86	2.291	79	86	49
Ravenna	1.680	51	2.361	43	51	38
Forlì-Cesena	2.477	50	3.361	49	50	22
Rimini	2.828	36	3.830	35	36	25
Emilia-Romagna	23.531	596	32.414	537	596	390
Massa Carrara	1.071	21	1.460	19	21	15
Lucca	2.067	37	2.746	37	37	37
Pistoia	1.372	19	1.799	19	19	17
Firenze	7.169	90	9.135	82	90	51
Prato	1.508	21	1.858	20	21	14
Livorno	1.539	30	1.967	28	30	12
Pisa	1.818	52	2.405	50	52	28
Arezzo	1.235	36	1.733	34	36	30
Siena	1.028	36	1.427	34	36	35
Grosseto	1.062	27	1.542	27	27	20
Toscana	19.869	369	26.072	350	369	259

Tavola 1.10 segue - Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza per provincia e regione - Anno 2004

PROVINCE REGIONI	Totale incidenti			di cui incidenti mortali		
	N	Persone infortunate		N	Persone infortunate	
		Morti	Feriti		Morti	Feriti
Perugia	2.601	81	3.670	77	81	53
Terni	1.013	22	1.437	21	22	12
Umbria	3.614	103	5.107	98	103	65
Pesaro e Urbino	1.942	37	2.704	36	37	23
Ancona	2.411	67	3.609	61	67	65
Macerata	1.390	43	2.131	37	43	23
Ascoli Piceno	1.813	36	2.586	34	36	47
Marche	7.556	183	11.030	168	183	158
Viterbo	832	41	1.326	37	41	53
Rieti	778	18	1.113	18	18	20
Roma	22.206	346	29.744	317	346	282
Latina	2.486	91	4.050	78	91	87
Frosinone	1.075	47	1.957	34	47	82
Lazio	27.377	543	38.190	484	543	524
L'Aquila	1.010	25	1.562	24	25	24
Teramo	1.277	34	1.941	33	34	14
Pescara	1.341	30	1.931	29	30	24
Chieti	1.097	48	1.771	41	48	52
Abruzzo	4.725	137	7.205	127	137	114
Isernia	110	3	183	3	3	5
Campobasso	360	14	616	12	14	20
Molise	470	17	799	15	17	25
Caserta	1.281	110	1.988	93	110	69
Benevento	339	23	535	20	23	17
Napoli	4.795	145	6.960	124	145	83
Avellino	532	27	873	23	27	16
Salerno	2.425	77	3.703	65	77	79
Campania	9.372	382	14.059	325	382	264
Foggia	1.231	95	2.111	72	95	90
Bari	4.685	127	7.573	109	127	162
Taranto	1.269	40	2.056	35	40	43
Brindisi	848	40	1.485	34	40	40
Lecce	1.282	68	2.084	54	68	87
Puglia	9.315	370	15.309	304	370	422
Potenza	309	14	533	13	14	13
Matera	432	19	716	17	19	25
Basilicata	741	33	1.249	30	33	38
Cosenza	1.211	72	2.168	58	72	74
Crotone	268	13	480	11	13	15
Catanzaro	751	13	1.321	13	13	11
Vibo Valentia	249	16	416	10	16	11
Reggio di Calabria	1.123	41	1.811	36	41	93
Calabria	3.602	155	6.196	128	155	204
Trapani	1.511	17	2.169	15	17	10
Palermo	3.206	85	4.660	77	85	65
Messina	1.643	36	2.608	34	36	37
Agrigento	581	29	879	26	29	42
Caltanissetta	568	25	925	22	25	50
Enna	305	17	504	14	17	16
Catania	2.938	70	4.347	68	70	58
Ragusa	802	34	1.280	31	34	42
Siracusa	1.131	34	1.760	29	34	34
Sicilia	12.685	347	19.132	316	347	354
Sassari	1.355	40	2.207	35	40	43
Nuoro	868	32	1.307	27	32	25
Oristano	530	23	829	21	23	15
Cagliari	1.266	41	1.895	34	41	29
Sardegna	4.019	136	6.238	117	136	112
ITALIA	224.553	5.625	316.630	5.082	5.625	4.356

Tavola 1.11 - Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza per capoluogo e regione - Anno 2004

CAPOLUOGHI REGIONI	Totale incidenti			Di cui incidenti mortali		
	N	Persone infortunate		N	Persone infortunate	
		Morti	Feriti		Morti	Feriti
Torino	4.547	66	6.729	60	66	26
Vercelli	255	1	328	1	1	-
Biella	221	3	304	3	3	-
Verbano-Cusio-Ossola	215	2	285	2	2	2
Novara	572	4	756	4	4	-
Cuneo	319	7	452	7	7	7
Asti	353	6	476	6	6	1
Alessandria	675	11	900	11	11	7
Piemonte	7.157	100	10.230	94	100	43
Valle d'Aosta	178	5	221	5	5	4
Varese	457	7	609	6	7	2
Como	601	6	787	6	6	3
Lecco	293	5	386	5	5	3
Sondrio	87	-	108	-	-	-
Milano	16.556	79	22.301	76	79	61
Bergamo	1.238	7	1.559	7	7	6
Brescia	1.348	19	1.795	19	19	11
Pavia	569	6	794	6	6	3
Lodi	214	2	280	2	2	1
Cremona	549	7	728	7	7	7
Mantova	394	5	498	5	5	2
Lombardia	22.306	143	29.845	139	143	99
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>340</i>	<i>7</i>	<i>404</i>	<i>7</i>	<i>7</i>	<i>2</i>
<i>Trento</i>	<i>567</i>	<i>5</i>	<i>713</i>	<i>5</i>	<i>5</i>	<i>9</i>
Trentino-A.Adige	907	12	1.117	12	12	11
Verona	1.949	31	2.548	30	31	21
Vicenza	632	11	870	11	11	3
Belluno	155	-	223	-	-	-
Treviso	499	7	638	7	7	2
Venezia	984	17	1.442	17	17	13
Padova	1.895	13	2.422	12	13	1
Rovigo	286	5	384	5	5	1
Veneto	6.400	84	8.527	82	84	41
Pordenone	391	6	520	6	6	4
Udine	406	5	495	4	5	2
Gorizia	163	2	219	2	2	2
Trieste	1.339	9	1.645	9	9	4
Friuli-Venezia Giulia	2.299	22	2.879	21	22	12
Imperia	293	4	360	4	4	-
Savona	576	2	725	2	2	-
Genova	4.200	40	5.361	40	40	41
La Spezia	559	5	724	5	5	6
Liguria	5.628	51	7.170	51	51	47
Piacenza	835	12	1.089	11	12	8
Parma	1.066	21	1.348	20	21	14
Reggio nell'Emilia	1.590	29	2.323	28	29	13
Modena	1.599	29	2.143	21	29	14
Bologna	2.783	33	3.574	31	33	28
Ferrara	761	25	922	23	25	12
Ravenna	1.160	39	1.664	34	39	32
Forlì-Cesena	1.858	27	2.499	26	27	15
Rimini	1.866	21	2.546	21	21	18
Emilia-Romagna	13.518	236	18.108	215	236	154
Massa Carrara	920	11	1.228	10	11	6
Lucca	594	11	795	11	11	11
Pistoia	572	6	726	6	6	4
Firenze	4.249	26	5.115	23	26	10
Prato	1.380	16	1.703	15	16	14
Livorno	671	9	834	9	9	4
Pisa	795	12	974	12	12	10
Arezzo	533	12	710	11	12	6
Siena	395	8	527	8	8	12
Grosseto	554	9	794	9	9	6
Toscana	10.663	120	13.406	114	120	83

Tavola 1.11 segue - Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza per capoluogo e regione - Anno 2004

CAPOLUOGHI REGIONI	Totale incidenti			Di cui incidenti mortali		
	N	Persone infortunate		N	Persone infortunate	
		Morti	Feriti		Morti	Feriti
Perugia	869	19	1.164	18	19	22
Terni	598	8	850	8	8	7
Umbria	1.467	27	2.014	26	27	29
Pesaro e Urbino	858	7	1.178	7	7	-
Ancona	637	10	950	9	10	4
Macerata	135	8	200	6	8	3
Ascoli Piceno	307	2	418	1	2	1
Marche	1.937	27	2.746	23	27	8
Viterbo	397	7	573	6	7	4
Rieti	336	4	503	4	4	2
Roma	18.989	194	24.950	185	194	122
Latina	868	27	1.470	22	27	34
Frosinone	214	5	358	3	5	11
Lazio	20.804	237	27.854	220	237	173
L'Aquila	360	7	511	7	7	4
Teramo	327	3	488	3	3	1
Pescara	708	5	975	5	5	4
Chieti	296	5	427	5	5	6
Abruzzo	1.691	20	2.401	20	20	15
Isernia	40	-	54	-	-	-
Campobasso	89	2	138	2	2	1
Molise	129	2	192	2	2	1
Caserta	69	3	94	3	3	2
Benevento	158	-	236	-	-	-
Napoli	3.012	48	4.418	44	48	29
Avellino	201	3	287	3	3	2
Salerno	734	8	1.035	8	8	11
Campania	4.174	62	6.070	58	62	44
Foggia	549	18	935	14	18	11
Bari	2.366	18	3.566	16	18	21
Taranto	807	15	1.217	10	15	18
Brindisi	452	12	725	9	12	16
Lecce	556	11	842	10	11	15
Puglia	4.730	74	7.285	59	74	81
Potenza	150	4	242	4	4	2
Matera	222	4	354	3	4	10
Basilicata	372	8	596	7	8	12
Cosenza	353	8	576	6	8	8
Crotone	186	8	310	7	8	5
Catanzaro	315	1	563	1	1	-
Vibo Valentia	127	-	206	-	-	-
Reggio di Calabria	708	9	1.030	9	9	11
Calabria	1.689	26	2.685	23	26	24
Trapani	846	1	1.093	1	1	1
Palermo	2.442	44	3.397	40	44	26
Messina	1.165	16	1.792	15	16	15
Agrigento	232	6	353	6	6	13
Caltanissetta	182	6	329	5	6	8
Enna	129	6	227	5	6	7
Catania	1.731	22	2.438	22	22	10
Ragusa	260	8	385	6	8	5
Siracusa	697	8	1.058	8	8	8
Sicilia	7.684	117	11.072	108	117	93
Sassari	597	5	930	5	5	1
Nuoro	289	2	452	2	2	1
Oristano	252	2	393	2	2	-
Cagliari	521	2	707	1	2	5
Sardegna	1.659	11	2.482	10	11	7
TOTALE	115.392	1.384	156.900	1.289	1.384	981

Tavola 1.12 - Incidenti e persone infortunate per mese e regione - Anno 2004

REGIONI	Gennaio			Febbraio			Marzo		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Piemonte	1.120	33	1.634	976	28	1.480	1.089	35	1.590
Valle d'Aosta	30	1	48	24		34	24	4	32
Lombardia	3.405	61	4.661	3.187	58	4.430	3.772	52	5.066
Trentino-Alto Adige	194	8	277	192	3	259	210	5	269
<i>Bolzano-Bozen</i>	89	6	117	96	3	129	131	3	163
<i>Trento</i>	105	2	160	96	3	130	79	2	106
Veneto	1.249	34	1.803	1.326	35	1.912	1.432	47	1.985
Friuli-Venezia Giulia	353	10	460	371	6	480	395	6	513
Liguria	679	6	843	610	5	806	688	9	911
Emilia-Romagna	1.639	40	2.314	1.647	37	2.283	1.665	31	2.326
Toscana	1.455	35	1.935	1.339	20	1.731	1.508	20	1.996
Umbria	280	10	432	242	7	367	274	9	383
Marche	568	14	810	513	15	767	598	9	886
Lazio	2.524	44	3.459	2.213	45	3.090	2.533	36	3.510
Abruzzo	331	11	507	313	8	447	341	10	491
Molise	33	1	52	42	1	79	30	3	50
Campania	790	31	1.190	736	20	1.131	737	39	1.059
Puglia	638	21	1.021	660	15	1.043	792	28	1.254
Basilicata	42	4	68	56	1	99	52	3	75
Calabria	305	10	518	217	5	373	282	3	475
Sicilia	1.014	14	1.547	922	23	1.428	1.074	29	1.592
Sardegna	286	11	431	283	16	445	348	4	511
Totale	16.935	399	24.010	15.869	348	22.684	17.844	382	24.974

REGIONI	Aprile			Maggio			Giugno		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Piemonte	1.215	45	1.783	1.403	35	2.044	1.466	46	2.074
Valle d'Aosta	31	-	38	35	2	48	38	2	54
Lombardia	4.084	68	5.543	4.546	75	6.088	4.547	82	6.030
Trentino-Alto Adige	254	5	335	299	14	378	368	10	442
<i>Bolzano-Bozen</i>	118	13	152	186	3	224	190	6	220
<i>Trento</i>	136	2	183	113	1	154	178	7	222
Veneto	1.600	44	2.223	1.724	55	2.371	1.789	52	2.511
Friuli-Venezia Giulia	435	8	596	459	21	615	470	16	642
Liguria	758	9	989	754	13	994	855	12	1.113
Emilia-Romagna	1.876	50	2.571	2.234	47	3.159	2.382	59	3.299
Toscana	1.573	25	2.086	1.841	31	2.454	2.013	37	2.576
Umbria	291	8	442	311	13	428	379	10	515
Marche	610	10	896	727	26	1.034	714	18	1.029
Lazio	2.332	39	3.223	2.579	53	3.604	2.340	55	3.205
Abruzzo	363	10	590	432	13	667	439	6	624
Molise	36	2	60	50	2	89	48	1	76
Campania	802	28	1.216	873	23	1.334	879	48	1.323
Puglia	823	31	1.422	897	47	1.492	864	25	1.389
Basilicata	60	3	93	82	5	141	73	3	121
Calabria	286	18	481	326	15	555	294	11	485
Sicilia	1.073	30	1.551	1.159	27	1.762	1.170	29	1.760
Sardegna	323	11	505	358	11	554	343	11	560
Totale	18.825	444	26.643	21.089	528	29.811	21.471	533	29.828

Tavola 1.12 segue - Incidenti e persone infortunate per mese e regione - Anno 2004

REGIONI	Luglio			Agosto			Settembre		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Piemonte	1.373	55	1.928	1.075	36	1.604	1.305	43	1.846
Valle d'Aosta	49	1	59	43	2	48	40	3	49
Lombardia	4.469	94	5.975	2.543	67	3.448	4.147	64	5.548
Trentino-Alto Adige	329	16	438	313	16	417	307	14	409
<i>Bolzano-Bozen</i>	163	5	230	155	8	209	162	6	210
<i>Trento</i>	166	10	208	158	11	208	145	6	199
Veneto	1.716	63	2.429	1.296	51	1.869	1.568	39	2.067
Friuli-Venezia Giulia	512	12	719	456	16	638	428	12	573
Liguria	899	13	1.175	840	11	1.144	824	14	1.053
Emilia-Romagna	2.400	64	3.274	1.906	56	2.581	2.044	48	2.688
Toscana	1.888	38	2.451	1.494	23	2.036	1.823	35	2.316
Umbria	351	8	482	259	7	358	308	10	428
Marche	813	27	1.145	679	13	1.037	571	10	830
Lazio	2.592	57	3.674	1.729	39	2.581	2.194	41	3.008
Abruzzo	520	11	796	478	13	793	380	6	545
Molise	48	1	85	44	2	80	34		63
Campania	933	40	1.389	770	50	1.241	740	33	1.085
Puglia	952	38	1.584	827	43	1.421	761	27	1.244
Basilicata	66	2	142	69	5	117	57	2	101
Calabria	336	13	640	362	15	625	289	12	503
Sicilia	1.175	26	1.783	1.118	50	1.774	951	32	1.425
Sardegna	413	16	645	437	27	717	290	7	427
Totale	21.834	595	30.813	16.738	542	24.529	19.061	452	26.208

REGIONI	Ottobre			Novembre			Dicembre		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Piemonte	1.252	41	1.807	1.207	43	1.770	1.226	43	1.820
Valle d'Aosta	36		54	29		42	28	2	40
Lombardia	4.350	66	5.869	4.037	81	5.458	3.711	64	5.102
Trentino-Alto Adige	259	8	347	249	13	346	226	5	321
<i>Bolzano-Bozen</i>	131	8	169	121	1	174	103	62	142
<i>Trento</i>	128	2	178	128	5	172	123	4	179
Veneto	1.600	42	2.188	1.468	33	2.048	1.500	47	2.118
Friuli-Venezia Giulia	432	13	554	442	14	563	411	10	520
Liguria	756	10	940	728	9	927	742	8	956
Emilia-Romagna	1.886	51	2.658	1.932	51	2.581	1.920	62	2.680
Toscana	1.688	25	2.198	1.613	48	2.113	1.634	32	2.180
Umbria	299	6	395	319	7	433	301	8	444
Marche	612	12	887	566	18	836	585	11	873
Lazio	2.272	35	3.188	2.107	47	2.904	1.962	52	2.744
Abruzzo	396	17	585	373	21	604	359	11	556
Molise	32	2	42	32	2	51	41		72
Campania	756	23	1.095	663	24	943	693	23	1.053
Puglia	778	42	1.252	672	32	1.118	651	21	1.069
Basilicata	51	2	75	63	2	96	70	1	121
Calabria	273	20	509	332	17	519	300	16	513
Sicilia	1.061	26	1.561	975	25	1.459	993	36	1.490
Sardegna	336	6	514	281	9	420	321	7	509
Totale	19.125	447	26.718	18.088	496	25.231	17.674	459	25.181

Metodologia dell'indagine

1. La rilevazione sugli incidenti stradali

L'informazione statistica sull'incidentalità è raccolta dall'Istat mediante una rilevazione totale a cadenza mensile di tutti gli incidenti stradali verificatisi sull'intero territorio nazionale che hanno causato lesioni alle persone (morti o feriti). A tale indagine collabora attivamente l'Aci.

La suddetta rilevazione è il frutto di un'azione congiunta e complessa tra una molteplicità di Enti: l'Istat, l'Aci, il Ministero dell'interno, la Polizia stradale, i Carabinieri, la Polizia provinciale, la Polizia municipale, gli Uffici di statistica dei comuni capoluogo di provincia e gli Uffici di statistica di alcune province che hanno sottoscritto una convenzione con l'Istat finalizzata alla raccolta, al controllo, alla registrazione su supporto informatico e al successivo invio all'Istituto dei dati informatizzati.

La rilevazione avviene tramite la compilazione del modello Istat Ctt/Inc denominato "Incidenti stradali" da parte dall'autorità che è intervenuta sul luogo (Polizia stradale, Carabinieri, Polizia provinciale, Polizia municipale) per ogni incidente stradale in cui è coinvolto un veicolo in circolazione sulla rete stradale e che comporti danni alle persone.

Il modello statistico, se compilato in modo corretto in ogni sua parte, contiene tutte le informazioni necessarie all'identificazione della localizzazione e della dinamica dell'incidente: data e luogo del sinistro, l'organismo pubblico di rilevazione, l'area o localizzazione dell'incidente (se nel centro urbano o fuori dell'abitato), la dinamica del sinistro, il tipo di veicoli coinvolti, le circostanze che hanno dato origine all'incidente e le conseguenze alle persone e ai veicoli.

Per quanto riguarda i decessi, a partire dal 1° gennaio 1999 l'Istat ha esteso da sette a trenta giorni il periodo di tempo necessario alla contabilizzazione del numero dei decessi degli incidenti stradali.

L'aggiornamento sulla situazione sanitaria del ferito rappresenta una fase molto impegnativa per le autorità pubbliche che devono stabilire un contatto con le istituzioni sanitarie (pubbliche o private) per essere informate sulle condizioni del ferito, del suo eventuale trasferimento a diversa struttura e dell'eventuale decesso. Se questa comunicazione non avviene si genera una sottostima dei decessi.

Questa è la ragione principale per la quale il numero dei morti rilevati in questo contesto risulta generalmente minore di quello prodotto dalle statistiche sulle cause di morte. Nel 2002, ultimo anno per il quale sono disponibili i dati sanitari definitivi, questa divergenza è pari al 5,6 per cento e risulta in costante diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Prospetto 1.1 - Confronto fra il numero dei morti rilevati dalla statistica degli incidenti stradali e da quella delle cause di morte - Anni 1991-2002

ANNI	Morti registrati nella statistica		
	Incidenti stradali	Cause di morte	Differenza percentuale
1991	7.498	9.609	28,2
1992	7.434	9.645	29,7
1993	6.645	8.434	26,9
1994	6.578	8.379	27,4
1995	6.512	8.054	23,7
1996	6.193	7.566	22,2
1997	6.226	7.811	25,5
1998	6.342	8.092	27,6
1999	6.688	7.829	17,1
2000	6.649	7.369	10,8
2001	6.691	7.370	10,1
2002	6.739	7.119	5,6

Il campo di osservazione, l'unità di rilevazione e le principali definizioni

Il campo di osservazione è costituito dall'insieme degli incidenti stradali verbalizzati da un'autorità di polizia, verificatisi sul territorio nazionale nell'arco di un anno solare, che hanno causato lesioni alle persone (morti o feriti).

In particolare, rientrano nel campo di osservazione tutti gli incidenti stradali verificatisi nelle vie o piazze aperte alla circolazione, nei quali risultano coinvolti veicoli (o animali) fermi o in movimento e dai quali siano derivate lesioni a persone. Sono esclusi, pertanto, dalla rilevazione i sinistri da cui non sono derivate lesioni alle persone, quelli che non si sono verificati nelle aree pubbliche di circolazione, cioè, in quelle aree come cortili, stazioni di servizio, depositi di mezzi di trasporto, strade ferrate riservate esclusivamente per il trasporto tranviario o ferroviario, eccetera e i sinistri in cui non risultano coinvolti veicoli.

L'unità di rilevazione è il singolo incidente stradale.

La rilevazione è riferita al momento in cui l'incidente si è verificato. E' con riguardo a tale momento, quindi, che di ciascuna unità vengono considerati i caratteri e le modalità, le cause o le circostanze determinanti, le conseguenze sia per le persone che per le cose.

Di seguito si riportano le principali definizioni utilizzate nell'indagine:

- **incidenti stradali:** risultano quelli che si verificano in una strada aperta alla circolazione pubblica, in seguito ai quali una o più persone sono rimaste ferite o uccise e nei quali almeno un veicolo è rimasto implicato.
- **morti:** le persone decedute sul colpo (entro le 24 ore) o quelle decedute dal secondo al trentesimo giorno, a partire da quello dell'incidente compreso.
- **feriti:** le persone che hanno subito lesioni al proprio corpo a seguito dell'incidente.

Principali caratteri rilevati

- Data e località dell'incidente
- Organo di rilevazione
- Localizzazione dell'incidente: fuori dalla zona abitata o nell'abitato
- Tipo di strada
- Pavimentazione
- Fondo stradale
- Segnaletica
- Condizioni meteorologiche
- Natura dell'incidente (scontro, fuoriuscita, investimento, eccetera)
- Tipo di veicoli coinvolti
- Circostanze dell'incidente
- Conseguenze dell'incidente alle persone e ai veicoli

I modelli di rilevazione, i flussi e i soggetti coinvolti nell'indagine. Il ruolo delle Province

La rilevazione, come accennato già sopra, viene effettuata mediante autocompilazione del questionario cartaceo o informatizzato (modello Istat Ctt/Inc).

Gli organi rilevatori, a seconda del proprio grado di informatizzazione, trasmettono i dati elementari all'Istat inviando i modelli compilati o i file già registrati su supporto magnetico (floppy disk o e-mail).

La qualità del dato statistico prodotto è fortemente legata al livello di collaborazione dei rispondenti.

La rilevazione è eseguita con la collaborazione della Polizia stradale, i Carabinieri, la Polizia provinciale e la Polizia municipale posti al controllo della circolazione e alla disciplina del traffico.

In particolare, la rilevazione è effettuata tramite la compilazione del modello di rilevazione da parte dell'autorità che è intervenuta sul luogo del sinistro in cui è coinvolto almeno un veicolo in circolazione sulla rete viaria. Tutti i modelli di rilevazione contenenti i dati elementari relativi agli incidenti stradali vengono

inviati all'Istat che provvede al loro controllo, all'elaborazione, all'analisi e alla diffusione delle statistiche prodotte.

I dati, come accennato in precedenza, sono trasmessi all'Istat per via telematica dal Ministero dell'interno (incidenti rilevati dalla Polizia stradale) e dai principali Comuni e per via cartacea dai Carabinieri e dai piccoli e medi Comuni.

I risultati dell'indagine sono pubblicati regolarmente dal 1952. L'indagine è stata più volte ristrutturata, l'ultima volta nel 1991.

A partire dal 1999 l'Istat ha valorizzato forme di collaborazione a livello locale che consentono agli operatori provinciali di collaborare alla fase di rilevazione.

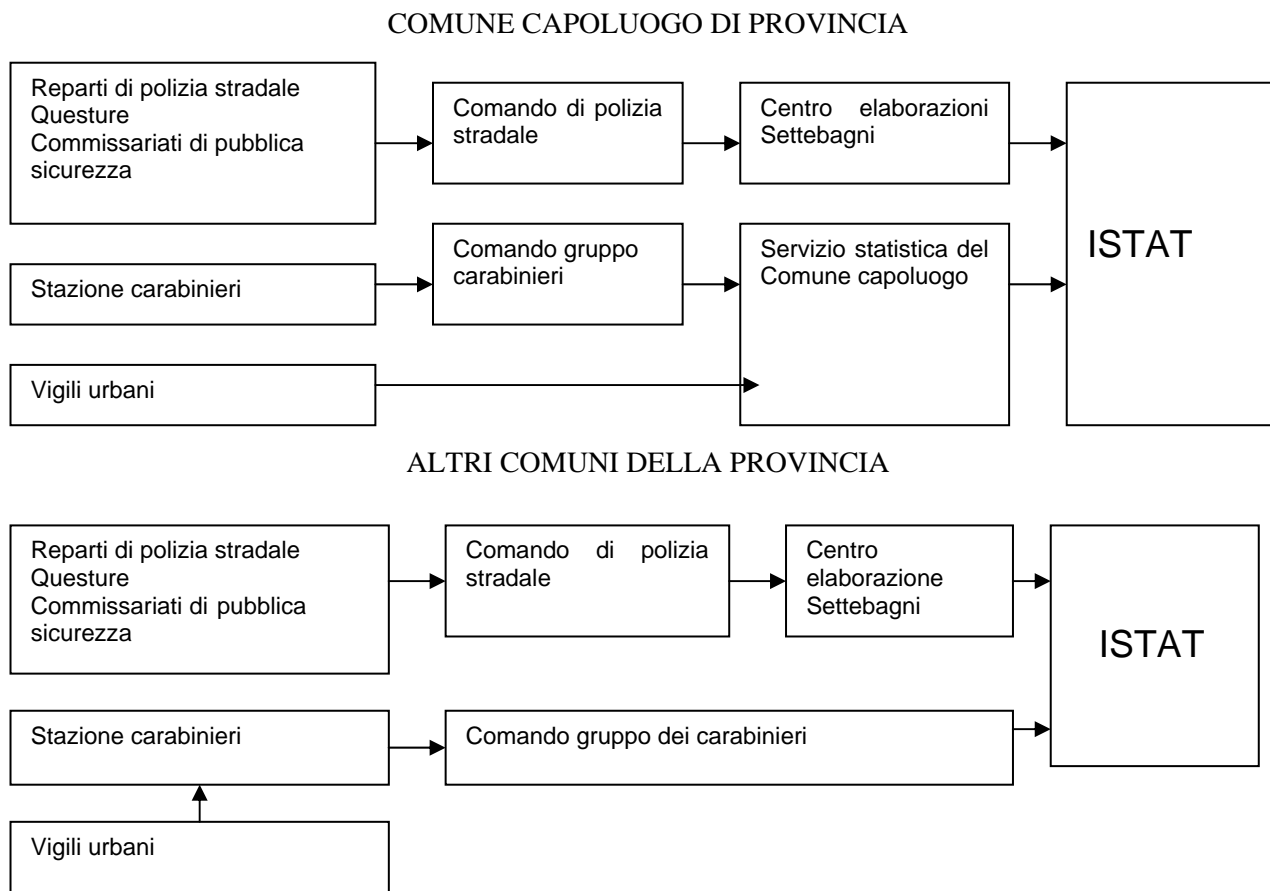
Questo indirizzo contribuisce anche alla promozione di osservatori informativi di natura statistica in grado di supportare la programmazione e la pianificazione degli interventi e degli investimenti dell'ente locale in tema di incidentalità e sicurezza stradale.

In sostanza, l'Istat, mediante specifiche convenzioni, consente all'Ufficio di statistica delle Province interessate a svolgere un ruolo attivo nel settore delle statistiche sull'incidentalità, la disponibilità, nei limiti e con le modalità di cui al decreto legislativo n. 322/89, dei modelli di rilevazione statistica relativi agli incidenti verificatisi su una certa Provincia. In tal modo vengono decentrate alla Provincia le fasi di raccolta e di verifica quali-quantitativa dei modelli di rilevazione, della loro memorizzazione su supporto magnetico e del successivo invio all'Istat, sulla base del tracciato record di riferimento e nel rispetto dei tempi previsti per la rilevazione.

I dati raccolti ed elaborati dalla Provincia sono considerati 'provvisori' in attesa della successiva validazione da parte dell'Istat. Il suddetto decentramento è stato applicato nelle Province di Torino, Milano, Mantova, Bolzano, Trento, Modena, Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Parma, Bari, Vicenza, Treviso e Caserta con risultati generalmente positivi in termini di qualità e di quantità di dati raccolti.

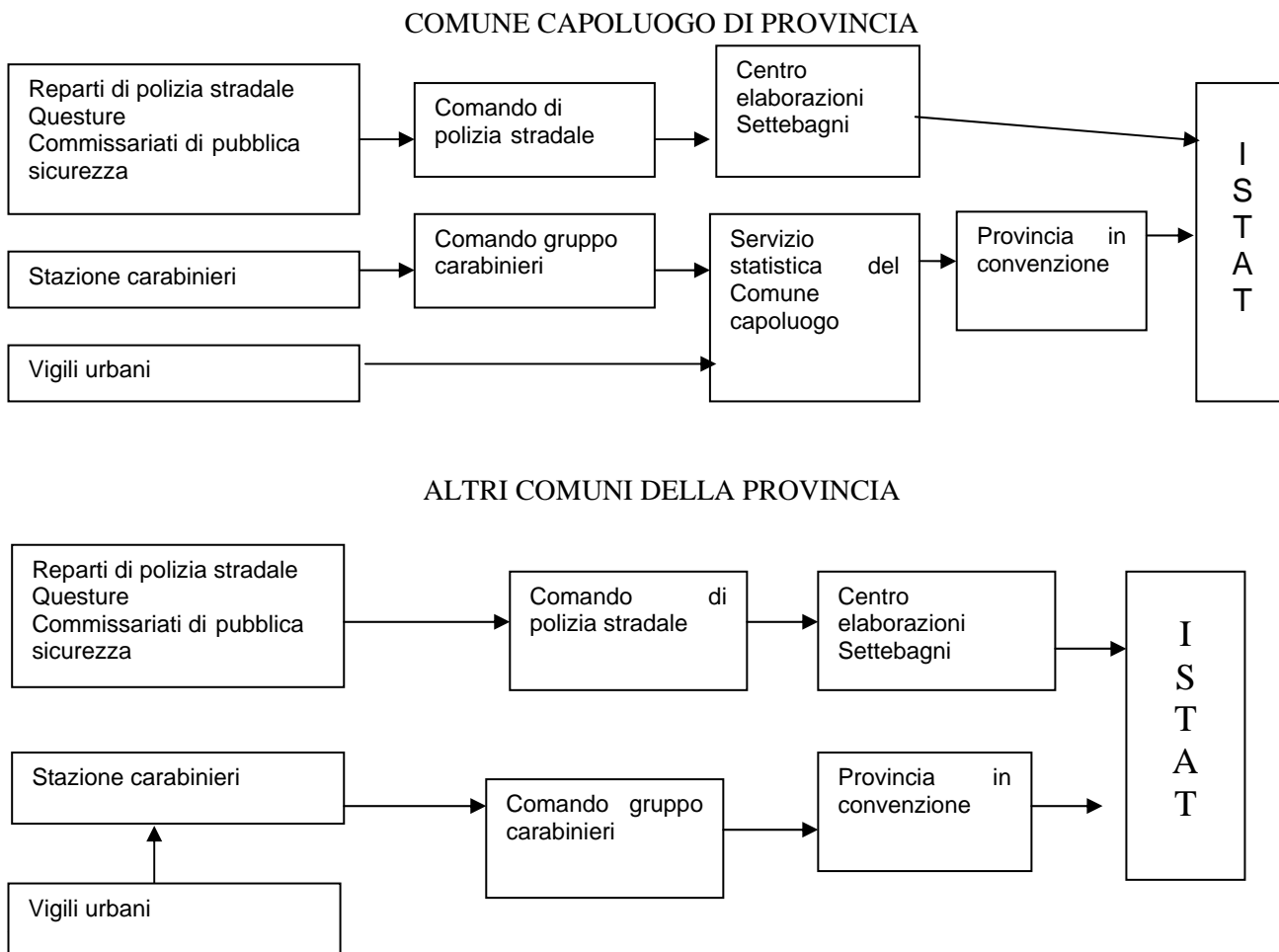
In sintesi, il diagramma di trasmissione dei dati elementari all'Istat è strutturato come segue:

Diagramma 1. Acquisizione dati elementari standard



Nel caso in cui le informazioni dell'incidentalità stradale siano previamente registrate su supporto informatico, gli organi rilevatori possono inviare direttamente il file all'Istat all'indirizzo di posta elettronica dedicato all'indagine: incstrad@istat.it

Diagramma 2. Acquisizione dati elementari per le Province in convenzione con l'Istat



I principali indicatori dell'incidentalità stradale

La lettura dei dati assoluti sul numero di incidenti verificatisi sull'intera rete stradale italiana o su un particolare tratto di questa fornisce un'informazione parziale che occorre valorizzare per meglio interpretare il fenomeno incidentalità.

E' evidente che il numero assoluto di incidenti stradali tende ad aumentare man mano che aumenta il volume di circolazione in termini di veicoli, cioè la quantità di chilometri complessivamente percorsi dai veicoli in Italia.

Occorre quindi ricondurre il ragionamento su un piano più squisitamente statistico e dunque sul metodo di lettura dei dati per rendere comprensibile l'interpretazione del quadro statistico sull'incidentalità.

Per un'analisi approfondita dell'incidentalità sarebbe utile disporre di un indicatore di frequenza dei sinistri calcolato come rapporto tra il numero di incidenti ed il volume di circolazione, ottenuto come prodotto dei veicoli circolanti per la percorrenza media chilometrica nell'anno.

Tuttavia, il secondo elemento è disponibile solo per le autostrade a pagamento ed è stimabile solo con un basso livello di approssimazione a livello nazionale; la sua disponibilità per aree più limitate richiederebbe la costruzione di sistemi di monitoraggio del volume di traffico nei tratti di strada più significativi, giornalmente e nelle diverse ore della giornata. In mancanza di rilevazioni sistematiche sul volume di circolazione si ricorre a

stime basate sul numero di veicoli circolanti e sul consumo di carburante che comunque non tengono conto dei veicoli appartenenti a non residenti, dei percorsi e dei rifornimenti di benzina effettuati fuori del comune residenziale.

La non disponibilità di questi indicatori non permette un corretto confronto del livello di incidentalità tra le diverse tipologie di strade ed una corretta identificazione dei *black spot* (punti dove si è verificato un numero particolarmente elevato di sinistri).

I dati disponibili dalla rilevazione Istat consentono di calcolare, con riferimento alle diverse forme di incidentalità, il numero di incidenti, morti e feriti. Con tali elementi si possono costruire alcuni rapporti utili all'interpretazione:

- il rapporto di mortalità stradale **RM**:

$$\mathbf{RM} = \left(\frac{\mathbf{M}}{\mathbf{I}} \right) 100$$

Tale rapporto contiene al numeratore il numero (**M**) dei decessi come conseguenza degli incidenti e al denominatore il numero (**I**) dei sinistri. Il parametro **RM** esprime, quindi, il numero medio di decessi verificatisi in un determinato anno per ogni 100 incidenti.

Questo rapporto di mortalità può essere ulteriormente affinato operando, anziché su tutti gli incidenti verificatisi sulle strade italiane ed i corrispondenti decessi, su particolari sottoinsiemi dell'incidentalità (ambienti stradali, forme di incidentalità secondo le circostanze che le hanno determinate, tipi di veicoli coinvolti, eccetera).

Il rapporto di mortalità stradale **RM** riferito ad un certo anno, misurando il numero medio di morti per incidente, può essere considerato come un indicatore di gravità (o di pericolosità) dei sinistri, tanto maggiore quanto più esso è elevato.

Prescelta una determinata tipologia di incidenti, se si confronta il rapporto **RM** di un anno con quello, ad esempio, dell'anno precedente si misura l'incremento (o il decremento) nel tempo dei decessi per ogni 100 incidenti e, dunque, si confrontano gli andamenti della gravità media dei sinistri (in termini di morti) nei vari anni.

- Il rapporto di lesività stradale **RF** :

$$\mathbf{RF} = \left(\frac{\mathbf{F}}{\mathbf{I}} \right) 100$$

RF esprime il rapporto di lesività stradale per ogni 100 incidenti ed **F** il numero dei feriti. Anche in questo caso, **RF** può essere considerato un indicatore di gravità (o di pericolosità) di incidenti, seppure limitato ai soggetti che, coinvolti in incidenti, non ne sono stati vittime.

- *Altri parametri*

Finora ci si è riferiti al concetto di pericolosità media riguardante il sinistro. Se il riferimento è posto sulla persona, in quanto soggetto passivo ed attivo dell'incidentalità, possono costruirsi altri indicatori di pericolosità degli incidenti, come **RP** dato dal rapporto tra il numero dei morti e il numero degli infortunati:

$$\mathbf{RP} = \left(\frac{\mathbf{M}}{\mathbf{M} + \mathbf{F}} \right) 100$$

dove (**M+F**) rappresenta la quantità di morti e feriti e dunque l'entità delle persone infortunate nell'incidente. La quantità **RP** esprime un indicatore di pericolosità, più fine rispetto ad **RM**, in quanto, a parità di soggetti

coinvolti in sinistri, cresce al crescere del numero **M** di morti e dunque dell'esito letale della forma di sinistro considerata.

- Il volume di circolazione

Gli incidenti stradali si verificano in quanto i veicoli merci o passeggeri sono coinvolti in problemi di circolazione. Di conseguenza conviene introdurre, per una comprensione più approfondita delle dinamiche dell'incidentalità, un indicatore del volume di circolazione. Si può allora calcolare il parametro **R** che rapporta il numero **V** di veicoli coinvolti negli incidenti al numero complessivo dei veicoli in circolazione **C**:

$$R = \left(\frac{V}{C} \right)$$

Il rapporto **R** definisce una quantità che informa sul numero dei veicoli che rimangono coinvolti in sinistri per ogni unità di veicoli in circolazione. Si rileva, per inciso, che il numero **C** di veicoli in circolazione rappresenta anche la quantità di veicoli che, in quanto potenzialmente in grado di circolare, può generare o subire un incidente (esposizione al rischio di incidente).

Il rapporto **R** è tuttavia un parametro grezzo, nel senso che esso non rappresenta correttamente l'esposizione al rischio di incidente per un veicolo. Un veicolo, infatti, pur essendo immesso nella circolazione stradale può esser tenuto fermo per diverse ragioni o comunque può circolare in misura ridotta. Per valutare l'esposizione al rischio effettiva, occorre misurare le reali percorrenze chilometriche effettuate dai veicoli.

Per costruire un rapporto di incidentalità più fine conviene allora considerare le percorrenze chilometriche svolte sia dei veicoli coinvolti in incidenti (date dal prodotto fra **V** e le rispettive percorrenze **v** chilometriche medie dei veicoli coinvolti) suddivise per le percorrenze chilometriche complessive dei veicoli in circolazione (date dal prodotto fra **C** e le percorrenze medie **c** di tutti i veicoli in circolazione).

Si può allora costruire il rapporto **R'**

$$R' = \left(\frac{V_{\text{coin}}}{C_{\text{circ}}} \right) \left(\frac{v_{\text{coin}}}{c_{\text{circ}}} \right)$$

il quale approssima più correttamente di **R** la probabilità per un veicolo di essere coinvolto in incidente.

2. La rete stradale

I dati sulla rete stradale riguardano l'intera viabilità percorsa dai veicoli ad eccezione delle strade di bonifica, consorziali, vicinali e mulattiere. Essi sono elaborati annualmente dall'Istat che promuove la raccolta delle informazioni sulle strade statali, sulle strade provinciali e sulle autostrade fornite rispettivamente dall'Anas, dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dall'Aiscat.

3. Il parco veicolare

La consistenza (o parco) dei veicoli secondo la provincia di residenza del proprietario e la categoria (autovetture, autocarri, autobus, trattrici, motrici, motoveicoli, eccetera) è determinata in base alle risultanze del Pubblico registro automobilistico, conteggiando i veicoli iscritti e non radiati, a meno di quelli che risultano confiscati o per i quali è stata annotata la perdita di possesso.

4. I veicoli nuovi di fabbrica iscritti al Pubblico registro automobilistico

I dati sui veicoli nuovi di fabbrica, presentati per provincia e per categoria, riguardano le prime iscrizioni effettuate al Pra nel corso dell'anno e sono forniti dall'AcI. I veicoli immatricolati in Italia devono, infatti, essere iscritti al Pra entro sessanta giorni dalla data di immatricolazione, su richiesta dell'interessato. Vi sono, tuttavia, alcuni veicoli, che pur essendo in circolazione, non devono espletare questa formalità in quanto iscritti in altri registri: ad esempio, Ministero della difesa, Ministero dell'interno, Ministero degli esteri, Croce rossa internazionale. Tuttavia, è ragionevole credere che il numero di questi veicoli non sia tale da modificare sensibilmente le caratteristiche del parco nel suo complesso.

5. Le contravvenzioni elevate dalla Polizia stradale

La Polizia stradale fornisce le informazioni sul numero di conducenti che hanno commesso infrazioni alle norme sulla circolazione stradale. Si tratta di un'elaborazione annuale condotta dall'Istat. Le principali caratteristiche rilevate si riferiscono al tipo di violazione commessa al Codice della strada, alla categoria del veicolo, alla localizzazione e alla classe di età.

Glossario

- Autobus:** Il veicolo avente almeno quattro ruote destinato al trasporto di persone con più di otto posti a sedere oltre il conducente
- Autoarticolato:** Il complesso di veicoli formato da un semirimorchio accoppiato ad un veicolo trattore
- Autocarro merci:** L'autoveicolo destinato al trasporto cose
- Autocarro speciale:** L'autocarro destinato al trasporto di particolari categorie di oggetti o che ha caratteristiche tecniche tali da essere adibito a lavori speciali
- Autotreno:** Il complesso di veicoli composto da un rimorchio agganciato ad un autoveicolo a motore
- Autoveicolo:** Il veicolo a motore avente almeno quattro ruote, con esclusione dei motoveicoli, adibiti al trasporto persone o, se di cose, agli addetti al trasporto stesso
- Autoveicolo per il trasporto di merci:** Ogni autoveicolo stradale isolato (autocarro) oppure una combinazione di veicoli stradali, vale a dire un autotreno (autocarro con semirimorchio) o un autoarticolato (trattore stradale con semirimorchio) per trasporto di merci
- Cemt:** Conferenza europea dei ministri dei trasporti
- Centro intermodale:** Costituisce una parte della dotazione di un interporto ma può esistere anche al di fuori di un interporto come centro d'interscambio strada-rotaia
- Ciclomotore:** Il veicolo a motore a due o tre ruote, di cilindrata inferiore o uguale a 50 cc, con sedile monoposto
- Costo sociale (degli incidenti stradali):** La valutazione sia del danno subito dal singolo cittadino che quello subito dalla collettività a causa di un sinistro, comprendendo: i danni alle persone, ai veicoli ed all'ambiente
- Ece/Onu:** Commissione economica per l'Europa presso le Nazioni unite
- Eurostat:** Ufficio statistico della Comunità europea costituito nel 1953, con sede a Lussemburgo
- Feriti:** Numero dei soggetti che hanno subito lesioni al proprio corpo a seguito dell'incidente. Data la natura della rilevazione non è attualmente possibile distinguere i feriti in funzione del livello di gravità
- Immatricolazione:** L'iscrizione in un registro dei veicoli stradali, tenuto da un organismo ufficiale (per l'Italia è la Motorizzazione Civile), indipendentemente dal fatto che tale iscrizione comporti o meno la consegna della targa di immatricolazione
- Incidente stradale:** La Convenzione di Vienna del 1968 definisce l'incidente stradale come il fatto verificatosi nelle vie o piazze aperte alla circolazione nel quale risultano coinvolti veicoli (o animali) fermi o in movimento e dal quale siano derivate lesioni a persone. Per tale ragione, nel caso in cui l'incidente riguardi soltanto danni alle cose, esso è escluso dal computo. Con tale definizione l'attenzione è dunque riservata esclusivamente ai casi di incidente sull'uomo
- Morti in incidenti stradali:** Sono definiti come il numero di persone decedute sul colpo od entro il trentesimo giorno a partire da quello in cui si è verificato l'incidente. Tale definizione è stata adottata a decorrere dal 1° gennaio 1999 mentre nel passato (fino al 31 dicembre 1998) la contabilizzazione dei decessi considerava solo quelli avvenuti entro sette giorni dal momento del sinistro stradale)
- Motocarro:** Il veicolo a motore a tre ruote destinato al trasporto di cose
- Motociclo:** Il veicolo a motore a due ruote di cilindrata superiore a 50 cc, destinato al trasporto di due persone compreso il conducente

Motrice: Il veicolo a motore trainante uno o più rimorchi non provvisti di motore

Ocde: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Parco veicolare: La consistenza (o parco) dei veicoli secondo la provincia di residenza del proprietario e la categoria (autovetture, autocarri, autobus, trattori, motrici, motoveicoli, ecc) è determinata in base alle risultanze del Pubblico registro automobilistico, conteggiando i veicoli iscritti e non radiati, a meno di quelli che risultano confiscati o per i quali è stata annotata la perdita di possesso

Pra (Pubblico registro automobilistico): Riporta le vicende giuridiche dei veicoli (trasferimento di proprietà, ipoteche, vincoli derivanti da finanziamenti) ed anche elementi tecnici collegabili alla destinazione della tassa di proprietà

Rete stradale: L'insieme di tronchi e nodi di vie di comunicazione essenzialmente destinate alla circolazione delle persone, degli animali e dei veicoli terrestri a guida libera

Rimorchio: Il veicolo destinato ad essere trainato dagli autoveicoli o da filoveicoli

Semirimorchio: Il veicolo il cui carico è supportato dalla motrice, a cui è in parte sovrapposto

Sistan: Sistema statistico nazionale

Tassa di circolazione: La tassa annuale a cui sono soggetti al pagamento i ciclomotori

Tassa di proprietà: La tassa annuale a cui sono soggetti tutti i veicoli iscritti al Pra

Traffico: La quantità di trasporto realizzata

Trasporto combinato: Il trasporto intermodale di merci che viaggiano in casse mobili, semirimorchi, autotreni, autocarri ed autoarticolati su vagoni ferroviari appositamente attrezzati, per acque interne e per mare, mentre il percorso iniziale e/o quello finale deve essere effettuato per strada e deve risultare marginale rispetto all'intero percorso

Trasporto intermodale: Il trasporto di merci contenute in apposite unità di carico effettuato utilizzando almeno due differenti modi di trasporto senza rottura del carico stesso. L'unità di carico può essere un veicolo stradale o un'unità di trasporto intermodale (containers, casse mobili o semirimorchi)

Trattore: L'autoveicolo destinato all'esclusivo traino di rimorchi

Unione europea: Nata il 1° gennaio 1998, con l'entrata in vigore del Trattato di Maastricht e l'inizio della seconda fase dell'Unione economica e monetaria, comprende: Belgio, Danimarca, Germania, Grecia, Spagna, Francia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Austria, Portogallo, Finlandia, Svezia, Regno unito

Veicolo: La macchina, circolante per strada, guidata dall'uomo o trainata da altri mezzi

Veicolo merci: L'automezzo di portata utile (carico potenziale) non inferiore ai 35 quintali oppure il trattore che traina rimorchi con portata non inferiore ai 35 quintali

Indice delle tavole su cd-rom – Anni 2003-2004

Capitolo 1. Dati generali riassuntivi

- Tavola 1.1 - Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza, per anno e mese - Anno 2003
- Tavola 1.1 - Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza, per anno e mese - Anno 2004
- Tavola 1.2 - Incidenti per tipo e persone infortunate, per mese - Anno 2003
- Tavola 1.2 - Incidenti per tipo e persone infortunate, per mese - Anno 2004
- Tavola 1.3 - Incidenti per tipo e per categoria di veicolo - Anno 2003
- Tavola 1.3 - Incidenti per tipo e per categoria di veicolo - Anno 2004
- Tavola 1.4 - Incidenti e persone infortunate per mese, giorno della settimana e ora del giorno - Anni 2002, 2003
- Tavola 1.4 - Incidenti e persone infortunate per mese, giorno della settimana e ora del giorno - Anni 2003, 2004
- Tavola 1.5 - Incidenti e persone infortunate per provincia e regione - Anni 2001, 2002 e 2003
- Tavola 1.5 - Incidenti e persone infortunate per provincia e regione - Anni 2002, 2003 e 2004
- Tavola 1.6 - Incidenti e persone infortunate secondo la categoria della strada, per mese e regione - Anno 2003
- Tavola 1.6 - Incidenti e persone infortunate secondo la categoria della strada, per mese e regione - Anno 2004
- Tavola 1.7 - Incidenti e persone infortunate secondo la categoria della strada e le condizioni del tempo - Anno 2003
- Tavola 1.7 - Incidenti e persone infortunate secondo la categoria della strada e le condizioni del tempo - Anno 2004
- Tavola 1.8 - Incidenti e persone infortunate secondo la categoria ed il tipo di strada - Anno 2003
- Tavola 1.8 - Incidenti e persone infortunate secondo la categoria ed il tipo di strada - Anno 2004
- Tavola 1.9 - Incidenti e persone infortunate secondo la categoria della strada, il tipo di pavimentazione, il fondo stradale e la caratteristica della strada - Anno 2003
- Tavola 1.9 - Incidenti e persone infortunate secondo la categoria della strada, il tipo di pavimentazione, il fondo stradale e la caratteristica della strada - Anno 2004
- Tavola 1.10 - Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza per provincia e regione - Anno 2003
- Tavola 1.10 - Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza per provincia e regione - Anno 2004
- Tavola 1.11 - Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza, per comune capoluogo e regione - Anno 2003
- Tavola 1.11 - Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza, per comune capoluogo e regione - Anno 2004
- Tavola 1.12 - Incidenti e persone infortunate per mese e regione - Anno 2003
- Tavola 1.12 - Incidenti e persone infortunate per mese e regione - Anno 2004

Capitolo 2. Incidenti, persone infortunate e veicoli coinvolti

- Tavola 2.1 - Incidenti e persone infortunate sulle strade urbane per mese, giorno del mese e conseguenza - Anno 2003
- Tavola 2.1 - Incidenti e persone infortunate sulle strade urbane per mese, giorno del mese e conseguenza - Anno 2004
- Tavola 2.2 - Incidenti e persone infortunate sulle strade extraurbane per mese, giorno del mese e conseguenza - Anno 2003
- Tavola 2.2 - Incidenti e persone infortunate sulle strade extraurbane per mese, giorno del mese e conseguenza - Anno 2004

- Tavola 2.3 - Incidenti e persone infortunate sulle strade urbane ed extraurbane per mese, giorno del mese e conseguenza - Anno 2003
- Tavola 2.3 - Incidenti e persone infortunate sulle strade urbane ed extraurbane per mese, giorno del mese e conseguenza - Anno 2004
- Tavola 2.4 - Incidenti e persone infortunate sulle strade urbane secondo la conseguenza, ora del giorno e mese - Anno 2003
- Tavola 2.4 - Incidenti e persone infortunate sulle strade urbane secondo la conseguenza, ora del giorno e mese - Anno 2004
- Tavola 2.5 - Incidenti e persone infortunate sulle strade extraurbane secondo la conseguenza, ora del giorno e mese - Anno 2003
- Tavola 2.5 - Incidenti e persone infortunate sulle strade extraurbane secondo la conseguenza, ora del giorno e mese - Anno 2004
- Tavola 2.6 - Incidenti e persone infortunate sulle strade urbane ed extraurbane secondo la conseguenza, ora del giorno e mese - Anno 2003
- Tavola 2.6 - Incidenti e persone infortunate sulle strade urbane ed extraurbane secondo la conseguenza, ora del giorno e mese - Anno 2004
- Tavola 2.7 - Incidenti e persone infortunate sulle strade urbane per giorno della settimana, ora del giorno e conseguenza - Anno 2003
- Tavola 2.7 - Incidenti e persone infortunate sulle strade urbane per giorno della settimana, ora del giorno e conseguenza - Anno 2004
- Tavola 2.8 - Incidenti e persone infortunate sulle strade extraurbane per giorno della settimana, ora del giorno e conseguenza - Anno 2003
- Tavola 2.8 - Incidenti e persone infortunate sulle strade extraurbane per giorno della settimana, ora del giorno e conseguenza - Anno 2004
- Tavola 2.9 - Incidenti e persone infortunate sulle strade urbane ed extraurbane per giorno della settimana, ora del giorno e conseguenza - Anno 2003
- Tavola 2.9 - Incidenti e persone infortunate sulle strade urbane ed extraurbane per giorno della settimana, ora del giorno e conseguenza - Anno 2004
- Tavola 2.10 - Incidenti e persone infortunate sulle strade urbane ed extraurbane per tipo di giorno, ora del giorno e conseguenza - Anno 2003
- Tavola 2.10 - Incidenti e persone infortunate sulle strade urbane ed extraurbane per tipo di giorno, ora del giorno e conseguenza - Anno 2004
- Tavola 2.11 - Incidenti a veicoli isolati secondo il tipo, per provincia e regione - Anno 2003
- Tavola 2.11 - Incidenti a veicoli isolati secondo il tipo, per provincia e regione - Anno 2004
- Tavola 2.12 - Incidenti tra veicoli in marcia secondo il tipo, per provincia e regione - Anno 2003
- Tavola 2.12 - Incidenti tra veicoli in marcia secondo il tipo, per provincia e regione - Anno 2004
- Tavola 2.13 - Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza, la categoria della strada e la circostanza accertata o presunta dell'incidente - Anno 2003
- Tavola 2.13 - Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza, la categoria della strada e la circostanza accertata o presunta dell'incidente - Anno 2004
- Tavola 2.14 - Incidenti e persone infortunate per categoria di utenti della strada, secondo la conseguenza e la circostanza accertata o presunta dell'incidente - Anno 2003
- Tavola 2.14 - Incidenti e persone infortunate per categoria di utenti della strada, secondo la conseguenza e la circostanza accertata o presunta dell'incidente - Anno 2004
- Tavola 2.15 - Incidenti tra veicoli in marcia secondo la natura e la circostanza accertata o presunta dell'incidente - Anno 2003
- Tavola 2.15 - Incidenti tra veicoli in marcia secondo la natura e la circostanza accertata o presunta dell'incidente - Anno 2004
- Tavola 2.16 - Incidenti tra veicoli in marcia secondo la natura e le circostanze degli incidenti per inosservanze concomitanti delle norme di circolazione - Anno 2003

- Tavola 2.16 - Incidenti tra veicoli in marcia secondo la natura e le circostanze degli incidenti per inosservanze concomitanti delle norme di circolazione - Anno 2004
- Tavola 2.17 - Investimento di pedone secondo le circostanze degli incidenti - Anno 2003
- Tavola 2.17 - Investimento di pedone secondo le circostanze degli incidenti - Anno 2004
- Tavola 2.18 - Investimento di pedone secondo le circostanze degli incidenti, per inosservanza sia dei conducenti che dei pedoni - Anno 2003
- Tavola 2.18 - Investimento di pedone secondo le circostanze degli incidenti, per inosservanza sia dei conducenti che dei pedoni - Anno 2004
- Tavola 2.19 - Incidenti a veicoli isolati secondo la conseguenza e la circostanza dell'incidente - Anno 2003
- Tavola 2.19 - Incidenti a veicoli isolati secondo la conseguenza e la circostanza dell'incidente - Anno 2004
- Tavola 2.20 - Incidenti connessi a difetti o avarie dei veicoli, per natura e circostanza dell'incidente - Anno 2003
- Tavola 2.20 - Incidenti connessi a difetti o avarie dei veicoli, per natura e circostanza dell'incidente - Anno 2004
- Tavola 2.21 - Incidenti connessi allo stato psico-fisico dei conducenti, per natura e circostanza dell'incidente - Anno 2003
- Tavola 2.21 - Incidenti connessi allo stato psico-fisico dei conducenti, per natura e circostanza dell'incidente - Anno 2004
- Tavola 2.22 - Incidenti e persone infortunate secondo la categoria della strada, per mese, provincia e regione - Anno 2003
- Tavola 2.22 - Incidenti e persone infortunate secondo la categoria della strada, per mese, provincia e regione - Anno 2004
- Tavola 2.23 - Incidenti su strade urbane secondo la caratteristica della strada, per provincia e regione - Anno 2003
- Tavola 2.23 - Incidenti su strade urbane secondo la caratteristica della strada, per provincia e regione - Anno 2004
- Tavola 2.24 - Veicoli coinvolti e persone infortunate secondo la conseguenza e la categoria dei veicoli - Anno 2003
- Tavola 2.24 - Veicoli coinvolti e persone infortunate secondo la conseguenza e la categoria dei veicoli - Anno 2004
- Tavola 2.25 - Incidenti tra veicoli in marcia e persone infortunate secondo la conseguenza, per categoria dei veicoli coinvolti - Anno 2003
- Tavola 2.25 - Incidenti tra veicoli in marcia e persone infortunate secondo la conseguenza, per categoria dei veicoli coinvolti - Anno 2004
- Tavola 2.26 - Incidenti tra veicoli in marcia secondo la categoria dei veicoli coinvolti e il tipo - Anno 2003
- Tavola 2.26 - Incidenti tra veicoli in marcia secondo la categoria dei veicoli coinvolti e il tipo - Anno 2004
- Tavola 2.27 - Conducenti, persone trasportate e pedoni infortunati secondo il sesso e la conseguenza dell'incidente per mese - Anno 2003
- Tavola 2.27 - Conducenti, persone trasportate e pedoni infortunati secondo il sesso e la conseguenza dell'incidente per mese - Anno 2004
- Tavola 2.28 - Conducenti, persone trasportate e pedoni infortunati secondo il sesso e la conseguenza dell'incidente per regione - Anno 2003
- Tavola 2.28 - Conducenti, persone trasportate e pedoni infortunati secondo il sesso e la conseguenza dell'incidente per regione - Anno 2004
- Tavola 2.29 - Conducenti, persone trasportate e pedoni infortunati in incidenti a veicoli isolati, secondo la conseguenza, per categoria dei veicoli coinvolti e tipo dell'incidente - Anno 2003
- Tavola 2.29 - Conducenti, persone trasportate e pedoni infortunati in incidenti a veicoli isolati, secondo la conseguenza, per categoria dei veicoli coinvolti e tipo dell'incidente - Anno 2004
- Tavola 2.30 - Conducenti, persone trasportate e pedoni infortunati secondo il sesso, la conseguenza dell'incidente e la categoria dei veicoli - Anno 2003

- Tavola 2.30 - Conducenti, persone trasportate e pedoni infortunati secondo il sesso, la conseguenza dell'incidente e la categoria dei veicoli - Anno 2004
- Tavola 2.31 - Conducenti infortunati per classe di età, sesso, conseguenza dell'incidente e mese - Anno 2003
- Tavola 2.31 - Conducenti infortunati per classe di età, sesso, conseguenza dell'incidente e mese - Anno 2004
- Tavola 2.32 - Conducenti infortunati per classe di età, sesso, conseguenza dell'incidente e regione - Anno 2003
- Tavola 2.32 - Conducenti infortunati per classe di età, sesso, conseguenza dell'incidente e regione - Anno 2004
- Tavola 2.33 - Conducenti infortunati per classe di età, sesso, conseguenza dell'incidente e categoria dei veicoli - Anno 2003
- Tavola 2.33 - Conducenti infortunati per classe di età, sesso, conseguenza dell'incidente e categoria dei veicoli - Anno 2004
- Tavola 2.34 - Persone trasportate infortunate per classe di età, sesso, conseguenza dell'incidente e mese - Anno 2003
- Tavola 2.34 - Persone trasportate infortunate per classe di età, sesso, conseguenza dell'incidente e mese - Anno 2004
- Tavola 2.35 - Persone trasportate infortunate per classe di età, sesso, conseguenza dell'incidente e regione - Anno 2003
- Tavola 2.35 - Persone trasportate infortunate per classe di età, sesso, conseguenza dell'incidente e regione - Anno 2004
- Tavola 2.36 - Persone trasportate infortunate per classe di età, sesso, conseguenza dell'incidente e categoria dei veicoli - Anno 2003
- Tavola 2.36 - Persone trasportate infortunate per classe di età, sesso, conseguenza dell'incidente e categoria dei veicoli - Anno 2004
- Tavola 2.37 - Pedoni infortunati per classi di età, sesso, conseguenza dell'incidente e mese - Anno 2003
- Tavola 2.37 - Pedoni infortunati per classi di età, sesso, conseguenza dell'incidente e mese - Anno 2004
- Tavola 2.38 - Pedoni infortunati per classe di età, sesso, conseguenza dell'incidente e regione - Anno 2003
- Tavola 2.38 - Pedoni infortunati per classe di età, sesso, conseguenza dell'incidente e regione - Anno 2004
- Tavola 2.39 - Pedoni infortunati per classe di età, sesso, conseguenza dell'incidente e categoria dei veicoli - Anno 2003
- Tavola 2.39 - Pedoni infortunati per classe di età, sesso, conseguenza dell'incidente e categoria dei veicoli - Anno 2004
- Tavola 2.40 - Incidenti in complesso a veicoli isolati e tra veicoli per provincia e regione - Anno 2003
- Tavola 2.40 - Incidenti in complesso a veicoli isolati e tra veicoli per provincia e regione - Anno 2004
- Tavola 2.41 - Conducenti ai quali siano imputabili gli incidenti secondo la classe di età, il sesso, la conseguenza dell'incidente e la categoria dei veicoli - Anno 2003
- Tavola 2.41 - Conducenti ai quali siano imputabili gli incidenti secondo la classe di età, il sesso, la conseguenza dell'incidente e la categoria dei veicoli - Anno 2004
- Tavola 2.42 - Conducenti professionali coinvolti in incidenti, secondo la categoria dei veicoli e la conseguenza dell'incidente - Anno 2003
- Tavola 2.42 - Conducenti professionali coinvolti in incidenti, secondo la categoria dei veicoli e la conseguenza dell'incidente - Anno 2004
- Tavola 2.43 - Conducenti coinvolti secondo il tipo di patente e la conseguenza dell'incidente - Anno 2003
- Tavola 2.43 - Conducenti coinvolti secondo il tipo di patente e la conseguenza dell'incidente - Anno 2004
- Tavola 2.44 - Cause accertate o presunte di incidente stradale secondo il tipo di strada - Anno 2003
- Tavola 2.44 - Cause accertate o presunte di incidente stradale secondo il tipo di strada - Anno 2004
- Tavola 2.45 - Infortunati secondo l'età e la conseguenza dell'incidente - Anno 2003
- Tavola 2.45 - Infortunati secondo l'età e la conseguenza dell'incidente - Anno 2004
- Tavola 2.46 - Conducenti infortunati secondo l'età e la conseguenza dell'incidente - Anno 2003
- Tavola 2.46 - Conducenti infortunati secondo l'età e la conseguenza dell'incidente - Anno 2004

Capitolo 3. Incidenti nei comuni con oltre 250 mila abitanti

- Tavola 3.1 - Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza - Anno 2003
- Tavola 3.1 - Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza - Anno 2004
- Tavola 3.2 - Incidenti secondo il tipo - Anno 2003
- Tavola 3.2 - Incidenti secondo il tipo - Anno 2004
- Tavola 3.3 - Incidenti secondo la conseguenza, per mese - Anno 2003
- Tavola 3.3 - Incidenti secondo la conseguenza, per mese - Anno 2004
- Tavola 3.4 - Veicoli coinvolti secondo la categoria del veicolo e la tipologia di incidente - Anno 2003
- Tavola 3.4 - Veicoli coinvolti secondo la categoria del veicolo e la tipologia di incidente - Anno 2004
- Tavola 3.5 - Conducenti, persone trasportate e pedoni secondo il sesso e la conseguenza dell'incidente - Anno 2003
- Tavola 3.5 - Conducenti, persone trasportate e pedoni secondo il sesso e la conseguenza dell'incidente - Anno 2004
- Tavola 3.6 - Conducenti infortunati per classe di età, sesso e conseguenza dell'incidente - Anno 2003
- Tavola 3.6 - Conducenti infortunati per classe di età, sesso e conseguenza dell'incidente - Anno 2004
- Tavola 3.7 - Persone trasportate infortunate per classe di età, sesso e conseguenza dell'incidente - Anno 2003
- Tavola 3.7 - Persone trasportate infortunate per classe di età, sesso e conseguenza dell'incidente - Anno 2004
- Tavola 3.8 - Pedoni infortunati per classe di età, sesso e conseguenza dell'incidente - Anno 2003
- Tavola 3.8 - Pedoni infortunati per classe di età, sesso e conseguenza dell'incidente - Anno 2004

Capitolo 4. Dati retrospettivi

- Tavola 4.1 - Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza
- Tavola 4.2 - Incidenti secondo la conseguenza, per tipo di incidente
- Tavola 4.3 - Persone infortunate in incidenti stradali
- Tavola 4.4 - Incidenti secondo la conseguenza, per regione
- Tavola 4.5 - Persone infortunate secondo la conseguenza, per regione
- Tavola 4.6 - Incidente e persone infortunate secondo la conseguenza, nei comuni con oltre 250 mila abitanti
- Tavola 4.7 - Persone infortunate secondo la conseguenza, per classe di età e sesso
- Tavola 4.8 - Persone infortunate secondo la categoria dei veicoli e la conseguenza dell'incidente

Capitolo 5. Confronti internazionali

- Tavola 5.1 - Dati internazionali relativi alla popolazione, alla superficie, alla lunghezza della rete stradale e numero dei veicoli - Anno 2003
- Tavola 5.2 - Indicatori di rischio dell'incidentalità stradale - Anno 2003
- Tavola 5.3 - Incidenti secondo il tipo di strada - Anni 1980, 2002 e 2003
- Tavola 5.4 - Morti secondo il tipo di strada - Anni 1980, 2002 e 2003
- Tavola 5.5 - Morti secondo la categoria di utente della strada - Anni 1980, 2002 e 2003
- Tavola 5.6 - Morti secondo la classe di età - Anni 1980, 2002 e 2003

Capitolo 6 - Appendice

- Tavola 6.1 - Rete stradale per tipo di strada e regione - Anno 2003 (dati in chilometri)
- Tavola 6.2 - Veicoli nuovi di fabbrica iscritti al Pubblico registro automobilistico, secondo la categoria del veicolo, per provincia e regione - Anno 2004

- Tavola 6.3 - Veicoli nuovi di fabbrica iscritti al Pubblico registro automobilistico, secondo la categoria del veicolo, per comune capoluogo di provincia e regione - Anno 2004
- Tavola 6.4 - Consistenza del parco veicolare secondo le risultanze del Pubblico registro automobilistico per categoria del veicolo, provincia e regione - Anno 2004
- Tavola 6.5 - Consistenza del parco veicolare secondo le risultanze del Pubblico registro automobilistico per categoria del veicolo e comune capoluogo di provincia - Anno 2004
- Tavola 6.6 - Contravvenzioni elevate dalla Polizia stradale per infrazioni sulla circolazione stradale per fascia di età - Anno 2004
- Tavola 6.7 - Contravvenzioni elevate dalla Polizia stradale per infrazioni sulla circolazione stradale per fascia oraria - Anno 2004
- Tavola 6.8 - Contravvenzioni elevate dalla Polizia stradale per infrazioni sulla circolazione stradale per tipologia di strada - Anno 2004
- Tavola 6.9 - Contravvenzioni elevate dalla Polizia stradale per infrazioni sulla circolazione stradale per categoria di veicoli - Anno 2004
- Tavola 6.10 - Contravvenzioni elevate dall'Arma dei Carabinieri per infrazioni sulla circolazione stradale – Anni 2002, 2003 e 2004

Appendice A*

Una stima dei costi sociali

La stima dei costi sociali degli incidenti stradali per l'anno 2004 è risultata pari a 33.706 milioni di euro che rappresenta circa il 2,5 per cento del Pil dello stesso anno. A questo risultato si è pervenuti prendendo come base di calcolo per la quantificazione dei morti, dei feriti e degli incidenti con danni alla persona i dati della rilevazione Istat sugli incidenti stradali. Il risultato è stato aumentato di una percentuale che prende in considerazione la sottostima del fenomeno dovuto alle mancate risposte a livello territoriale.

Per quanto riguarda i costi sanitari, sono stati presi in considerazione anche i dati relativi agli incidenti stradali dell'Istituto Superiore di Sanità, che attraverso gli accessi al pronto soccorso riesce a stimare anche quella parte di feriti in incidenti non verbalizzati dagli organi di rilevazione.

Per gli incidenti con soli danni a cose si è fatto riferimento ai dati dell'Ania.

Le categorie in cui sono stati suddivisi i costi che direttamente o indirettamente derivano dall'incidente sono:

- perdita della capacità produttiva;
- costi umani;
- costi sanitari;
- danni materiali e altri costi.

Prospetto 1 – I costi umani degli incidenti stradali – Anno 2004 (in milioni di euro)

CAPITOLI DI SPESA	2004
Mancata produzione presente e futura:	10.649
delle persone decedute	4.653
degli infortunati di cui:	5.996
<i>per inabilità permanente</i>	3.702
<i>per inabilità temporanea</i>	2.295
Valutazioni delle voci di danno alla persona:	5.181
Danno morale ai superstiti delle persone decedute	3.274
Danno biologico di cui:	1.907
<i>per invalidità gravi</i>	923
<i>per invalidità lievi</i>	985
Costi sanitari ed assimilabili	713
Spese di pronto soccorso a fronte di incidenti non verbalizzati	7
TOTALE	16.550

Prospetto 2 – I costi materiali degli incidenti stradali (a) – Anno 2004 (in milioni di euro)

CAPITOLI DI SPESA	2004
Danni materiali	11.671
Costi amministrativi:	5.374
Spese per assicurazione Rca	3.486
Spese per rilievo incidenti stradali di cui:	1.888
<i>Polizia stradale</i>	604
<i>Carabinieri</i>	604
<i>Polizia municipale</i>	589
<i>Vigili del fuoco</i>	91
Costi giudiziari	111
TOTALE	17.156

(a) In questa categoria sono compresi anche gli incidenti con soli danni a cose.

* A cura di: Aci – Direzione Studi e Ricerche – Area statistica in collaborazione con Aci Consult

La prima categoria del prospetto 1 prende in considerazione la mancata produzione presente e futura dovuta all'invalidità parziale o totale riportata dagli individui coinvolti nell'incidente.

I costi umani, che compongono la seconda categoria, sono definiti come 'quella parte di danno non patrimoniale che sostanzialmente si configura con la perdita dell'integrità psicofisica della persona e/o dei congiunti'. Si tratta del danno morale e danno biologico da riconoscere rispettivamente in caso di decesso e di invalidità. Come base di calcolo è stata usata la tabella del valore del punto percentuale di invalidità per fasce di età del Tribunale di Firenze. Il costo maggiore è rappresentato dal danno morale ai superstiti delle persone decedute la cui stima ammonta per l'anno 2004 a 3.274 milioni di euro che rappresenta circa il 64 per cento del totale dei danni umani.

La terza categoria, costituita dai costi sanitari, è comprensiva delle spese di ambulanza, pronto soccorso e dei ricoveri nei reparti.

Il prospetto 2 riporta i costi relativi ai danni materiali, ai costi amministrativi e a quelli giudiziari. Nella categoria dei costi amministrativi sono compresi sia i costi di gestione delle assicurazioni sia i costi inerenti gli interventi delle autorità pubbliche (Polizia stradale, Polizia municipale, Carabinieri, Vigili del fuoco). In quella concernente i costi giudiziari invece sono incluse tutte quelle spese sostenute dall'amministrazione giudiziaria per il contenzioso per responsabilità civile automobilistica.

I valori al livello regionale dei danni sociali relativi a morti e feriti sono riportati nel seguente prospetto.

Prospetto 3 – Danno sociale relativo a morti e feriti per regione – Anno 2004

REGIONI	Danno sociale relativo ai morti (milioni di euro)	Danno sociale relativo ai feriti (milioni di euro)	TOTALE (milioni di euro)	Danno sociale per abitante (euro)
Piemonte	681	582	1.263	298
Valle d'Aosta	24	15	39	326
Lombardia	1.173	1.719	2.893	318
Trentino-Alto Adige	165	115	280	300
Veneto	764	694	1.458	323
Friuli-Venezia Giulia	203	187	390	331
Liguria	168	322	490	306
Emilia-Romagna	840	882	1.722	431
Toscana	520	709	1.229	349
Umbria	145	139	284	340
Marche	258	300	558	381
Lazio	766	1.039	1.804	342
Abruzzo	193	196	389	305
Molise	24	22	46	141
Campania	539	382	921	160
Puglia	522	416	938	231
Basilicata	47	34	80	134
Calabria	219	169	387	191
Sicilia	489	520	1.010	200
Sardegna	192	170	361	221
ITALIA	7.931	8.612	16.543	288

Il costo sociale medio per ogni deceduto risulta pari a 1.281.778 euro prendendo in considerazione i costi sanitari, la mancata produzione e il risarcimento del danno morale.

Il costo medio per la persona ferita, calcolato contemplando le stesse categorie di spesa già citate per la persona morta, è risultato pari a 24.726 euro con una oscillazione in valore assoluto fra il costo minimo e quello massimo molto elevata (all'incirca tra i 16.000 e i 40.000 euro) perché dipendente dal tipo di lesione che il ferito ha riportato. Il costo medio è stato influenzato dal numero dei feriti lievi.

Appendice B**

Analisi quantitativa

L'indagine Istat sugli incidenti stradali ha carattere censuario; pertanto rileva il fenomeno sull'intero territorio nazionale. Per effettuare una corretta interpretazione dei dati disponibili è stata condotta un'analisi sul numero di rapporti statistici di incidenti inviati all'Istat identificando sia la copertura per fasce di popolazione sia quella per area geografica. In primo luogo sono stati presi in esame i comuni rispondenti, ovvero quelli che hanno inviato all'Istat rapporti di incidente.

In Italia il 21 per cento dei comuni non invia regolarmente informazioni sull'incidentalità; l'insieme dei comuni non rispondenti costituisce solo il 4 per cento circa della popolazione a livello nazionale ed è caratterizzato per circa il 99 per cento da comuni che rientrano nella fascia di popolazione inferiore ai 7.500 abitanti, e da un unico comune di poco superiore ai 20 mila abitanti. Possiamo notare, infatti, che nelle fasce superiori ai 20 mila abitanti la percentuale di rispondenza è uguale al 100 per cento e che queste unità territoriali, pur costituendo per numerosità solo il 7,3 per cento dei comuni rispondenti, rappresentano il 52 per cento della popolazione e spiegano il 71 per cento del fenomeno.

Prospetto 1 - Dati demografici e di incidentalità dei comuni italiani

FASCE DI POPOLAZIONE	Comuni appartenenti alla fascia di popolazione	Popolazione dei comuni (a)	Rispondenti	Popolazione dei comuni rispondenti	Incidenti	Incidenti ogni 100.000 abitanti
Fino a 1.500	2.906	2.265.237	1.693	1.450.315	4.832	333
da 1.501a 7.500	3.667	12.937.879	3.210	11.688.094	28.106	240
da 7.501a 20.000	1.056	12.349.645	1.032	12.100.857	32.237	266
da 20.001a 100.000	429	16.451.731	428	16.431.703	66.185	403
da 100.001a 250.000	31	4.495.861	31	4.495.861	29.385	654
più di 250.000	12	8.820.717	12	8.820.717	63.808	723
ITALIA	8.101	57.321.070	6.406	54.987.547	224.553	408

(a) I dati della popolazione si riferiscono al 1 gennaio 2003

Considerando l'analisi disaggregata per grandi aree geografiche, si nota che al Nord e al Centro la percentuale di comuni rispondenti è superiore all'80 per cento del totale dei comuni della corrispondente area, mentre al Sud e nelle Isole tale percentuale scende al 69 per cento. Analizzando il numero di incidenti ogni 100 mila abitanti notiamo una grande disparità tra il Nord e il Sud in quanto tale rapporto risente della carenza di informazione delle regioni meridionali.

Prospetto 2 - Dati demografici e di incidentalità per aree geografiche

AREA GEOGRAFICA	Comuni appartenenti all'area geografica	Popolazione dei comuni	Rispondenti	Popolazione dei comuni rispondenti	Incidenti	Incidenti ogni 100.000 abitanti
Nord	4.542	25.782.796	3.763	25.192.910	121.216	481
Centro	1.002	10.980.912	875	10.802.591	58.415	541
Sud	2.557	20.557.362	1.768	18.992.046	44.922	237
ITALIA	8.101	57.321.070	6.406	54.987.547	224.553	408

** A cura di: Aci – Direzione Studi e Ricerche – Area statistica in collaborazione con Aci Consult

Per l'anno 2004 stato implementato il lavoro iniziato nel 2003 volto a monitorare e sollecitare quei comuni che risultavano carenti nella trasmissione dei dati. Si è scelto per il momento di concentrarsi sul recupero degli incidenti rilevati dalla Polizia municipale nei comuni con fasce di popolazione medio-alte.

L'attività di monitoraggio ha coinvolto il 2,3 per cento dei comuni che attualmente risultano rispondenti e ha permesso di recuperare per l'anno 2004 a livello nazionale il 5,3 per cento dell'informazione relativa a tutti gli organi mentre nell'anno precedente tale percentuale era pari al 3,2 per cento.

Prospetto 3 – Aumento del grado di copertura dell'indagine per l'effetto dei solleciti negli anni 2003 e 2004 (valori percentuali)

AREA GEOGRAFICA	Aumento del grado di copertura totale		Aumento del grado di copertura per la Polizia Municipale	
	2003	2004	2003	2004
Nord	0,3	1,4	0,4	2,3
Centro	2,2	7,7	3,8	12,6
Sud	12,8	12,7	26,0	23,7
ITALIA	3,2	5,3	5,6	8,9

Se si rapporta il numero di incidenti recuperati sul totale di quelli rilevati solo dalla Polizia municipale, tale percentuale sale per l'anno in esame al 8,9 per cento, mentre nel 2003 era del 5,6 per cento. La percentuale maggiore dei recuperi è avvenuta in entrambi gli anni nell'area del Mezzogiorno in quanto più carente di informazione, ma come si può notare per l'anno 2004 c'è stato un incremento dell'attività di monitoraggio soprattutto nelle regioni del Centro e del Nord.

Per avere un'idea dell'effetto totale del monitoraggio si può analizzare il prospetto 4.

Prospetto 4 – Aumento del grado di copertura dell'indagine per l'effetto cumulato dei solleciti nel periodo 2003-2004 (valori percentuali)

AREA GEOGRAFICA	Aumento del grado di copertura totale	Aumento del grado di copertura per la Polizia Municipale
Nord	1,4	2,3
Centro	9,4	15,2
Sud	18,0	33,6
ITALIA	6,8	11,4

Questa tavola è stata calcolata aggiungendo al totale degli incidenti dei comuni sollecitati per l'anno 2004, anche quelli rilevati da quei comuni che, essendo stati contattati per l'anno 2003, hanno continuato spontaneamente ad inviare senza bisogno di un ulteriore sollecito. Si è ottenuto così il totale degli incidenti recuperati con l'attività di sollecito, indipendentemente dall'anno in cui essa è stata effettuata.

Per quanto riguarda le regioni del Nord Italia, la situazione non cambia di molto. L'effetto si nota maggiormente nelle altre due aree geografiche e soprattutto in quelle del Sud in cui il totale degli incidenti recuperati sul totale di quelli rilevati dalla Polizia Municipale in queste zone è del 33,6 per cento.

Appendice C

Il modello Istat CTT/INC



ISTAT CTT.INC

ISTITUTO NAZIONALE DI
STATISTICA

STATISTICA DEGLI INCIDENTI STRADALI



INCIDENTI STRADALI

DATA E LOCALITÀ DELL'INCIDENTE		ORGANO DI RILEVAZIONE		ORGANO COORDINATORE	
ANNO <input type="text"/> <input type="text"/>	MESE <input type="text"/> <input type="text"/>	Agente di Polizia Stradale	1 <input type="checkbox"/>	Sezione Polizia Stradale	1 <input type="checkbox"/>
PROVINCIA <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>		Carabiniere	2 <input type="checkbox"/>	Gruppo Carabiniere	2 <input type="checkbox"/>
COMUNE <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>		Agente di Pubblica Sicurezza	3 <input type="checkbox"/>	Uff. Comunale di Statistica dei Capoluoghi di Provincia:	
GIORNO <input type="text"/> <input type="text"/>	ORA (arrotondare all'ora) <input type="text"/> <input type="text"/>	Agente di Polizia Municipale	4 <input type="checkbox"/>	Comune con oltre 250.000 abitanti	3 <input type="checkbox"/>
Indicare il codice Istat corrispondente alla Provincia e al Comune.		Altri	5 <input type="checkbox"/>	Altro capoluogo di Provincia	4 <input type="checkbox"/>
		Numero progressivo del modello nell'anno	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>		

1. Localizzazione dell'incidente (denominazione della strada, numero, event. N° civico)		TRONCO DI STRADA O AUTOSTRADA	
NELL'ABITATO		diramazione; dir. A	
Strada urbana	1 <input type="checkbox"/>	dir. B; radd.	2 <input type="checkbox"/>
Provinciale entro l'abitato	2 <input type="checkbox"/> SP N° <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	bis; dir. C	3 <input type="checkbox"/>
Statale entro l'abitato	3 <input type="checkbox"/> SS N° <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	ter; bis dir.	4 <input type="checkbox"/>
Regionale entro l'abitato	0 <input type="checkbox"/> SR N° <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	quater; racc.; bis racc.	5 <input type="checkbox"/>
FUORI ABITATO		Autostrada carreggiata sinistra	6 <input type="checkbox"/>
Comunale extraurbana	4 <input type="checkbox"/>	Autostrada carreggiata destra	7 <input type="checkbox"/>
Provinciale	5 <input type="checkbox"/> SP N° <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	Autostrada svincolo entrata	8 <input type="checkbox"/>
Statale	6 <input type="checkbox"/> SS N° <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	Autostrada svincolo uscita	9 <input type="checkbox"/>
Autostrada	7 <input type="checkbox"/> N° <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	Autostrada svincolo tronco d.c.	10 <input type="checkbox"/>
Altra strada	8 <input type="checkbox"/>	Autostrada stazione	11 <input type="checkbox"/>
Regionale	9 <input type="checkbox"/> SR N° <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	Altri casi	12 <input type="checkbox"/>
Progressiva chilometrica Km. (arrotondare al chilometro) <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>			

2. Luogo dell'incidente						
TIPO DI STRADA	PAVIMENTAZIONE	INTERSEZIONE	NON INTERSEZIONE	FONDO STRADALE	SEGNALETICA	CONDIZIONI METEOROLOGICHE
Una carr. senso unico	1 <input type="checkbox"/> Strada pavimentata	1 <input type="checkbox"/> Incrocio	1 <input type="checkbox"/> Rettilineo	1 <input type="checkbox"/> Asciutto	1 <input type="checkbox"/> Assente	1 <input type="checkbox"/> Sereno
Una carr. doppio senso	2 <input type="checkbox"/> Strada pavimentata disestata	2 <input type="checkbox"/> Rotatoria	2 <input type="checkbox"/> Curva	2 <input type="checkbox"/> Bagnato	2 <input type="checkbox"/> Verticale	2 <input type="checkbox"/> Nebbia
Due carreggiate	3 <input type="checkbox"/> Strada non pavimentata	3 <input type="checkbox"/> Intersezione segnalata	3 <input type="checkbox"/> Dosso, strettola	3 <input type="checkbox"/> Sdruciolevole	3 <input type="checkbox"/> Orizzontale	3 <input type="checkbox"/> Pioviggia
Più di 2 carreggiate	4 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/> - con semaf. o vigile	4 <input type="checkbox"/> Pendenza	4 <input type="checkbox"/> Ghiacciato	4 <input type="checkbox"/> Verticale e orizzontale	4 <input type="checkbox"/> Grandine
		5 <input type="checkbox"/> - non segnalata	5 <input type="checkbox"/> Gall. illuminata	5 <input type="checkbox"/> Innevato		5 <input type="checkbox"/> Neve
		6 <input type="checkbox"/> Passaggio a livello	6 <input type="checkbox"/> Gall. non illuminata			6 <input type="checkbox"/> Vento forte
			7 <input type="checkbox"/>			7 <input type="checkbox"/> Altro

3. Natura dell'incidente			4. Tipo di veicoli coinvolti		
A) TRA VEICOLI IN MARCIA			VEICOLO:		
Scontro frontale	1 <input type="checkbox"/>		Autovettura privata	1 <input type="checkbox"/>	A <input type="checkbox"/>
Scontro frontale-laterale	2 <input type="checkbox"/>		Autovettura privata con rimorchio	2 <input type="checkbox"/>	B <input type="checkbox"/>
Scontro laterale	3 <input type="checkbox"/>		Autovettura pubblica	3 <input type="checkbox"/>	C <input type="checkbox"/>
Tamponamento	4 <input type="checkbox"/>		Autovettura di soccorso o di polizia	4 <input type="checkbox"/>	A <input type="checkbox"/>
B) TRA VEICOLO E PEDONI			Autobus o filibus in servizio urbano	5 <input type="checkbox"/>	B <input type="checkbox"/>
Investimento di pedoni	5 <input type="checkbox"/>		Autobus di linea o non di linea in extraurbana	6 <input type="checkbox"/>	C <input type="checkbox"/>
C) VEICOLO IN MARCIA CHE URTO VEICOLO FERMO O ALTRO			Tram	7 <input type="checkbox"/>	A <input type="checkbox"/>
Urto con veicolo in fermata o in arresto	6 <input type="checkbox"/>		Autocarro	8 <input type="checkbox"/>	B <input type="checkbox"/>
Urto con veicolo in sosta	7 <input type="checkbox"/>		Autotreno con rimorchio	9 <input type="checkbox"/>	C <input type="checkbox"/>
Urto con ostacolo	8 <input type="checkbox"/>		Autoarticolato	10 <input type="checkbox"/>	A <input type="checkbox"/>
Urto con treno	9 <input type="checkbox"/>		Veicoli speciali	11 <input type="checkbox"/>	B <input type="checkbox"/>
D) VEICOLO IN MARCIA SENZA URTO			Trattore stradale o motrice	12 <input type="checkbox"/>	C <input type="checkbox"/>
Fuoriuscita (sbandamento,...)	10 <input type="checkbox"/>		Macchina agricola	13 <input type="checkbox"/>	A <input type="checkbox"/>
Infortunio per frenata improvvisa	11 <input type="checkbox"/>		Velocipede	14 <input type="checkbox"/>	B <input type="checkbox"/>
Infortunio per caduta da veicolo	12 <input type="checkbox"/>		Ciclomotore	15 <input type="checkbox"/>	C <input type="checkbox"/>
5. Circostanze presunte dell'incidente			Motociclo a solo	16 <input type="checkbox"/>	A <input type="checkbox"/>
	Per inconvenienti di circolazione	Per difetti o avarie del veicolo	Motociclo con passeggero	17 <input type="checkbox"/>	B <input type="checkbox"/>
Veicolo A	<input type="text"/> <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/>	Motocarro o motofurgone	18 <input type="checkbox"/>	C <input type="checkbox"/>
Veicolo B, Pedone od ostacolo	<input type="text"/> <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/>	Veicolo a trazione animale o a braccia	19 <input type="checkbox"/>	A <input type="checkbox"/>
Indicare il codice Istat corrispondente alla circostanza presunta di incidente			Veicolo ignoto perchè datosi alla fuga	20 <input type="checkbox"/>	B <input type="checkbox"/>
			Quadriciclo leggero	21 <input type="checkbox"/>	C <input type="checkbox"/>
			CILINDRATA cc		
			Veic. A	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	Veic. C
			Veic. B	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	Veic. C
			PESO TOTALE A PIENO CARICO Q. li (SOLO VEICOLI TRASPORTO MERCI)		
			Veic. A	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	Veic. C
			Veic. B	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	Veic. C

6. Veicoli coinvolti				
Targa se veicolo nazionale	Sigla se veicolo estero	ANNO DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE (ultime due cifre)	ANNO DI ULTIMA REVISIONE (ultime due cifre)	CHILOMETRI PERCORSI (in migliaia)
Veicolo A	<input type="text"/> <input type="text"/>	Veicolo A	<input type="text"/> <input type="text"/>	Veicolo A
Veicolo B	<input type="text"/> <input type="text"/>	Veicolo B	<input type="text"/> <input type="text"/>	Veicolo B
Veicolo C	<input type="text"/> <input type="text"/>	Veicolo C	<input type="text"/> <input type="text"/>	Veicolo C

7. Conseguenze dell'incidente alle persone

CONDUCENTI COINVOLTI				PASSEGGERI INFORTUNATI ESCLUSO IL CONDUCENTE						
VEICULO A	Età conducente	<input type="checkbox"/>	Patente ciclomotori	0 <input type="checkbox"/>	Anno di rilascio della patente (ultime due cifre)	<input type="checkbox"/>	Morti	Feriti	Età	Sesso
		<input type="checkbox"/>	Tipo A	1 <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>				M F
	Maschio Femmina	<input type="checkbox"/>	Tipo B	2 <input type="checkbox"/>	Conducente professionale	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	Sedile anteriore	Sedile anteriore	Sedile anteriore	
	Sesso 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>		Tipo C	3 <input type="checkbox"/>	Obbligatoria (casco o cintura)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	
	Incolume	1 <input type="checkbox"/>	Tipo D	4 <input type="checkbox"/>	Indossava il casco:		Sedile posteriore	Sedile posteriore	Sedile posteriore	
	Ferito	2 <input type="checkbox"/>	Tipo E	5 <input type="checkbox"/>	Conducente	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	
	Morto entro 24 ore	3 <input type="checkbox"/>	ABC speciale	6 <input type="checkbox"/>	Passeggero	3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	
	entro 30 giorni	4 <input type="checkbox"/>	Non richiesta	7 <input type="checkbox"/>	Aveva la cintura allacciata:		1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	
			Foglio rosa	8 <input type="checkbox"/>	Conducente	5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	
			Sprovvisto	9 <input type="checkbox"/>	Passeggero anteriore	7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	
VEICULO B	Età conducente	<input type="checkbox"/>	Patente ciclomotori	0 <input type="checkbox"/>	Anno di rilascio della patente (ultime due cifre)	<input type="checkbox"/>	Morti	Feriti	Età	Sesso
		<input type="checkbox"/>	Tipo A	1 <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>				M F
	Maschio Femmina	<input type="checkbox"/>	Tipo B	2 <input type="checkbox"/>	Conducente professionale	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	Sedile anteriore	Sedile anteriore	Sedile anteriore	
	Sesso 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>		Tipo C	3 <input type="checkbox"/>	Obbligatoria (casco o cintura)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	
	Incolume	1 <input type="checkbox"/>	Tipo D	4 <input type="checkbox"/>	Indossava il casco:		Sedile posteriore	Sedile posteriore	Sedile posteriore	
	Ferito	2 <input type="checkbox"/>	Tipo E	5 <input type="checkbox"/>	Conducente	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	
	Morto entro 24 ore	3 <input type="checkbox"/>	ABC speciale	6 <input type="checkbox"/>	Passeggero	3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	
	entro 30 giorni	4 <input type="checkbox"/>	Non richiesta	7 <input type="checkbox"/>	Aveva la cintura allacciata:		1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	
			Foglio rosa	8 <input type="checkbox"/>	Conducente	5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	
			Sprovvisto	9 <input type="checkbox"/>	Passeggero anteriore	7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	
VEICULO C	Età conducente	<input type="checkbox"/>	Patente ciclomotori	0 <input type="checkbox"/>	Anno di rilascio della patente (ultime due cifre)	<input type="checkbox"/>	Morti	Feriti	Età	Sesso
		<input type="checkbox"/>	Tipo A	1 <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>				M F
	Maschio Femmina	<input type="checkbox"/>	Tipo B	2 <input type="checkbox"/>	Conducente professionale	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	Sedile anteriore	Sedile anteriore	Sedile anteriore	
	Sesso 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>		Tipo C	3 <input type="checkbox"/>	Obbligatoria (casco o cintura)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	
	Incolume	1 <input type="checkbox"/>	Tipo D	4 <input type="checkbox"/>	Indossava il casco:		Sedile posteriore	Sedile posteriore	Sedile posteriore	
	Ferito	2 <input type="checkbox"/>	Tipo E	5 <input type="checkbox"/>	Conducente	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	
	Morto entro 24 ore	3 <input type="checkbox"/>	ABC speciale	6 <input type="checkbox"/>	Passeggero	3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	
	entro 30 giorni	4 <input type="checkbox"/>	Non richiesta	7 <input type="checkbox"/>	Aveva la cintura allacciata:		1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	
			Foglio rosa	8 <input type="checkbox"/>	Conducente	5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	
			Sprovvisto	9 <input type="checkbox"/>	Passeggero anteriore	7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	

PEDONI COINVOLTI				NUMERO DI VEICOLI COINVOLTI OLTRE AI VEICOLI A,B,C		RIEPILOGO INFORTUNATI
Morti	Età	Feriti	Età	<input type="checkbox"/>		
Maschio Femmina	<input type="checkbox"/>	Maschio Femmina	<input type="checkbox"/>	PERSONE COINVOLTE SU ALTRI VEICOLI OLTRE AI VEICOLI A-B-C		
1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Morti	Maschio Femmina	
1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Feriti	<input type="checkbox"/>	

8. Nominativo dei morti

NOME	COGNOME
_____	_____
_____	_____
_____	_____

9. Nominativo dei feriti e Istituto di ricovero

NOME	COGNOME	ISTITUTO DI RICOVERO
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

SEGRETO STATISTICO, OBBLIGO DI RISPOSTA, TUTELA DELLA RISERVATEZZA E DIRITTI DEGLI INTERESSATI

- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 e successive modificazioni ed integrazioni "Norme sul Sistema statistico nazionale e sull'organizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" - art. 6 bis, comma 1 (presupposti del trattamento), comma 2 (trattamento dei dati sensibili) comma 4 (comunicazione dei dati personali a soggetti del Sistema statistico nazionale) commi 5,6 e 7 (conservazione dei dati) comma 8 (esercizio dei diritti dell'interessato), art.7 (obbligo di fornire dati statistici), art.8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), art. 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), 13 (programma statistico nazionale);
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" - art. 2 (finalità), 4 (definizioni), 7-10 (diritti dell'interessato) 13 (informativa), 28-30 (soggetti che effettuano il trattamento), 104-110 (trattamento per scopi statistici o scientifici);
- Codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (all. A3 al Codice in materia di protezione dei dati personali - d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2004 - Programma Statistico Nazionale per il triennio 2004-2006 (Suppl. ord. n. 134 alla Gazzetta.Ufficiale. del 30 luglio 2004 - serie generale - n. 177);
- Decreto del Presidente della Repubblica del 14 luglio 2004 - Approvazione delle rilevazioni statistiche rientranti nel Programma Statistico Nazionale per il triennio 2004-2006 che comportano l'obbligo di risposta ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322 (G.U. n. 188 del 12 agosto 2004).

Il presente modello deve essere compilato in ogni sua parte per ogni singolo incidente stradale con lesioni a persone (morti o feriti) e trasmesso all'Istat (Servizio Giustizia - GIUC - incidentalità stradale, Viale Liegi n. 13 - 00198 Roma) con periodicità mensile.

CODICI ISTAT

1) CIRCOSTANZE PRESUNTE DELL'INCIDENTE per inconvenienti di circolazione

A) INCIDENTI TRA VEICOLI IN MARCIA		INCIDENTE NON ALL'INTERSEZIONE STRADALE	
INCIDENTE SULL'INTERSEZIONE STRADALE (INCROCIO)	Cod.	INCIDENTE NON ALL'INTERSEZIONE STRADALE	Cod.
Procedeva regolarmente senza svoltare	01	Procedeva regolarmente	20
" con guida distratta e andamento indeciso	02	" con guida distratta e andamento indeciso	21
" senza mantenere la distanza di sicurezza (art. 149)	03	" senza mantenere la distanza di sicurezza (art. 149)	22
" senza dare la precedenza al veicolo proveniente da destra (art. 145)	04	" con eccesso di velocità (art. 141)	23
" senza rispettare lo stop (art. 145)	05	" senza rispettare i limiti di velocità (art. 142)	24
" senza rispettare il segnale di dare precedenza (art.145)	06	" non in prossimità del margine destro della carreggiata (art. 143)	25
" contromano (art. 143)	07	" contromano (art. 143)	26
" senza rispettare le segnalazioni semaforiche o dell'agente (artt.41-43)	08	" senza rispettare i segnali di divieto di transito o di accesso	27
" senza rispettare i segnali di divieto di transito o di accesso	10	" con le luci abbaglianti incrociando altri veicoli (art. 153)	28
" con eccesso di velocità (art. 141)	11	Sorpassava regolarmente	29
" senza rispettare i limiti di velocità (art. 142)	12	" irregolarmente a destra (art.148)	30
" con le luci abbaglianti incrociando altri veicoli (art. 153)	13	" in curva, su dosso o in condizione di insuff. visibilità (art.148)	31
Svoltava a destra regolarmente	14	" un veicolo che ne stava sorpassando un altro (art.148)	32
" a destra irregolarmente	15	" senza osservare l'apposito segnale di divieto	33
Svoltava a sinistra regolarmente	16	Manovrava in retrocessione o conversione	34
" a sinistra irregolarmente	17	" per immettersi nel flusso della circolazione	35
Sorpassava (all'incrocio) - (art. 148)	18	" per voltare a sinistra (pasaggio privato,distributore, ecc.)	36
		" regolarmente per fermarsi o sostare	37
		" irregolarmente per fermarsi o sostare	38
		Sl affianca ad altri veicoli a due ruote irregolarmente	39

B) INVESTIMENTO DI PEDONE		PEDONE INVESTITO	
VEICOLO COINVOLTO	Cod.	PEDONE INVESTITO	Cod.
Procedeva regolarmente	40	Camminava o sostava mantenendosi su marciapiede, banchina, ecc.	40
" con eccesso di velocità (art. 141)	41	" regolarmente sul margine della carreggiata	41
" senza rispettare i limiti di velocità (art. 142)	42	" contromano (art. 190)	42
" contromano (art. 143)	43	" in mezzo alla carreggiata	43
Sorpassava veicolo in marcia	44	Sostava, indugiava, o giocava sulla carreggiata (art. 190)	44
Manovrava	45	Lavorava sulla carreggiata protetto da apposito segnale	45
Non rispettava le segnalazioni semaforiche o dell'agente (art. 41-43)	46	" sulla carreggiata non protetto da apposito segnale	46
Usciva senza precauzioni da passo carrabile	47	Saliva su veicolo in marcia	47
Fuorusciva dalla carreggiata	48	Discendeva da veicolo con prudenza	48
Non dava la precedenza al pedone sugli appositi attraversamenti (art. 191)	49	Discendeva da veicolo con imprudenza	49
Sorpassava un veicolo fermatosi per consentire l'attraversamento dei pedoni	50	Veniva fuori improvvisamente da dietro o davanti un veicolo in sosta o fermata	50
Urtava con il carico il pedone	51	Attraversava la strada ad un passaggio pedonale protetto da semaforo, o da agente rispettando le segnalazioni	51
Superava irregolarmente un tram fermo per la salita e discesa dei passeggeri	52	Attraversava la strada ad un passaggio pedonale protetto da semaforo, o da agente non rispettando le segnalazioni (art. 41-43)	52
		Attraversava la strada ad un passaggio pedonale non protetto da semaforo o da agente	53
		" la strada regolarmente, non ad un passaggio pedonale	54
		" la strada irregolarmente (art. 190)	55

C) INCIDENTE A VEICOLO IN MARCIA CHE URTA VEICOLO FERMO O ALTRO OSTACOLO		VEICOLO FERMO O ALTRO OSTACOLO	
VEICOLO IN MARCIA	Cod.	VEICOLO FERMO O ALTRO OSTACOLO	Cod.
Procedeva regolarmente	60	Ostacolo accidentale	60
" con guida distratta e andamento indeciso	61	Veicolo fermo in posizione regolare	61
" senza mantenere la distanza di sicurezza (art. 149)	62	" in posizione irregolare (art. 158)	62
" contromano (art. 143)	63	" senza che sia stato collocato il prescritto segnale (art. 162)	63
" con eccesso di velocità (art. 141)	64	" regolarmente segnalato	64
" senza rispettare i limiti di velocità (art.142)	65	Ostacolo fisso nella carreggiata (isole, colonnine, transenne, ecc.)	65
" senza rispettare i segnali di divieto di transito o di accesso	66	Treno in passaggio a livello	66
Sorpassava un altro veicolo in marcia	67		
Attraversava imprudentemente il passaggio a livello (art. 147)	68		

D) INCIDENTE A VEICOLO IN MARCIA SENZA URTO CON VEICOLO O OSTACOLO SULLA CARREGGIATA		VEICOLO, PEDONE OD OSTACOLO NON URTATI	
VEICOLO COINVOLTO	Cod.	VEICOLO, PEDONE OD OSTACOLO NON URTATI	Cod.
Sbandamento con fuoruscita per evitare l'urto	70	Ostacolo accidentale	70
" con fuoruscita per guida distratta e andamento indeciso	71	Pedone	71
" con fuoruscita per eccesso di velocità	72	Animale	72
Frenata improvvisa con conseguenza ai trasportati	73	Veicolo	73
Caduta di persona da veicolo per:		Buche, ecc.	74
a) apertura di portiera	74	Senza ostacolo né pedone né altro veicolo	75
b) discesa da veicolo in moto	75	Ostacolo fisso	76
c) essersi aggrappata o sistemata inadeguatamente	76		

2) CIRCOSTANZE PRESUNTE DELL'INCIDENTE per difetti o avarie del veicolo 3) CONDIZIONI PRESUNTE DELL'INCIDENTE per stato psico-fisico

<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">Rottura o insufficienza dei freni</td> <td style="text-align: right;">80</td> </tr> <tr> <td>" o guasto allo sterzo</td> <td style="text-align: right;">81</td> </tr> <tr> <td>Scoppio o eccessiva usura dei pneumatici</td> <td style="text-align: right;">82</td> </tr> <tr> <td>Mancanza o insufficienza dei fari o delle luci di posizione</td> <td style="text-align: right;">83</td> </tr> <tr> <td>" o insufficienza dei lampeggiatori o delle segnalazioni luminose di arresto</td> <td style="text-align: right;">84</td> </tr> <tr> <td>Rottura degli organi di aggancio dei rimorchi</td> <td style="text-align: right;">85</td> </tr> <tr> <td>Deficienza delle attrezzature per trasporto di merci pericolose (carburante,esplosivi, gas compressi, ecc.)</td> <td style="text-align: right;">86</td> </tr> <tr> <td>Mancanza o insufficienza degli adattamenti prescritti per i veicoli condotti da mutilati o minorati fisici</td> <td style="text-align: right;">87</td> </tr> <tr> <td>Distacco di ruota</td> <td style="text-align: right;">88</td> </tr> <tr> <td>Mancanza o insufficienza dei dispositivi visivi dei velocipedi</td> <td style="text-align: right;">89</td> </tr> </table>	Rottura o insufficienza dei freni	80	" o guasto allo sterzo	81	Scoppio o eccessiva usura dei pneumatici	82	Mancanza o insufficienza dei fari o delle luci di posizione	83	" o insufficienza dei lampeggiatori o delle segnalazioni luminose di arresto	84	Rottura degli organi di aggancio dei rimorchi	85	Deficienza delle attrezzature per trasporto di merci pericolose (carburante,esplosivi, gas compressi, ecc.)	86	Mancanza o insufficienza degli adattamenti prescritti per i veicoli condotti da mutilati o minorati fisici	87	Distacco di ruota	88	Mancanza o insufficienza dei dispositivi visivi dei velocipedi	89	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">Anormale per ebbrezza da alcool (art. 186)</td> <td style="text-align: right;">90</td> </tr> <tr> <td>" per condizioni morbose in atto</td> <td style="text-align: right;">91</td> </tr> <tr> <td>" per improvviso malore</td> <td style="text-align: right;">92</td> </tr> <tr> <td>" per sonno</td> <td style="text-align: right;">93</td> </tr> <tr> <td>" per ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 187)</td> <td style="text-align: right;">94</td> </tr> <tr> <td>Mancato uso di lenti correttive o apparecchi di protesi (art. 173)</td> <td style="text-align: right;">95</td> </tr> <tr> <td>Abbagliato</td> <td style="text-align: right;">96</td> </tr> <tr> <td>Per aver superato i periodi di guida prescritti (art.174)</td> <td style="text-align: right;">97</td> </tr> </table>	Anormale per ebbrezza da alcool (art. 186)	90	" per condizioni morbose in atto	91	" per improvviso malore	92	" per sonno	93	" per ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 187)	94	Mancato uso di lenti correttive o apparecchi di protesi (art. 173)	95	Abbagliato	96	Per aver superato i periodi di guida prescritti (art.174)	97
Rottura o insufficienza dei freni	80																																				
" o guasto allo sterzo	81																																				
Scoppio o eccessiva usura dei pneumatici	82																																				
Mancanza o insufficienza dei fari o delle luci di posizione	83																																				
" o insufficienza dei lampeggiatori o delle segnalazioni luminose di arresto	84																																				
Rottura degli organi di aggancio dei rimorchi	85																																				
Deficienza delle attrezzature per trasporto di merci pericolose (carburante,esplosivi, gas compressi, ecc.)	86																																				
Mancanza o insufficienza degli adattamenti prescritti per i veicoli condotti da mutilati o minorati fisici	87																																				
Distacco di ruota	88																																				
Mancanza o insufficienza dei dispositivi visivi dei velocipedi	89																																				
Anormale per ebbrezza da alcool (art. 186)	90																																				
" per condizioni morbose in atto	91																																				
" per improvviso malore	92																																				
" per sonno	93																																				
" per ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 187)	94																																				
Mancato uso di lenti correttive o apparecchi di protesi (art. 173)	95																																				
Abbagliato	96																																				
Per aver superato i periodi di guida prescritti (art.174)	97																																				

CODICI ISTAT DEI RACCORDI AUTOSTRADALI E DELLE TANGENZIALI					
R01	Raccordo Tangenziale Nord Città di Bologna (Crespellano-Aeroporto)	R13	Raccordo Autostradale A/4 - Trieste	T01	Tangenziale Sud Torino
R02	Raccordo Salerno - Avellino	R14	Raccordo Autostradale Trieste - Diramazione per Ferneti	T02	Tangenziale Nord Torino
R03	Raccordo Siena - Firenze	R15	Tangenziale Ovest di Catania	T03	Tangenziale Est-Ovest Napoli
R04	Raccordo di Reggio Calabria	R50	Grande Raccordo Anulare di Roma	T04	Tangenziale Pavia
R05	Raccordo Sicignano - Potenza	R51	Roma Fiumicino	T08	Trafo del Monte Bianco
R06	Raccordo Bettolle - Perugia	R52	Bretella Aeroporto Falcone - Borsellino (Palermo - Punta Raisi)	T09	Trafo del Gran San Bernardo
R07	Raccordo Autostradale Pavia - Autostrada A/7 (Milano Serravalle)	R53	Raccordo A/5 - SS 027 del Gran San Bernardo	T10	Trafo del Frejus
R08	Raccordo Ferrara - Porto Garibaldi	R54	Raccordo Cimpello - Pian di Pan	T11	Diramazione Roma Nord (Fiano - Roma)
R09	Raccordo Autostradale di Benevento	R55	Raccordo Tolentino - Civitanova Marche	T12	Diramazione Roma Sud (San Cesareo - Roma)
R10	Raccordo Autostradale Torino - Aeroporto di Caselle	R56	Raccordo Tangenziale Nord Città di Bologna (Casalecchio - Aeroporto)	T13	Diramazione Moncalieri
R11	Raccordo Porto d'Ascoli - Ascoli Piceno	R57	Raccordo Tangenziale Nord Città di Bologna (Aeroporto - S.Lazzaro di Savena)	T14	Diramazione Pinerolo
R12	Raccordo Chieti - Pescara				



*Produzione editoriale
&
Altri servizi*

La produzione editoriale

LE PUBBLICAZIONI A CARATTERE GENERALE

Annuario statistico italiano 2004
pp. XXIV-808+1 cd-rom; € 43,50
ISBN 88-458-1119-0

Bollettino mensile di statistica
pp. 208 circa; € 11,00
ISSN 0021-3136

Compendio statistico italiano 2004
pp. 360; € 10,00
ISBN 88-458-0857-2

Italian Statistical Abstract 2002
pp. 308; € 10,00
ISBN 88-458-1094-1

Metodologie e tecniche di tutela della riservatezza nel rilascio di informazione statistica
Metodi e norme, n. 20, edizione 2004
pp. 196; € 12,50
ISBN 88-458-1148-4

Proceedings of the 17th Roundtable on Business Survey Frames
Rome, 26-31 October 2003
Volume I e II
Essays, n. 15/2004
pp. 546; € 34,00
ISBN 88-458-1128-X

Rapporto annuale
La situazione del Paese nel 2003
pp. XXXII-516; € 23,00
ISBN 88-458-1109-3
ISSN 1594-3135

Rapporto annuale
La situazione del Paese nel 2003
pp. XXXII-516+1 cd-rom; € 28,00
ISBN 88-458-1110-7

LE NOVITÀ EDITORIALI A CARATTERE TEMATICO

▶ AMBIENTE E TERRITORIO

Contabilità ambientale e "risposte" del sistema socio-economico: dagli schemi alle realizzazioni
Annali di statistica, n. 1 - Roma 2003
pp. 616; € 36,00
ISBN 88-458-0658-8

Principali fattori agricoli di pressione sull'ambiente (*) - Anno 1998
Argomenti, n. 27, edizione 2003
pp. 288+1 disk; € 25,00
ISBN 88-458-1088-7

▶ POPOLAZIONE

Popolazione e movimento anagrafico dei comuni
anno 2002
Annuari, n. 15, edizione 2004
pp. 268+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-1137-9

Tavole di mortalità della popolazione italiana
anno 2000
Informazioni, n. 28, edizione 2004
pp. 312; € 24,00
ISBN 88-458-1138-7

▶ SANITÀ E PREVIDENZA

Applying Acs to Causes of Death Statistics in Italy
Some Clues on Implementation, Bridge Coding and Further Steps
Essays, n. 13/2004
pp. 80; € 8,00
ISBN 88-458-0852-1

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti (*)
anno 2002
Informazioni, n. 24, edizione 2004
pp. 76; € 8,00
ISBN 88-458-1133-6

I bilanci consuntivi degli enti previdenziali (*)
anno 2002
Informazioni, n. 31, edizione 2004
pp. 110+1 cd-rom; € 16,50
ISBN 88-458-1142-5

Death Certificate and Certification Practices: an International Comparison
Essays, n. 14/2004
pp. 80; € 8,00
ISBN 88-458-0853-X

Dimissioni dagli istituti di cura per aborto spontaneo in Italia
anno 2001
Informazioni, n. 33, edizione 2004
pp. 88; € 8,00
ISBN 88-458-1144-1

Informazione statistica e politiche per la promozione della salute
Atti del convegno
Roma 10-11-12 settembre 2002
pp. 408+1 cd-rom; € 36,50
ISBN 88-458-1135-2

L'interruzione volontaria di gravidanza in Italia
anni 2000-2001
Informazioni, n. 38, edizione 2004
pp. 126; € 11,50
ISBN 88-458-0855-6

Le notifiche di malattie infettive in Italia
anno 2002
Informazioni, n. 2, edizione 2005
pp. 128; € 22,00
ISBN 88-458-0862-7

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)
I - I trattamenti pensionistici
anno 2002
Annuari, n. 3, edizione 2004
pp. 116+1 cd-rom; € 15,50
ISBN 88-458-1122-0

Le pubblicazioni con (*) sono riportate in più settori editoriali



Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - Anno 2002
Annuari, n. 4, edizione 2005
pp. 156+1 cd-rom; € 17,50
ISBN 88-458-0864-5

CULTURA

I diplomati e lo studio (*)

Percorsi di studio e di lavoro dei diplomati - Indagine 2001
Informazioni, n. 30, edizione 2003
pp. 108+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1082-8

I laureati e lo studio (*)

Inserimento professionale dei laureati - Indagine 2001
Informazioni, n. 8, edizione 2004
pp. 112+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1105-0

I laureati e il mercato del lavoro (*)

Inserimento professionale dei laureati - Indagine 2001
Informazioni, n. 31, edizione 2003
pp. 292+2 disk; € 25,00
ISBN 88-458-1083-6

La produzione libraria nel 2002

Dati definitivi
Informazioni, n. 22, edizione 2004
pp. 80; € 7,50
ISBN 88-458-1131-X

Statistiche culturali

anni 2000-2001
Annuari, n. 42, edizione 2004
pp. 252; € 20,00
ISBN 88-458-1136-0

FAMIGLIA E SOCIETÀ

Alcuni indicatori del mercato del lavoro dal Panel europeo sulle famiglie (*)

Italia, anni 1994-2000
Europa, anni 1994-1999
Informazioni, n. 26, edizione 2003
pp. 128+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1075-5

I consumi delle famiglie

anno 2002
Annuari, n. 9, edizione 2004
pp. 180+1 disk; € 17,50
ISBN 88-458-1101-8

Famiglie, abitazioni e zona in cui si vive

anno 2002
Informazioni, n. 36, edizione 2003
pp. 104+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1092-5

I servizi pubblici e di pubblica utilità: utilizzo e soddisfazione

anno 2002
Informazioni, n. 27, edizione 2004
pp. 164+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-1130-1

La sicurezza dei cittadini. Reati, vittime, percezione della sicurezza e sistemi di protezione (*)

anno 2002
Informazioni, n. 18, edizione 2004
pp. 280+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-1124-7

La situazione finanziaria delle famiglie e degli individui in Italia e in Europa

anni 1994-2000
Informazioni, n. 6, edizione 2004
pp. 208+1 disk; € 25,00
ISBN 88-458-1103-4

I viaggi in Italia e all'estero nel 2003 (*)

Informazioni, n. 1, edizione 2005
pp. 96+1 cd-rom; € 12,50
ISBN 88-458-0861-0

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti (*)

anno 2002
Informazioni, n. 24, edizione 2004
pp. 76; € 8,00
ISBN 88-458-1133-6

I bilanci consuntivi degli enti previdenziali (*)

anno 2002
Informazioni, n. 31, edizione 2004
pp. 110+1 cd-rom; € 16,50
ISBN 88-458-1142-5

I bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali

anno 2001
Informazioni, n. 23, edizione 2004
pp. 44+1 cd-rom; € 13,00
ISBN 88-458-1132-8

I bilanci consuntivi e i servizi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

anno 2000
Informazioni, n. 9, edizione 2004
pp. 56+1 disk; € 13,00
ISBN 88-458-1106-9

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

I - I trattamenti pensionistici anno 2002
Annuari, n. 3, edizione 2004
pp. 116+1 cd-rom; € 15,50
ISBN 88-458-1122-0

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - Anno 2002
Annuari, n. 4, edizione 2005
pp. 156+1 cd-rom; € 17,50
ISBN 88-458-0864-5

Statistiche sulla ricerca scientifica (*)

Consuntivo 2000
Previsioni 2001-2002
Informazioni, n. 1, edizione 2004
pp. 94; € 7,50
ISBN 88-458-1096-8

GIUSTIZIA

La criminalità minorile nei grandi centri urbani

anno 2001
Informazioni, n. 33, edizione 2003
pp. 88+1 disk; € 12,50
ISBN 88-458-1085-2

Durate e funzionalità del processo civile dopo la riforma del giudice unico di primo grado anni 2001-2002

Informazioni, n. 32, edizione 2004
pp. 228+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-1143-3

La sicurezza dei cittadini. Reati, vittime, percezione della sicurezza e sistemi di protezione (*)

anno 2002
Informazioni, n. 18, edizione 2004
pp. 280+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-1124-7

Statistiche giudiziarie civili

anno 2002
Annuari, n. 11, edizione 2004
pp. 252; € 20,00
ISBN 88-458-1140-9

Statistiche giudiziarie penali

anno 2002
Annuari, n. 11, edizione 2004
pp. 544; € 31,00
ISBN 88-458-1121-2

CONTI NAZIONALI

Contabilità nazionale Tomo 1 - Conti economici nazionali - Anni 1992-2003

Annuari, n. 9, edizione 2005
pp. 236; € 22,00
ISBN 88-458-0862-9

Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione

anni 1998-2003
Informazioni, n. 39, edizione 2004
pp. 136+1 cd-rom; € 16,50
ISBN 88-458-0860-2

LAVORO

Alcuni indicatori del mercato del lavoro dal Panel europeo sulle famiglie (*)

Italia, anni 1994-2000
Europa, anni 1994-1999
Informazioni, n. 26, edizione 2003
pp. 128+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1075-5

Classificazione delle attività economiche - Ateco 2002

+ Guida alla classificazione
Metodi e norme, n. 18, edizione 2003
pp. 404 + 32; € 25,50
ISBN 88-458-1086-0

I diplomati e lo studio (*)

Percorsi di studio e di lavoro dei diplomati - Indagine 2001
Informazioni, n. 30, edizione 2003
pp. 108+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1082-8

Forze di lavoro

Media 2003
Annuari, n. 9, edizione 2004
pp. 296; € 20,00
ISBN 88-458-0859-9

I laureati e lo studio (*)

Inserimento professionale dei laureati - Indagine 2001
Informazioni, n. 8, edizione 2004
pp. 112+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1105-0

I laureati e il mercato del lavoro (*)

Inserimento professionale dei laureati - Indagine 2001
Informazioni, n. 31, edizione 2003
pp. 292+2 disk; € 25,00
ISBN 88-458-1083-6

L'organizzazione dei tempi di lavoro: la diffusione degli orari "atipici"

Argomenti, n. 28, edizione 2004
pp. 212; € 20,00
ISBN 88-458-1116-6

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

I - I trattamenti pensionistici anno 2002
Annuari, n. 3, edizione 2004
pp. 116+1 cd-rom; € 15,50
ISBN 88-458-1122-0

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - Anno 2002
Annuari, n. 4, edizione 2005
pp. 156+1 cd-rom; € 17,50
ISBN 88-458-0864-5

PREZZI

Numeri indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno

Base 2000=100
Metodi e norme, n. 22, edizione 2004
pp. 96; € 8,00
ISBN 88-458-0856-4

Il valore della moneta in Italia dal 1861 al 2003

Informazioni, n. 21, edizione 2004
pp. 168; € 12,50
ISBN 88-458-1127-1

AGRICOLTURA

Aspetti socio-rurali in agricoltura anno 1999

Argomenti, n. 26, edizione 2003
pp. 288; € 20,00
ISBN 88-458-1087-9

Principali fattori agricoli di pressione sull'ambiente (*)

anno 1998
Argomenti, n. 27, edizione 2003
pp. 288+1 disk; € 25,00
ISBN 88-458-1088-7

INDUSTRIA

I consumi energetici delle imprese industriali

anno 2001
Informazioni, n. 29, edizione 2004
pp. 44+1 cd-rom; € 13,00
ISBN 88-458-1139-5

Conti economici delle imprese (*) anno 2000

Informazioni, n. 6, edizione 2005
pp. 128+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-0868-8

La produzione dell'industria dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali

Statistica per trimestri - Anno 2001
Informazioni, n. 34, edizione 2003
pp. 56+1 disk; € 12,50
ISBN 88-458-1089-5

La produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento

Statistica per trimestri - Anno 2002
Informazioni, n. 20, edizione 2004
pp. 56+1 cd-rom; € 13,00
ISBN 88-458-1126-3

Statistica annuale della produzione industriale - Anno 2002

Informazioni, n. 37, edizione 2004
pp. 50+1 cd-rom; € 13,00
ISBN 88-458-1151-4

Statistiche sulla ricerca scientifica (*)

Consuntivo 2000
Previsioni 2001-2002
Informazioni, n. 1, edizione 2004
pp. 94; € 7,50
ISBN 88-458-1096-8

Statistiche sull'innovazione nelle imprese

anni 1998-2000
Informazioni, n. 12, edizione 2004
pp. 172; € 14,00
ISBN 88-458-1112-3

SERVIZI

Conti economici delle imprese (*) anno 2000

Informazioni, n. 6, edizione 2005
pp. 128+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-0868-8

Statistiche del trasporto aereo anno 2002

Informazioni, n. 3, edizione 2005
pp. 44+1 cd-rom; € 13,00
ISBN 88-458-0865-3

Statistiche del turismo anno 2002

Informazioni, n. 34, edizione 2004
pp. 140+1 cd-rom; € 16,50
ISBN 88-458-1145-X

Statistiche sulla ricerca scientifica (*)

Consuntivo 2000
Previsioni 2001-2002
Informazioni, n. 1, edizione 2004
pp. 94; € 7,50
ISBN 88-458-1096-8

I viaggi in Italia e all'estero nel 2003 (*)

Informazioni, n. 1, edizione 2005
pp. 96+1 cd-rom; € 12,50
ISBN 88-458-0861-0

COMMERCIO ESTERO

Commercio estero e attività internazionali delle imprese 2003

1. Merci, servizi, investimenti diretti
2. Paesi, settori, regioni
+ *L'Italia nell'economia internazionale Rapporto ICE 2003-2004* + 1 cd-rom
+ Sintesi del Rapporto ICE
Annuari, n. 6, edizione 2004
pp. 368 + 440 + 376 + 48
€ 100,00 (in cofanetto)
ISBN 88-458-1120-4

**5° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA
22 OTTOBRE 2000**

Caratteristiche strutturali delle aziende agricole

Fascicolo nazionale; € 25,00
Fascicoli regionali; € 22,00
Fascicoli provinciali; € 22,00

Caratteristiche tipologiche delle aziende agricole

Fascicolo nazionale; € 20,00
Fascicoli regionali; € 14,00

VOLUMI TEMATICI

La coltivazione della vite in Italia

Volume I - Caratteristiche generali
pp. 300; € 26,50; ISBN 88-458-1280-4
Volume II - Vitigni
pp. 248; € 22,00; ISBN 88-458-1281-2

La donna in agricoltura

pp. 316; € 14,00; ISBN 88-458-1284-7

Le imprese agricole

pp. 338; € 22,00; ISBN 88-458-1283-9

Le infrastrutture delle aziende agricole

pp. 150; € 11,50; ISBN 88-458-1279-0

La zootecnia in Italia

pp. 380; € 26,50; ISBN 88-458-1282-0

**Organizzazione e atti del 5° Censimento generale
dell'agricoltura**

pp. 152; € 14,00; ISBN 88-458-1287-1

**14° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E
DELLE ABITAZIONI - 21 OTTOBRE 2001**

Primi risultati

pp. 300+1 cd-rom; € 25,00; ISBN 88-458-0689-8

Popolazione legale

pp. 312+1 cd-rom; € 27,00; ISBN 88-458-1069-0

**8° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEI
SERVIZI - 22 OTTOBRE 2001**

Imprese, istituzioni e unità locali

Fascicolo nazionale; € 31,50
Fascicoli regionali; € 22,00
Fascicoli provinciali; € 14,00

Per gli utenti che acquistano oltre 10 volumi dei *PRODOTTI CENSUARI* è previsto uno sconto del 25%.

Altri prodotti e servizi

ABBONAMENTI 2005

L'abbonamento consente di disporre di tutte le informazioni relative al settore tematico prescelto, diffuse attraverso le pubblicazioni edite nel 2005, accompagnate, ove previsto, da supporto informatico (floppy disk, cd-rom). Gli abbonati riceveranno per posta i prodotti che saranno via via pubblicati nel/i settore/i prescelto/i, editi nell'anno di sottoscrizione dell'abbonamento, e appartenenti alle seguenti collane: Annuari, Argomenti, Informazioni, Metodi e norme, Monografie regionali e Annali di statistica. Oltre all'abbonamento ai singoli settori editoriali è prevista la modalità di abbonamento "Tutti i settori escluso il commercio estero" che comprende tutta la produzione editoriale dell'Istituto edita nel 2005, ad esclusione dei prodotti riguardanti il commercio estero e i censimenti. L'abbonamento all'area "Generale", infine, comprende 11 numeri del *Bollettino mensile di statistica* e l'*Annuario statistico italiano*. Tutti coloro che sottoscriveranno un abbonamento anche ad un solo settore riceveranno, gratuitamente, una copia del *Rapporto annuale*. Per meglio comprendere il sistema degli abbonamenti è possibile visionare, sul sito www.istat.it, l'elenco 2003 e l'elenco 2004 delle pubblicazioni inviate agli abbonati alle edizioni 2003 e 2004.

Per sottoscrivere gli abbonamenti si può utilizzare il modulo riportato nella pagina seguente.

WWW.ISTAT.IT

Nel sito Internet è possibile informarsi sulla produzione editoriale più recente, richiedere prodotti e servizi offerti dall'Istat, leggere e prelevare i comunicati stampa, accedere alle Banche Dati, collegarsi con altri siti nazionali e internazionali. Inoltre, da novembre 2004, è possibile consultare il catalogo della produzione editoriale on-line, dove ci sono tutte le informazioni relative ai prodotti a partire dalle edizioni 2000.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

ISTAT - Direzione Centrale per la diffusione della cultura e dell'informazione statistica - SID/D

Via Cesare Balbo, 16 - 00184 ROMA - Tel. 0646733278/80 - Fax 0646733477 - e-mail: marketing@istat.it

Modulo di richiesta pubblicazioni

Inviare questo modulo via **fax** al numero 0646733477 oppure **spedire in busta chiusa** a:
Istituto nazionale di statistica - DCDS - Commercializzazione e Marketing - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma
Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 0646733286/74

Desidero ricevere le seguenti pubblicazioni:

Prezzo	Codice ISBN	Titolo
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Totale _____ Sconto (a) _____ Contributo spese di spedizione (€ 5,00) Importo da pagare _____

(a) Sconti e agevolazioni: il Sistan, gli Enti pubblici e le Università usufruiscono di uno sconto del 20% solo se sottoscrivono l'abbonamento direttamente con l'Istat.

RICHIEDENTE

Cognome _____ Nome _____

Ente _____ Qualifica _____

Codice fiscale/ P. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Indirizzo _____ CAP _____ Città _____

Prov. _____ Tel. _____ Fax _____

E-mail _____

Data _____ Firma _____

DESTINATARIO DEI PRODOTTI (SE DIVERSO DAL RICHIEDENTE)

Cognome _____ Nome _____

Ente _____ Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____ Fax _____

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Gli importi dovranno essere versati dall'acquirente, **dopo il ricevimento della fattura**, sul c/c postale n. 619007, oppure con bonifico bancario c/o la Banca Nazionale del Lavoro, **indicando con chiarezza il numero, la data della fattura e il codice cliente**. Per i versamenti tramite bonifico bancario le coordinate sono: c/c n. 218050, ABI 01005.8, CAB 03382.9; via swift: B.N.L.I. IT RARBB, codice CIN K, codice anagrafico 63999228/j.

INFORMATIVA - I dati da lei forniti saranno utilizzati per l'esecuzione dell'ordine e per l'invio, da parte dell'Istat, di promozioni commerciali, senza alcun impegno da parte sua. Il trattamento dei dati avverrà nell'assoluto rispetto della disciplina dettata dal d.lgs 196/2003; essi non verranno utilizzati per finalità diverse da quelle indicate e saranno trattati esclusivamente dai dipendenti dell'Istituto incaricati. Il titolare dei dati è l'Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma - tel. 064673.3266/68, fax 0646733477; responsabile del trattamento è il Direttore centrale per la diffusione della cultura e dell'informazione statistica, anche per quanto riguarda l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del d.lgs 196/2003.

PVSP05

PIÙ INFORMAZIONI. PIÙ VICINE A VOI.

I Centri d'Informazione Statistica

Per darvi più servizi e per esservi più vicino l'Istat ha aperto al pubblico una rete di Centri d'Informazione Statistica che copre l'intero territorio nazionale. Oltre alla vendita di prodotti informatici e pubblicazioni, i Centri rilasciano certificati sull'indice dei prezzi, offrono informazioni tramite collegamenti con le banche dati del Sistema statistico nazionale (Sistan) e dell'Eurostat (Ufficio di statistica della Comunità europea), forniscono elaborazioni statistiche "su misura" ed assistono i laureandi nella ricerca e selezione dei dati.

Presso i Centri d'Informazione Statistica, semplici cittadini, studenti, ricercatori, imprese e operatori della pubblica amministrazione troveranno assistenza qualificata e un facile accesso ai dati di cui hanno bisogno. D'ora in poi sarà più facile conoscere l'Istat e sarà più facile per tutti gli italiani conoscere l'Italia. Per gli orari di apertura al pubblico consultare il sito www.istat.it nella pagina "Prodotti e servizi".

ANCONA *Corso Garibaldi, 78*
Telefono 071/5013090 Fax 071/5013095

BARI *Piazza Aldo Moro, 61*
Telefono 080/5789317 Fax 080/5789335

BOLOGNA *Galleria Cavour, 9*
Telefono 051/6566152 Fax 051/6566182-5

BOLZANO *Viale Duca d'Aosta, 59*
Telefono 0471/414000 Fax 0471/414008

CAGLIARI *Via Firenze, 17*
Telefono 070/34998700-1 Fax 070/34998732-3

CAMPOBASSO *Via G. Mazzini, 129*
Telefono 0874/604854-8 Fax 0874/604885-6

CATANZARO *Viale Pio X, 116*
Telefono 0961/507629 Fax 0961/507635

FIRENZE *Via Santo Spirito, 14*
Telefono 055/2393312 Fax 055/2393335

GENOVA *Via San Vincenzo, 4*
Telefono 010/58497501 Fax 010/5985840

MILANO *Via Fieno, 3*
Telefono 02/806132214 Fax 02/806132205

NAPOLI *Via G. Verdi, 18*
Telefono 081/4930190 Fax 081/5514069

PALERMO *Via Empedocle Restivo, 102*
Telefono 091/7290915-25 Fax 091/521426

PERUGIA *Via Cesare Balbo, 1*
Telefono 075/5826495 Fax 075/5826485

PESCARA *Via Caduta del Forte, 34*
Telefono 085/44120511-2 Fax 085/4216516

POTENZA *Via del Popolo, 4*
Telefono 0971/377299 Fax 0971/36866

ROMA *Via Cesare Balbo, 11/a*
Telefono 06/46733102 Fax 06/46733101

TORINO *Via Alessandro Volta, 3*
Telefono 011/5166758-64-67 Fax 011/539412

TRENTO *Via Brennero, 316*
Telefono 0461/497801 Fax 0461/497813

TRIESTE *Via Cesare Battisti, 18*
Telefono 040/6702558 Fax 040/6702599

VENEZIA-MESTRE *Corso del Popolo, 23*
Telefono 041/5070812-3-4 Fax 041/5070835

La Biblioteca centrale

È la più ricca biblioteca italiana in materia di discipline statistiche e affini. Il suo patrimonio, composto da oltre 500.000 volumi e 2.700 periodici in corso, comprende fonti statistiche e socio-economiche, studi metodologici, pubblicazioni periodiche degli Istituti nazionali di statistica di tutto il mondo, degli Enti internazionali e dei principali Enti e Istituti italiani ed esteri. È collegata con le principali banche dati nazionali ed estere. Il catalogo informatizzato della biblioteca è liberamente consultabile in rete sul sito Web dell'Istat alla voce Biblioteca (www.istat.it).

Oltre all'assistenza qualificata che è resa all'utenza in sede, è attivo un servizio di ricerche bibliografiche e di dati statistici a distanza, con l'invio dei risultati per posta o via fax, cui i cittadini, gli studenti, i ricercatori e le imprese possono accedere.

È a disposizione dell'utenza una sala di consultazione al secondo piano

ROMA Via Cesare Balbo, 16 Telefono 06/4673.2380 Fax 06/4673.2617

E-mail: biblio@istat.it

Orario:

Piano secondo

da lunedì a venerdì 9.00 - 18.00



Sanità e previdenza



Giustizia



Servizi

Statistica degli incidenti stradali

Anni 2003-2004

Il volume riassume i principali dati statistici sugli incidenti stradali al fine di stimare la dimensione del fenomeno e di descriverne le principali caratteristiche, le tendenze emerse negli ultimi anni e comparare i risultati ottenuti in Italia, per quanto riguarda la sicurezza stradale, con quelli ottenuti negli altri paesi europei.

Tutte le tavole statistiche sono state inserite in un apposito cd-rom allegato al volume in formato Excel.

ISBN 88-458-1296-0



9 788845 812965